

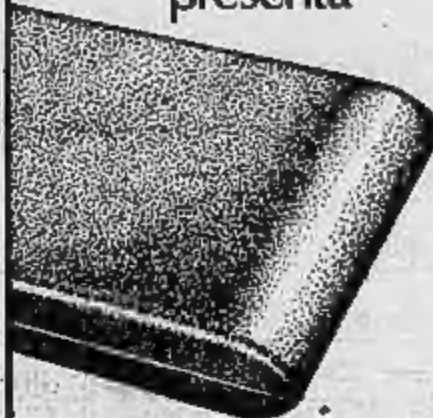
STAMPA SERA

TASSE

**GUIDA
PER LE
IMPRESE
FAMILIARI**

PAGINA 8

PROFUMI
Servetti
presenta



JACQUES SEVEN
Il profumo da uomo
nella scatola nera.

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORINO 17 UOMINI D'ORO

SONO QUELLI DI NIZZA

*i ladri del fallito colpo
alla Banca di via Alfieri?
Il lezzo salva 40 miliardi*

TUTTI I PARTICOLARI A PAG. 7



DICHIARAZIONE REDDITI

NESSUN RINVIO contribuenti ALLA DERIVA

PIERO MARI

Uno strano silenzio è sceso, quasi come fosse un ordine impartito dall'alto, a due giorni dal termine di scadenza per la dichiarazione dei redditi, a rendere più nervosa l'atmosfera in cui si trovano milioni di contribuenti italiani. E già: anco-

ra milioni di cittadini italiani, a quest'ora, lo sappia bene il ministro delle Finanze, non hanno compilato il mod. 740. Ci sono pensionati stagliati in attesa che la direzione provinciale del Tesoro invii il mod. 101 per posta, come ha sbandierato con cartelli su tutte le porte dei suoi inaccessibili uf-

Continua a pag. 2

TORINO - Una lettera lasciata alla moglie

ROL S'È SUICIDATO



Franco Rol ai tempi di Monza

Franco Rol, l'industriale chimico scomparso la mattina del 18 giugno a Rapallo, dopo aver affittato una barca, si è tolto la vita. Forse temeva di essere gravemente malato. «Non riesco a trovare un'altra spiegazione alla sua scelta — dice la moglie, la signora Fida Quaglia di 60 anni —. Eravamo sposati da 34 anni e la sera prima della sua scomparsa, come tante altre volte avevamo guardato insieme la televisione, con la mano nella mano. Non sembrava esserci nulla che lo turbasse. Poi il mattino dopo abbiamo trovato la sua lettera indirizzata a me ed a nostra figlia. Non spiegava il motivo del suo gesto, ma ci diceva di voler farla finita. Che questa vita non valeva più la pena di viverla. Diceva alla figlia di comportarsi bene. E basta».

Franco Rol era un personaggio avventuroso, con una grande fama nella Torino degli Anni 50. A 69 anni non era molto diverso dalle foto che vent'anni fa lo ritraevano pilota spericolato di aerei, di

Continua a pag. 9

GENOVA

SPARANO ALLE GAMBE DI UN DIRIGENTE ANSALDO

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Attentato, questa mattina poco dopo le 7, nella zona di Genova-Quarto, a un dirigente dell'Ansaldo, l'ing. Sergio Frandi, di 39 anni, che, mentre si stava recando al lavoro, è stato ferito con quattro colpi di pistola alle gambe da un giovane fuggito poi, insieme a tre complici, a bordo di una «124» blu. Le condizioni dell'ing. Frandi, fortunatamente, non sono gravi. Al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino, dove è stato sottoposto a intervento chirurgico per l'estrazione del proiettile, è stato giudicato guaribile in una trentina di giorni. L'attentato, fino a questo mo-

Continua a pag. 2

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SIMCA 1000



a partire da **L. 2.390.000**

(salvo variazioni della Casa)

IVA e trasporti compresi... naturalmente

PER DOCUMENTAZIONI, PROVE E ACQUISTI
RIVOLGERSI ALLA

SOC. LINCARAUTO

Corso Principe Oddone 68 tel. 472047
Corso Orbassano 72 tel. 581008

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

L'AFFERMAZIONE dell'onorevole Pajetta, secondo cui il pci è «prudente, non ambiguo» nella contesa tra Breznev e Carrillo, ci appare, e scuoterà il gioco di parole, ambigua, non prudente.

Quelli sono i fatti? Il pci ha aspettato tre giorni a prendere posizione, e così la si può chiamare, sul pro-

blema cruciale dell'eurocomunismo, ossia la sua natura e la sua diversità rispetto al comunismo sovietico. E quando l'ha fatto, ha scelto la via di mezzo: ha difeso cioè l'autonomia delle «vie nazionali», non propugnando l'eurocomunismo contrapponendolo come Carrillo all'Urss.

La differenza è sostanziale, ed è appunto ambi-

gua, non prudente. Il pci, che ha lanciato la polemica sul coraggio intellettuale, non è ancora stato capace di denunciare la falsa equazione comunismo=stato sovietico. Carrillo, che questo coraggio ce l'ha, sì. Eppure, alle Botteghe Oscure sanno benissimo che la scelta di fondo, inevitabile, è tra la democrazia e il modello russo.

5 MENU per "Stampa Sera"

Desidero segnalare il ristorante:

Via

Località

Telefono

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marconio 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

DESPAR 

il nostro risparmio è tuo!

DOMANI LEFEBVRE ORDINA I SACERDOTI

IL VATICANO È DIVISO SULLA SCOMUNICA?

ROMA — Poche ore ancora al compimento dello scisma della Chiesa cattolica. Il vescovo ribelle Lefebvre ordinerà domani mattina 14 nuovi sacerdoti. Non lo potrebbe fare, perché, con un provvedimento punitivo è già stato « sospeso a divinis », ma lui lo farà ugualmente, portando fino alle estreme conseguenze la sua sfida a Paolo VI.

In altri casi, la risposta alle azioni scismatiche che da anni Lefebvre, contornato da fascisti e dalle destre più retrive francesi, va compiendo, sarebbe già stata la scomunica.

Il vescovo ribelle sta invece avendo un trattamento di favore. Perché? Si dice che in Vaticano si stiano fronteggiando due partiti: quello che vorrebbe Lefebvre scomunicato subito, già domani mattina, e quello dei simpatizzanti del ribelle, che vorrebbero tirare ancora le cose alle lunghe.

Tra i primi, ci sono il cardinale Villot (francese) e i vescovi francesi fedeli, tra i secondi alcuni cardinali curiali della vecchia guardia, i quali con argomenti giuridici sostengono che le procedure debbono essere ancora caute, e che prima di scomunicare Lefebvre, bisogna processarlo. In realtà, sembra che Paolo VI abbia già preso

la sua decisione. Ieri ha sottolineato la sua infinita pazienza verso il vescovo

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Firmano, non firmano? Mentre i cronisti sfogliano la margherita dei pronostici, i segretari dei sei partiti dell'arco costituzionale si stanno riunendo a Montecitorio per l'ultimo « vertice » nel corso del quale dovranno accettare il programma minimo che hanno con-

Sui diversi gradi di adesione all'accordo circolano già commenti scherzosi, come questo dell'onorevole Mammi, repubblicano: « l'accordo nel disaccordo; pri disaccordo nell'accordo; psi disac-

cordo sull'accordo; dc accordo senza accordo; pci accordo; psdi gestire l'accordo.

A parte lo scherzo, Mammi ha espresso bene lo stato d'animo dei sei partiti. Firmeranno tutti

dato lungo tre mesi di trattative e 69 riunioni.

Il « vertice » è fissato per oggi pomeriggio. Sul tavolo, ognuno dei partecipanti avrà un nuovo documento, quello che ieri notte hanno messo a punto i componenti del comitato ristretto. Si tratta di un documento che, più che estendere l'area del consenso, tende a ridurre motivi di frizione e l'area della trattativa.

(salvo, forse, i liberali, che non vogliono sottoscrivere documenti assieme ai comunisti) ma ognuno ha i suoi piani per il futuro, che discorrono da quelli degli altri. Piani che cominciano a creare problemi fin dai prossimi giorni, quando si dovrà decidere cosa farne di questo faticoso accordo: farlo votare in Parlamento, o passarlo alla buona ad Andreotti, perché lo faccia suo?

Sulle soluzioni, i partiti sono ancora divisi. Ma, comunque vada a finire in Parlamento, le previsioni che si fanno rimangono queste: il governo Andreotti rimarrà in piedi per tutta l'estate come « governo balneare » (limitazione di tanti governi Leone) per permettere a tutti di andarsene in vacanza. In autunno, si faranno i conti. I socialisti hanno già avvisato: terranno prima un congresso anticipato e poi vorranno un altro governo.

TASSE

Nessun rinvio

Segue dalla prima

Sci. Mancano anche tanti moduli; per fare un esempio, nelle tabaccherie cittadine sono irripetibili i moduli 740 E che servono per la denuncia dei redditi dei professionisti.

Si ha l'impressione che tutto si è fatto e tutto si è organizzato soltanto per rendere « facile » la dichiarazione per i soliti contribuenti a reddito fisso. Per l'alto grado di disinformazione in cui è stata tenuta l'opinione pubblica, soprattutto quest'anno, centinaia di migliaia di piccoli operatori economici (artigiani, commercianti, agricoltori, ecc.) tuttora sono indecisi se presentare o no la denuncia, perché nessuno ha detto loro — come è prescritto nelle sacre tavole della legge — che sono obbligati a redigere il modulo 740 G anche se nel 1976 non hanno guadagnato neppure una lira. E lo devono fare, non fosse altro che per dimostrare al fisco di non aver incassato alcun-

ché. Queste centinaia di migliaia di modesti contribuenti, che oltre tutto non fanno molta vita di relazione, si comporteranno come hanno già fatto nello scorso mese di febbraio per l'Iva. Cioè, avranno almeno dovuto versare ventimila lire (con volume di affari al di sotto di 2 milioni) e compilare il mod. 11 bis. Invece, se qualcuno ricorda loro questo elementare dovere, cascano dalle nuvole. Ecco allora dove sono le fasce, anche notevoli, delle evasioni fiscali: non soltanto per dolo o complicità, ma anche per ignoranza. Molti evadono e continueranno ad evadere perché non sono informati circa gli obblighi e i comportamenti in materia tributaria.

Agguato: ferito alle gambe

Segue dalla prima

mento, non è stato rivenduto da alcuna organizzazione eversiva.

L'ing. Prandi, che lavora all'Ansaldo da circa 8 anni, è sposato ed ha due figli, è vice capo sezione caldereria-caldole dello stabilimento « meccanico » di Sampierdarena, e alle sue dipendenze ha circa 300 persone. In passato non era mai stato oggetto di minacce, ma polizia e carabinieri ritengono che sia stato preso di mira esclusivamente per la

sua qualifica di dirigente. Lo stabilimento « meccanico » è da 3 anni un « centro » di estremisti dell'ultra-sinistra, numerosi sono i simpatizzanti delle « Brigate rosse »; lo stesso Giuliano Natta, accusato di aver fatto parte del commando che uccise il procuratore generale Francesco Coco, vi lavorò per alcuni mesi, e due anni fa il capo del personale dello stabilimento, il dottor Vincenzo Casabona, venne « sequestrato » e « processato » dalle « Br ».

Stamane, poco dopo le

7, l'ing. Prandi è uscito dal suo alloggio in via Acerbi 38, nella zona residenziale di Genova-Quarto. La moglie, che è insegnante di scuola, era già uscita per andare agli esami, i figli erano stati affidati a una baby-sitter. Il dirigente, come ha raccontato poi agli inquirenti dopo il ricovero in ospedale, si è avviato a piedi per via Acerbi, da dove un sovrappasso pedonale sulla ferrovia conduce alla stazione di Quarto, per prendere il treno suburbano

diretto a Sampierdarena. Pochi metri prima di giungere al sovrappasso, l'ing. Prandi ha visto un giovane, appoggiato a una « 124 » blu, fargli incontro con un pacco in mano, estrarre una pistola e puntargliela contro, esplodendo alcuni colpi. Ferito alle gambe, l'ing. Prandi si è gettato a terra, invocando aiuto, e mentre era steso sull'asfalto, l'attentatore ha esploso ancora due colpi, sempre mirando alle gambe, poi è salito sulla « 124 » che si è allontanata

a tutta velocità. Soccorso da alcuni abitanti della zona, il dirigente è stato portato all'ospedale di San Martino, dove gli sono state riscontrate quattro ferite agli arti (sul posto della sparatoria, gli inquirenti hanno rinvenuto cinque bossoli calibro 7,65), per cui è stato sottoposto a intervento chirurgico per l'estrazione dei proiettili.

Polizia e carabinieri hanno istituito posti di blocco nella zona dell'attentato, ma senza esito.

DOVE CI SI POTRA' TUFFARE IN VACANZA

La mappa del mare pulito

ROMA — L'inquinamento marino lungo i 7500 chilometri della costa italiana è diminuito secondo le analisi delle autorità sanitarie. Tratti di mare ancora molto sporchi lo scorso anno in soddisfacenti condizioni, con la sola eccezione dell'alto tasso di inquinamento rilevato anche quest'anno nel Golfo di Napoli.

Ecco una « mappa » del divieto nelle regioni costiere con l'avvertenza che qualche ordinanza provvisoria o di scarico rilievo è stata trascurata:

LIGURIA: 343 chilometri di costa, un solo problema: Genova. Anche quest'anno, per la terza volta consecutiva, a Genova non si potranno fare i bagni. Secondo l'ufficiale sanitario del comune, dott. Giuseppe Lombardo, i tassi di inquinamento tra Nervi e Vesime sono molto alti e i bagni lungo il litorale dovrebbero essere vietati.

TOSCANA: 578 chilometri di costa. Nelle quattro province che si affacciano sul Tirreno, Massa-Carrara, Pisa, Livorno, Grosseto, qualche sparso divieto: di norma, cento metri a destra e cento metri a sinistra dai punti di sbocco di torrenti, fiumi o scarichi industriali e urbani. Divieti più ravvicinati sul litorale di Livorno città (ordinanza del 15 giugno); Moletto San Jacopo, Accademia Navale,

sbocco del rio Ardenza, sbocco del collettore dei « Covelleggi », fra lo scalmatore dell'Arno e la « darsena petroli ». Il restante litorale toscano (isole dell'arcipelago comprese) è pulitissimo.

LAZIO — 327 chilometri di litorale. Il solo divieto rilevante è quello tradizionale alla foce del Tevere (Fiumicino): Isola Sacra, Fiumara Grande. Sempre nella provincia di Roma, numerosi divieti in corrispondenza degli sbocchi a mare di corsi d'acqua e fossi: fosso Palocco (200 metri a destra e 200 a sinistra), canale dei Pescatori (Ostia), collettore di Fiumicino. Verso Nord, lungo la statale « Aurelia », Aronne, Palidoro, Passoscuro. A Civitavecchia i bagni sono vietati nella zona portuale. Litorale pulito a sud di Roma, a Latina fino a Formia.

CAMPANIA — 460 chilometri di costa. Il golfo di Napoli, e quello di Salerno sono fortemente inquinati. In alcune zone di Vico Equense, Castellammare di Stabia, Torre Annunziata, Torre del Greco e Pozzuoli il collettore supera i 1600 colonnatori fecali ogni cento ml. Molto probabile la conferma del divieto in tutto il litorale tra Vietri e Paestum. Opposta la situazione nelle isole del golfo: Capri, Ischia e Procida. In quest'ultimo isolotto, l'inquinamen-

to è eguale a zero secondo le analisi compiute in quattro zone diverse: a Capri è di appena due colonnatori ogni cento ml. Anche a Ischia mare pulito, fatta eccezione per alcune spiagge di Forio nei pressi di uno scarico. Risultati discordi delle analisi sul litorale casertano: sembra comunque che il divieto in vigore lo scorso anno tra Licola (Napoli) e Castelvolturno (Caserta) sarà confermato.

BASILICATA — 61 chilometri di litorale. Sia il breve tratto di costa tirrenica (20 chilometri circa) che il tratto ionico sono pulitissimi.

CALABRIA — 742 chilometri di litorale. Non risultano divieti in nessuna spiaggia. Le analisi fatte nella provincia di Reggio Calabria hanno dato esito negativo. Non sono state invece completate le analisi degli uffici provinciali di Cosenza e di Catanzaro (Mar Jonio). Le autorità escludono, comunque, ogni possibilità di inquinamento marino.

PUGLIA: 829 chilometri di litorale. Situazione ancora incerta poiché in molti casi le autorità sanitarie non hanno completato le analisi batteriologiche. Finora, nessuna delle sei capitanerie di porto pugliesi ha emesso le annuali ordinanze estive di regolamentazione dei bagni. Secondo informazioni

parziali, comunque, i litorali più puliti sono quelli del promontorio garganico, della penisola salentina, della costa ionica a Est e a Ovest di Taranto.

MOLISE: 38 chilometri di litorale (il più breve d'Italia). Acqua pulitissima come sempre, per la quasi totale mancanza di industrie.

ABRUZZI: 129 chilometri di costa. Per la prima volta quest'anno il litorale di Pescara e Montesilvano non è inquinato.

MARCHE: 173 chilometri di costa tutta pulita.

EMILIA-ROMAGNA: 137 chilometri di costa tutta pulita.

VENETO: 195 chilometri di litorale senza alcun divieto.

FRIULI-VENEZIA GIULIA: 97 chilometri di costa. Situazione soddisfacente, ma non tutte le analisi sono ancora concluse.

SICILIA: 1500 chilometri di costa. Mare pulito ovunque con l'eccezione del tratto di litorale con insediamenti industriali. I bagni sono quindi vietati nella zona industriale di Siracusa, in parte del golfo di Milazzo (Messina), in corrispondenza degli scarichi della raffineria « Mediterranea », sul litorale di Gela (Caltanissetta), davanti allo stabilimento dell'« Anic ».

SARDEGNA: mare pulito ovunque nel 1949 chilometri della costa più lunga d'Italia.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni del medio e basso versante adriatico e jonico nuvolosità irregolare con possibilità di residue brevi piogge o isolati temporali; tendenza a schiarite sempre più ampie nel corso della giornata. Sulle altre regioni presenza di sereno. Attività cumuliforme ad evoluzione diurna nelle zone interne. Temperatura: stazionaria al Nord, in lieve aumento sulle regioni tirreniche.



In Italia All'estero

Bolzano	+12	+27	Amsterdam	+15	+20
Milano	+13	+27	Atene	+22	+31
Genova	+16	+28	Bruxelles	+10	+20
Firenze	+15	+27	Copenaghen	+12	+19
Roma	+14	+26	Ginevra	+10	+22
Napoli	+16	+26	Londra	+11	+19
Palermo	+22	+26	Madrid	+14	+34
Cagliari	+19	+26	Parigi	+10	+19

TEMPERATURE DI TORINO

massima + 28,3
minima + 17,1
media + 19,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 79%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima 25,3; minima 18,3; media 21,2. Previsioni: cielo in prevalenza sereno con locali addensamenti.

STAMPA SERA

Direttore responsabile

Emilio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano,

Giulio De Benedetti, Carlo

Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.),

Pierluigi Bontade, Secondino

Riello

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

OGGI, DOMANI

SOCIETÀ
CONIUGATE
AL
MASCHILECARLO
CASTELLANETA

In una trasmissione radiofonica del mattino, qualche giorno fa, ho sentito dire che Mirandolina (la protagonista della « Locandiera » di Goldoni) è stata la prima femminista, anzi una vera antesignana del movimento.

Non voglio entrare nel merito della definizione: chiunque a piacere potrebbe confutarla oppure confermarla. Invece mi ha colpito, una volta di più, questa smania ricorrente di giustificare le mode. La nostra radio è stata, forse per un complesso di colpa, tra i primi ad allinearsi. Le inchieste sulla condizione femminile sono piovute con la stessa rapidità con cui spariranno, quando la gente ne avrà le tasche piene. Oltretutto, in questo genere di trasmissioni, specie televisive, si parla della donna come se fosse una aborigena australiana, cioè con petulanza etnologica.

D'improvviso, sembra che nessuno abbia mai saputo che cos'è una donna, essere sconosciuto che solo ora ha squarciato le tenebre che l'avvolgevano.

Sennai, vorrei far presente a chi di dovere che esistono, in un paese che si dice emancipato, vistosi fenomeni di antifemminismo ancora vigenti, e che sarebbe ora di modificare. E cioè che si dice ancora « l'uomo » riferendosi alla specie umana, e questo mi pare un arbitrio inaccettabile. Anzi, l'umanità andrebbe corretta in « muliebrità ».

Ne discendono tutta una serie di soprusi formali, di cui non vedo segni di ravvedimento. Esempio: « indicare il mittente » e mai « la mittente ». Si dice « rispondere al candidato » anche quando si tratta di una candidata. Ma ancora più grave è che si dica « aspettare un bambino » anche da parte di militanti femministe.

Persino al telefono si dice « pronto » e non « pronta », sebbene la donna abbia conquistato da tempo questo diritto, visto che al telefono è in grado di stare e resistere più a lungo del maschio.

Altro che Mirandolina! La società intera è coniugata al maschile.

Dunque si decidano le femministe a battersi per queste riforme di uso quotidiano.

Però, mi spiegate voi, in nome di quale femminismo la Direttrice vuole essere chiamata Direttrice? E così l'architetta? E così l'avvocato?

TORTORA LO VUOLE MA COME PORTARLO?

CERCASI ACCOMPAGNATORE
PER L'ORSO A "PORTOBELLO,,

Calizzano. Mommo, l'orsa di razza tibetana che sarà « messa all'asta » a Portobello, la trasmissione di Enzo Tortora

SILVANO COSTANZO

CALIZZANO — L'orsa Mommo forse non potrà andare a « Portobello ». Enzo Tortora ha già fissato per lui (o meglio

Per far uscire l'orsa dalla gabbia occorrerebbe narcotizzarlo, poi trovare un camion, o almeno un furgone, ed infine un'altra gabbia più adatta, leggera, ma con le sbarre molto strette, per impedire possibili micidiali zampate. Occorrerebbe inoltre un veterinario disposto a seguire l'orsa durante il suo viaggio.

A Calizzano temono di non farcela. Hanno proposto alla Tv di trasmettere un filmato o di portare delle fotografie, ma a Milano sono stati irrimovibili: « O viene lui in persona, o niente da fare ». Il sindaco, Roberto Cannoniero, ha tentato di spiegare che l'orsa pesa tre quintali e che, pur essendo di carattere mite, non è proprio possibile portarlo al guinzaglio. Dalla Rai gli hanno risposto, in pratica, di arrangiarsi. Loro pagheranno il disturbo.

Se non si trova in fretta un rimedio, Mommo rischia, insomma, di finire in un circo. La gabbia in cui si trova adesso è troppo stretta. La società protettrice degli animali ha già inoltrato numerose proteste, ma a Calizzano non hanno i soldi per costruire un nuovo, più grande recinto. L'idea di « Porto-

per lei, visto che è una femmina) un posto nel suo « mercatino » del prossimo venerdì. La Rai è disposta a pagare tutte le spese di trasporto. Ma c'è un problema: a Calizzano non sanno come fare per trasportarlo fino agli studi di Milano.

bello » era nata proprio per questo.

In paese dispiace a tutti dover vendere l'orsa. Alla trasmissione di Tortora (se riusciranno ad arrivarci) chiederanno di fare un cambio, con due orsetti più piccoli. La speranza, non tanto segreta, è che qualcuno si commuova alla storia di Mommo e che fornisca i

fondi per costruire un recinto più adatto.

Sarebbe una giusta ricompensa per l'orsa che, ormai, non è solo più il beniamino dei bimbi: con la storia di « Portobello », Calizzano sta diventando quasi famoso. Il che non è male, proprio adesso che si sta tentando di lanciare anche il turismo nei mesi invernali.

È uscito
il primo volume della

ENCICLOPEDIA

Esistono in commercio molti buoni dizionari enciclopedici. L'Enciclopedia Einaudi è qualcosa di completamente diverso: vuole cogliere i risultati, i problemi, le prospettive della ricerca culturale in ogni campo attraverso seicento concetti-chiave. È una enciclopedia di idee, tutta da leggere. Una enciclopedia di orientamento, che aiuta a capire.

Il vostro libraio e gli agenti rateali Einaudi della vostra città saranno lieti di parlarvene.

ROMA - IL CLAMOROSO SEQUESTRO

“SONO SCEMI SE CREDONO
CHE PAGHI,, DICE
IL RE DEI FRANCOBOLLI

ROMA — « Un branco di idioti, e se si illudono di farla franca sono anche pazzi ». Questo è il secco commento del Capo della squadra mobile sui sei sudamericani che hanno rapito ieri la figlia del filatelico Renato Mondolfo.

I sei, di cui quattro erano ecuadoriani al servizio nella villa del filatelico, hanno mostrato di essere dei dilettanti, e per questo, dice la polizia, sono ancora più pericolosi.

« L'ipotesi che i quattro camerieri della famiglia Mondolfo siano venuti a contatto con una banda organizzata della malavita o anche con qualche connazionale esperto in rapimenti, viene a cadere se si guarda all'assurda sequenza del rapimento rapina. Sono stati riconosciuti quasi immediatamente dai familiari, mentre avrebbero potuto, con un minimo di accortezza organizzare il rapimento senza esporsi in questo modo.

Cosa farà questa singolare banda di improvvisati rapitori? Hanno agito con il volto coperto, ma con gli abiti che indossavano tutti i giorni, facendosi così riconoscere facilmente.

Il miliardo lo vogliono di viso in franchi svizzeri, dollari e lire. « E pensare che gli versavo anche le marchette e un premio forfetario ogni tre settimane — recrimina Renato Mondolfo, il padre di Ambretta di 30 anni, la rapita —. Ma se sperano che io scuia un miliardo sono scemi ».



Ambretta Mondolfo Mazzantini, la donna rapita

Arrestato funzionario ministero

ROMA — Il coordinatore del servizio repressione frodi del ministero dell'Agricoltura, Andrea Coggi, e l'industriale oleario Giorgio Pambuffetti sono stati arrestati per ordine della procura con l'accusa di corruzione passiva il primo e attiva il secondo, frode processuale e violazione di sigilli. L'arresto è avvenuto a conclusione di indagini sulla manomissione di campioni di olio inviati all'Istituto superiore di Sanità per essere analizzati allo scopo di stabilire se il prodotto corrispondeva nelle caratteristiche a quelle reclamate dal Pambuffetti. (Ag. Italia)



EINAUDI

MILANO - IL CHIRURGO CI RIPENSA

Barnard: "Trapianterò ancora cuori di babuino,,



MILANO — I « mille maghi dei bisturi » convenuti a Milano da ogni parte del mondo per il loro decimo congresso europeo discutono da due giorni di tutti i loro problemi professionali ma su tutti i settori chirurgici emerge un tema, quello dei trapianti.

Ci sono qui a Milano nella grande sala del Centro internazionale degli scambi alla Fiera campionaria l'americano De Bakey, l'italiano Malan, il tedesco Pinchmaier, lo jugoslavo Lentic, l'inglese Fitzgerald, il brasiliano Vesconcellos, il belga Alexandre, il francese Benhamou. Barnard, il primo « trapiantatore » di cuori non è potuto venire, si dice. Comunque ha fatto sapere la sua opinione sul controverso tema dei trapianti cardiaci: « Io continuerò a trapiantare anche cuori di babuino ». La dichiarazione di Barnard ha sapore polemico. E' noto infatti che il trapianto del cuore animale eseguito recentemente su una paziente italiana è costato all'incirca 25 milioni ed è stato un insuccesso.

Anche gli animali, dunque, il male in

particolare, potranno aiutare il cardiopatico a sopravvivere mediante il trapianto « xenograft ». I primi risultati, tanto dell'« homograft » che dello « xenograft », sono molto positivi e con essi si eliminerebbe una delle complicazioni più pericolose legate alle valvole artificiali: la distruzione traumatica dei globuli rossi per l'impatto contro i materiali solidi delle valvole stesse, una complicazione che certamente ha contribuito all'insuccesso di Barnard nel recente intervento sulla giovane italiana affetta da un grave vizio valvolare aortico e che anche il trapianto di un cuore di babuino non valse a salvare.

Feri De Bakey ha parlato anche delle sue ricerche sul cuore artificiale, che il chirurgo americano ha intrapreso da anni. Molto interessante la sessione presieduta dallo svedese Björk, il celebre chirurgo cardiotoracico di Stoccolma, dedicata alle protesi valvolari artificiali, che oggi vengono sostituite trapiantando le valvole umane provenienti da cadaveri e che non presentano problemi di rigetto.

ALLARME LANCIATO DAI MEDICI DIETOLOGI

ITALIANI, MANGIAMO TROPPO MALE E TROPPO SPESSO?

(n.p.) « In Italia si mangia male, si mangia troppo e troppo spesso. L'educazione alimentare, di cui tanto si parla anche nei primi gradi di istruzione scolastica, in realtà non esiste ». Questa è la tesi che viene sostenuta dal prof. Rodolfo Paoletti, direttore dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Milano, al convegno della « Nutrition foundation of Italy » che si apre domani. E' una tesi che suscita perplessità, così com'è formulata, perché la cucina italiana è una delle più apprezzate nel mondo. Ma il prof. Paoletti non nega che le nostre ricette siano raffinate e gustosissime: afferma — in base ad una sua vasta indagine — che gli italiani più che alla necessaria funzione del nutrimento pensano a « mangiare ».

Il sistema di alimentazione — che si fonda con la Nutrition foundation of Italy) del prossimo autunno farà parte del sistema internazionale di scambi nutrizionali ed alimentari per mezzo di una rete di terminali collegati in arrivo ed in partenza con un cervello elettronico installato a Stoccolma. Con la creazione di questo Centro a Milano l'Italia è l'ultima, fra moltissimi Paesi, ad entrare in questo circuito scientifico, tecnico e culturale.

Gli obiettivi del Centro — che possono essere conseguiti rapidamente grazie alle informazioni che, per mezzo del computer, si acquisiscono in tempo brevissimo da tutto il mondo — sono molti: raccolta e diffusione di informazioni di carattere tecnologico, tossicologico, biologico-medico; preparazione e rapporti scientifici e note informative per i medici, le istituzioni governative, parlamentari, culturali e regionali; attività didattica; sperimentazione e selezione di docenti per corsi di aggiornamento a livello universitario e post-universitario.

L'attività di queste Nutrition Foundation è particolarmente importante per la industria alimentare. Ad esempio il problema degli additivi e dei coloranti, da noi ancora dibattuto poiché presenta aspetti oscuri, sarebbe stato rapidamente chiarito se fosse stato in funzione un terminale collegato con il cervello elettronico di Stoccolma. Da questa città sarebbero arrivati subito consigli, informazioni ed istruzioni conseguenti ad esperienze in questo campo fatte in tutto il mondo.

POLLIVENDOLO E POLLI SBRANATI DA LEONESSE DI GUARDIA AL POLLAIO

ANCONA — Epilogo tragi-comico nella storia di un pollivendolo derubato che compera due leonesse da un circo povero e le mette a far la guardia al pollaio: le belve si sono mangiate i polli e hanno tentato di sbranare il padrone del pollaio. E' successo a Roccamare, nell'entroterra marchigiana. Protagonista Domenico Bruni, il più eccentrico tra i 2300 abitanti del paese: si era già messo in vista per aver portato a casa uno scimpanzé (che poi uccise) e per essersi seduto a tavola con un serpente boa. Questa volta gli andava male.

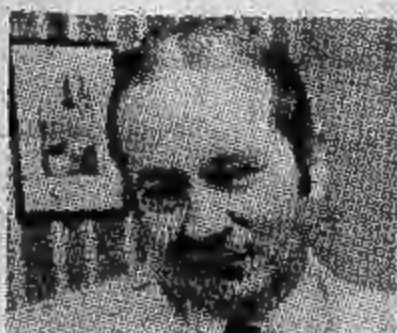
Da qualche tempo il pollaio di Domenico Bruni era la meta dei ladri. Occorreva trovare una soluzione. Che si è presentata quando in paese è arrivato il circo Bros, piccola carovana di brava gente. Il capocaravana, Cristiano Bros, aveva due leonesse che il domatore non riusciva a domare. Domenico Bruni lo viene a sapere, offre un milione e trecentomila lire, si porta via la gabbia e gli animali e li piazza in cortile.

Ma le leonesse, carnivore, ogni volta che una gallina si avvicina alla gabbia, con una zampata l'abbattono e se la mangiano. La « strage » dura quattro giorni. Un mattino Domenico Bruni scende in cortile con una testa di manzo, colazione delle leonesse: spera di sfamarle a sufficienza. Apre la gabbia, porge la carne, ma viene azzannato anche lui. Il pollivendolo è di corporatura robusta, riesce a liberarsi e corre dal medico: sei punti di sutura alla mano destra e il braccio sinistro ricucito completamente.

Che farà adesso? « E' venuto un domatore, pare voglia comperare le leonesse. Mi dispiace venderle, ma per un milione le darei via tutt'e due ».

MILANO SU ORDINE DI "EXTRATERRESTRI", PIANTANO TUTTO E FANNO I CONTADINI

MILANO — Gli extraterrestri continuano a seminare scompiglio nelle famiglie italiane. Dopo le bocciaccesche vicende di Caltanissetta, in cui un mercuriano di nome Aglio indusse avvenenti madri a lasciare figli e mariti, eccoli in azione nella laboriosa « capitale » lombarda. Questa volta è un certo Argon a spingere i padri a piantare baracca e burattini per trasferirsi in una fattoria in Toscana a lavorare la terra.



I milanesi che « mollano tutto » sono un gruppo nutrito, comandati dall'extraterrestre che « vorrebbe trasmettere un messaggio di questo tenore: « Andate, tornate alla terra, lasciate la città e le sue corruzioni. Cercate la pace cosmica ».

Il Corriere della Sera ha intervistato un esperto di ufologia (dischi volanti), Gianni Schmitt, già apparso alla tv con Mike Bongiorno. Secondo Schmitt, Argon abiterebbe « su un disco » volante, su un pianeta, chissà. Attenzione però, perché potrebbe essere anche un 'Toppgeist', e cioè uno spirito ingannatore ».

Schmitt ha concluso: « Non vorrei che questa brava gente fraintendesse. Perché lasciare un lavoro, una professione sicura... E poi gli extraterrestri predicano pace, amore. E questi si mettono a fare le separazioni legali? ».

SCHIAFFEGGIA IL PRETE A MESSA: SCOMUNICATO

L'AQUILA — Uno studio dentistico all'Aquila, una a Roma, la cappella privata nella sua residenza di Caporelano; benestante e religioso, molto religioso. Tanto che voleva la messa a domicilio, cosa che evidentemente riteneva spietata a uno dei suoi ranghi. E quando il prete gli ha detto di no, che lui la messa la celebrava in chiesa, il dentista gli ha dato uno sberleffo davanti ai fedeli riuniti per il rito domenicale. Per questo gesto sarà scomunicato.

Il dentista, Venanzio D'Ambrosio, non si è limitato allo schiaffo: ha fatto la sceneggiata. Subito dopo la predica è andato all'altare con un foglio in mano: voleva evidentemente leggere una filippica contro il parroco, don Renzo Narduzzi, 74 anni, udinese. Don Renzo, per impedire di andare avanti, ha intonato con voce stentorea un canto liturgico e il dentista a questo punto gli ha dato il cefone.

5767 interno 24

Per mettervi in contatto con la Gabetti e un ufficio specializzato nella trattativa di immobili di prestigio.

ATTENTI A QUESTA CORNICE

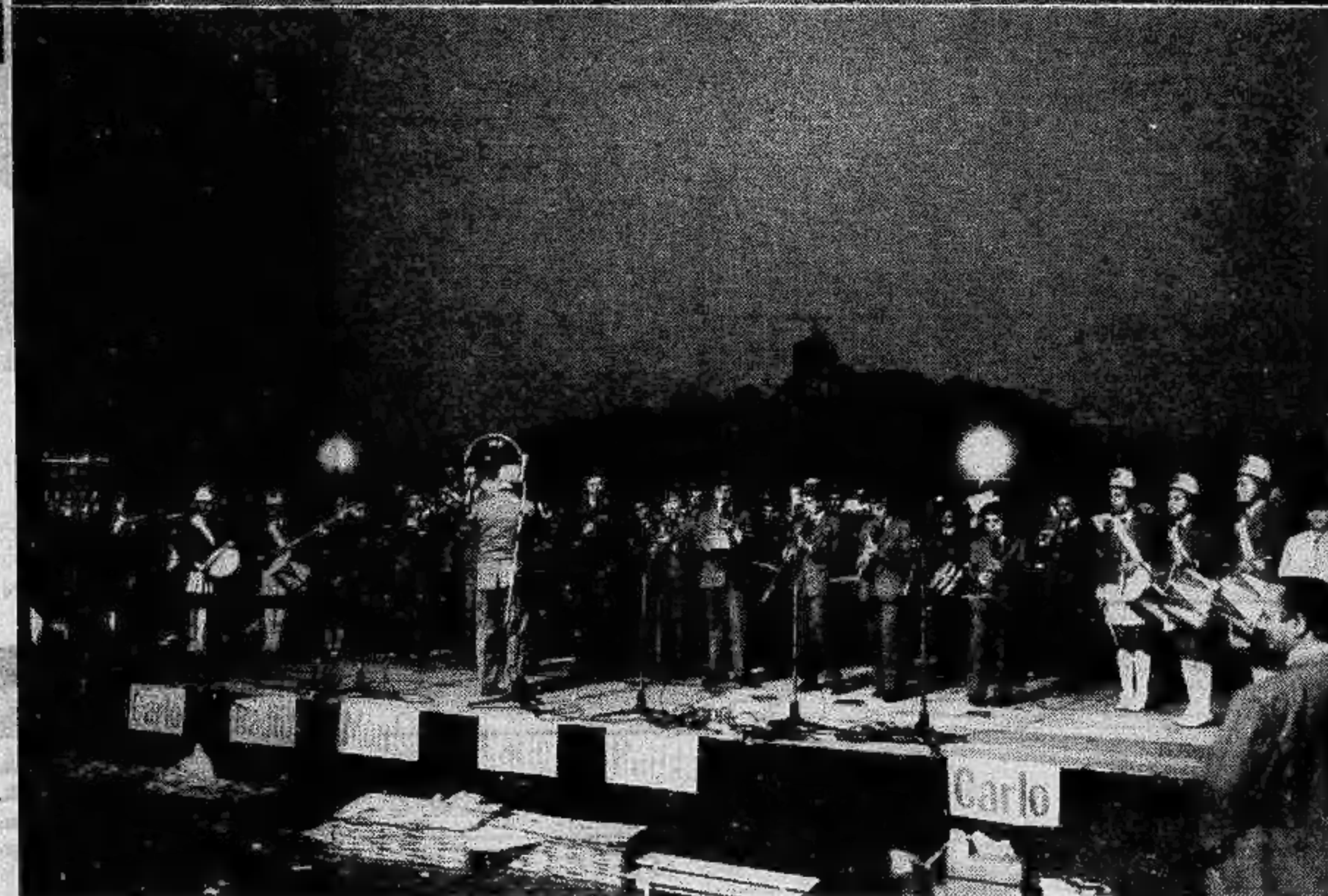
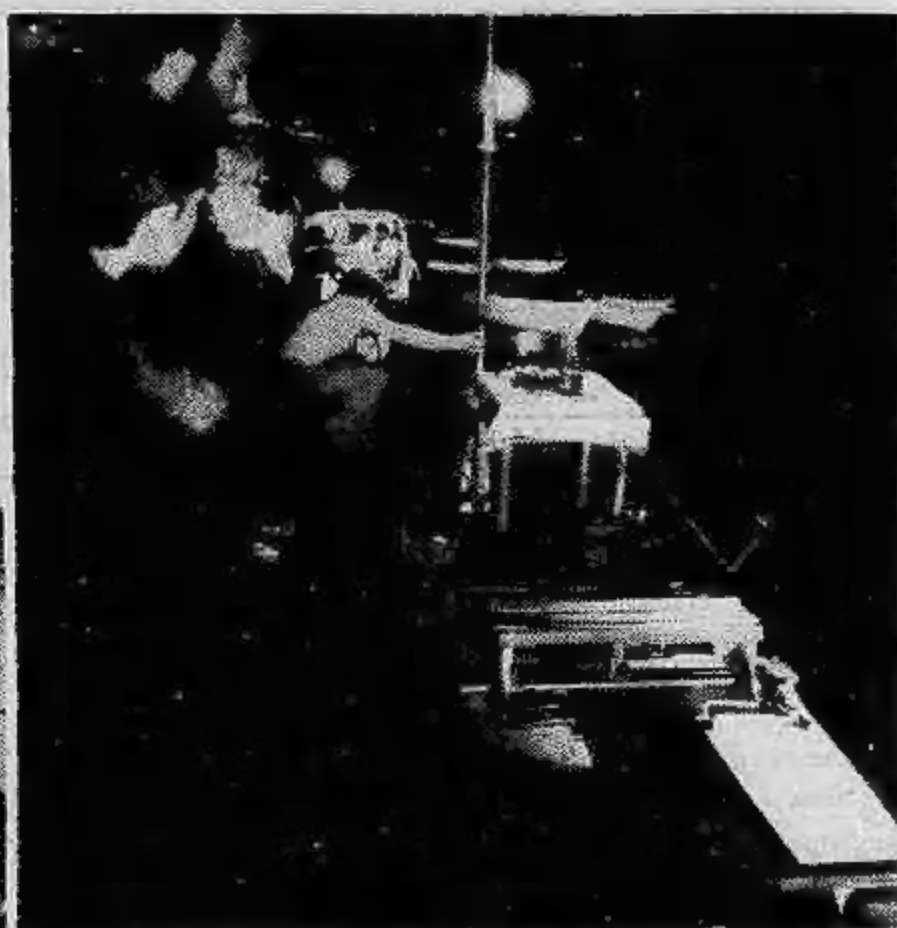
è quella con cui proponiamo quegli immobili che, per la posizione o la finitura o l'ambientazione sono destinati ad una clientela di prestigio.

gabetti
...la banca della casa

TORINO Via Mercantini, 5 tel. 011-5767

Festa sul Po: ecco le vostre fotografie

I premi giovedì sera



Abbiamo pubblicato ieri nella edizione bis un primo elenco dei premi per i partecipanti alla «Festa d'Estate», svoltasi sul Po sabato sera, con esito che definiremo trionfale, come molti avranno visto dalle riprese di Tele Torino International: ottantamila spettatori. Pubblichiamo oggi la seconda parte dell'elenco ripetendo però che il premio numero uno (un viaggio in aereo a Roma e soggiorno, per due persone, offerto dall'Eureka-Viaggi) è stato assegnato alla barca «Fibeu» di via Mole, di cui era capovoga Giuseppe Maronetto, il più vecchio barcaio del Po. Ricordiamo poi che altri premi, come il soggiorno a Montecarlo e la fine settimana particolare: in tutti i diecimila mazzi di fiori offerti dall'Ente Soggiorno di Sanremo a regali lungo via Po ed in corso Cairoli, c'era un tagliando, da compilare ed inviare. I due viaggi e soggiorni verranno estratti a sorte in seguito, a Sanremo, non appena terminato lo spoglio.

Ecco gli altri premi di cui ieri non abbiamo potuto dare notizia: la coppa Caprera va alla banda dell'Istituto Richelmy; la

coppa Eridano alle majorettes dello stesso istituto; la coppa offerta dal barcaio Maronetto al suo più giovane collega partecipante alla regata, il piccolo Luciano Fontana di undici anni, che ha percorso tutto il tragitto remando bravamente sul suo sandolino; le coppe della Sal alla Caprera, alla Cerea, all'Esperia, al Centro Sportivo, all'Associazione Subacquei ed all'imbarcazione «Zeus» (capovoga Armando Guglielmo).

Un «pareo» Mavy alla barca «Croce Verde» (capovoga Metella Scenza); una coppa Armida alla equipa organizzata dalla creatrice Mavy, che per ora ha allestito modelli di carta. Un'altra coppa Armida e la coppa Cerea ai complessi folcloristici «Club Rododendro» di Lanzo e «I Canaviani» di San Benigno, che hanno raccolto applausi e risate a non finire con le loro colorite interpretazioni.

Altri premi vanno infine all'equipaggio dell'«otto» del Cerea, capovoga sig. Zeppagna, alla barca «Micitaka» della società Eridano; agli Amici del Po, giunti da Carignano, ed alla canottieri Padua di Carignano. I premi saranno distribuiti giovedì sera, dalle 21, alla società Armida.

Nelle foto, da sinistra: sfilare per via Po le auto «fuori-strada»; una barca con tavola imbandita; majorettes in piazza Vittorio; i gruppi folcloristici di Lanzo e di San Benigno hanno ottenuto un successo entusiastico; la banda dell'Istituto Richelmy di Torino

TORINO CRONACA

Licenza media pochi respinti

Esami di licenza media: primi risultati. Dal tabellone esposti nella tarda mattinata in alcuni istituti, è possibile tirare un primo bilancio. Questi i dati.

Scuola Filippo Iuvare, via Belfiore: 210 esaminati, 210 promossi. Scuola media Lagrange, via S. Ottavio: 138 candidati, 131 promossi, 7 respinti. (In questo istituto la percentuale ricalca grosso modo quella dell'anno scorso: 158 gli alunni, 151 i promossi, 7 i respinti). Istituto Matteotti, corso Sicilia: 146 candidati, nessun respinto. Scuola Fontanesi, corso Oberdan: 190 candidati, nessun respinto. Istituto Antonelli, via Filadelfia: 235 candidati, 231 promossi, 4 respinti; licenziati anche 12 privatisti. Alla scuola Dante Alighieri in via Pacinotti le percentuali dei bocciati sono molto più elevate: 223 gli alunni ammessi, 202 i promossi, 21 i respinti. A questi sono da aggiungere gli otto studenti non ammessi agli esami.

Nella maggior parte delle scuole i voti non sono ancora stati pubblicati. Soltanto nel tardo pomeriggio o entro la mattinata di domani sarà possibile un bilancio definitivo. Dai primi dati sembra comunque possibile affermare che la «stangata» abbattutasi sulle medie superiori ha investito in misura minore la scuola dell'obbligo. Naturalmente non mancano le eccezioni.

Le due delegazioni si sono incontrate stamane

L'integrativo Fiat va verso la conclusione

Si tirano le fila per l'integrativo Fiat. Direzione aziendale e delegazione del Fim si sono incontrate nella tarda mattinata all'Unione Industriale per concordare il calendario dei lavori dei prossimi giorni: oggi pomeriggio, orario mensa; domani, filiali e organizzazioni ed ambiente di lavoro; giovedì, mezz'ora di mensa e stesura del documento su investimenti. La trattativa dovrebbe proseguire anche venerdì su diritti sindacali e ancora ambiente di lavoro. Non è escluso che si vada avanti anche sabato e domenica: c'è dunque la precisa volontà di entrambe le parti di compiere un deciso passo in avanti verso l'accordo.

Il rischio che la vertenza dello stabilimento Lancia di Verrone (a cui si è aggiunta stamane l'assemblea permanente anche a Chivasso) mandasse all'aria tutte le ottimistiche previsioni sulla conclusione del

negoziato (si continua a parlare della settimana prossima) è stato dunque scongiurato.

Stamane le due delegazioni si sono presentate all'Unione Industriale con sulla testa questa «spada di Damocle». I fatti sono noti: la fabbrica di Verrone è occupata da una settimana contro il licenziamento di un delegato sindacale. Giorno per giorno l'azienda mette in libertà vari reparti di Chivasso per mancanza di pezzi (complessivamente già 4 mila persone su 6 mila); da un giorno all'altro potrebbe toccare alle maestranze dello stabilimento di Torino. Il tentativo di mediazione compiuto ieri dal vice prefetto di VerCELLI non ha sortito effetti positivi. Stamane le parti sono state convocate dal pretore in risposta all'esposto presentato dalla Lancia per ottenere la disponibilità dello stabilimento.

Il pericolo era che tutta la vertenza venisse riversata pari pari sul tavolo della trattativa generale. Fra gli stessi sindacati ci sono posizioni diverse. Certamente se si fosse affrontato pregiudizialmente il problema di Verrone la conclusione, che si sperava ormai prossima, avrebbe potuto subire un ulteriore pesante ritardo. La decisione prelevata è stata invece quella di proseguire il negoziato sulla piattaforma integrativa lasciando indietro il problema dello stabilimento biellese e quello dei licenziamenti in genere (due alla Materferro, uno a Cameri) per esaminarlo dopo aver affrontato tutti gli altri punti.

Nell'ottica di questa particolare «aria» che tira sul negoziato deve anche essere interpretato il rinvio a venerdì prossimo (8 luglio) dello sciopero nazionale dei metalmeccanici.

g. d. s.

Gli impiegati del Banco di Napoli preso di mira hanno dato l'allarme

Il lezzo della fogna salva 40 miliardi

Gli «uomini d'oro», specializzati nell'assalto alle camere blindate delle banche usando una lancia termica, appartengono ad una banda internazionale. Il colpo da 40 miliardi al Banco di Napoli di via Alfieri angolo via Arsenale,

sventato ieri dai carabinieri del Nucleo Investigativo, l'ha confermato. Nelle fogne, tra il materiale sequestrato, c'è un'altra bombola del lotto rubato su una nave usata a Nizza, sulla Costa Azzurra, per un furto da 10 miliardi.

E' identica a quella ritrovata in un deposito di via Malone 46 all'inizio del mese, quando la banda si preparava ad un altro assalto. E' evidente che gli «uomini d'oro», specialisti ad alto livello, arrivano nelle città dove ha

sede l'obiettivo all'ultimo momento. Dopo che complici locali hanno preparato tutto il materiale occorrente, parte del quale arriva dall'estero. Tre di questi complici, Franco Zigon, da Pordenone; Giovanni De Lollis, da Pado-

va, e il milanese Angelo Esposti, furono appunto arrestati in via Malone dove, in una falegnameria abbandonata, avevano riunito le lance termiche, le varie bombole d'ossigeno, le tute d'amtanto e gli elmetti necessari.

Fiat Ferriere bomba carta

Un rudimentale ordigno, in pratica una «bomba di carta», è stato fatto esplodere nella notte contro uno dei muri perimetrali dello stabilimento Fiat Ferriere, di Torino. Il fragore dell'esplosione ha fatto accorrere inquilini dalle case vicine, in via Valdelatorre, che hanno dato l'allarme alla polizia. I danni sono limitati a scalfitture alle pietre del selciato del marciapiede, alla base del muro. Sono in corso indagini per identificare i responsabili.

Ma agli «uomini d'oro» sono bastati pochi giorni per riorganizzarsi. A salvare i 40 miliardi del tesoro, è stato il lezzo delle fogne. Da giorni gli impiegati del Banco di Napoli sentivano aumentare il puzzo. Nei sotterranei era addirittura insostenibile. Si sono lamentati ed i carabinieri non hanno tardato a collegarlo con un'altra segnalazione, quella di uno strano via vai di operai e di camion che lavoravano presso le fogne del centro. Gli «uomini d'oro» sono così stati bloccati quando ormai avevano raggiunto, dalle fogne, la parete d'acciaio che li separava dal più favoloso bottino cui un ladro abbia mirato.

Segnato su una mappa il piano operativo, hanno calato ad otto metri di profondità tutto il materiale: le lance termiche e le bombole per la loro alimentazione, altre bombole di ossigeno da collegarsi ai respiratori, tute d'amtanto per annullare il tremendo calore che avrebbe generato la lancia a contatto con l'acciaio, mute da sommergibile per prevenire eventuali spostamenti del livello dell'acqua presso cui lavoravano, spallatrici e arnesi da scasso.

Per spostare tutto quanto, sono stati usati dei carrelli con ruote adatte al fondo viscido. Tutto viene immagazzinato in un'aloba nei pressi della banca. Hanno lavorato almeno in sei, sempre con i respiratori per via del lezzo che a quel livello metterebbe fuori combattimento chiunque. L'ultimo tratto è il più difficile, perché il cunicolo è alto meno di un metro e mezzo.

Quando ieri i carabinieri sono intervenuti, l'obiettivo era ormai raggiunto. Il soffitto del cunicolo era già stato bucato, accuratamente ripulito e richiuso con assi. Già piazzata la scala di corda verso la sommità del tombino di via Alfieri angolo via Arsenale. Solo la parete d'acciaio della camera del tesoro li separava dai 40 miliardi e, visto come sono andati gli altri «colpi», non sarebbe stata un ostacolo per le lance.

Da qui gli «uomini d'oro» avrebbero portato in superficie il bottino. Avevano probabilmente pronto un camion con il fondo truccato. Dal tombino sarebbero arrivati all'interno del veicolo attraverso un'apertura ricavata nel pianale. Nessun passante, nessun agente di sorveglianza, li avrebbe potuti notare. Avevano comunque previsto la eventualità di qualche curioso. Tra il materiale sequestrato, c'era una divisa completa da metronotte. Probabilmente un complice avrebbe finto di sorvegliare

de vicino gli «operai» stornando ogni sospetto. L'urgenza dell'intervento (la brillante operazione è stata condotta dal maggiore Ruggeri e dai capitani

Lotti e Olivieri con la coordinazione del colonnello Calabrese) ha purtroppo impedito un spostamento che avrebbe portato forse alla cattura degli «uo-

mini d'oro». Non si poteva rischiare il «tesoro». Identificare i responsabili e soprattutto chi ha ideato e preparato con tanta cura l'assalto, non sarà facile.

Risparmiate con noi

La nuova iniziativa di «Stampa Sera» a favore dei lettori è alla sua sesta settimana. Ogni martedì e mercoledì, compare sulle nostre pagine un tagliando, come quello pubblicato qui sotto, che potrà essere utilizzato per ottenere sconti del

10 per cento su tutte le merci in vendita nei negozi di cui pubblicheremo di volta in volta l'elenco aggiornato. Nelle prossime settimane, l'iniziativa si estenderà anche ad altri quartieri della città.

L'iniziativa «buono-sconto» si affianca a quella della «bor-

sa della spesa» che ha ottenuto un notevole successo. Con essa, intendiamo aprire ai lettori una nuova via al risparmio e sarà nostra cura cercare di estendere la possibilità di ottenere sconti a tutti i vari settori merceologici.

BUONO SCONTO STAMPA SERA

presentate il tagliando nei negozi di questa rubrica: vi praticheranno lo sconto del **10%**

Ottica
ACCOMASSO
Via Garibaldi, 10 - tel. 547.218

Pelletterie
BARONIO
Via Garibaldi, 46 - tel. 518.505

Abiti da sposa e da cerimonia
EVA MODE
Via Garibaldi, 43 - tel. 541.215

Gioielleria
FAGNOLA
Via Garibaldi, 33 - tel. 534.238

Confezioni per Lui e per Lei
FIORABELLA
Via Garibaldi, 44
tel. 540.685 - 543.562

Abbigliamento bambini
LINUCCIA
Via XX Settembre, 76

Pellicceria
MARCHISIO
Via Garibaldi, 4 - tel. 546.373

Camiceria-Maglieria
MIGLIARDI
Via Garibaldi, 6

Articoli Sportivi
MUGETTI & BERTINOTTI
Via Garibaldi 8 - tel. 518.126

Porcellane Cristallerie
VALDATA
Via Garibaldi, 5 - tel. 519.458

IN VIA GARIBALDI
valido dal 28/6 al 4/7 nei
BUONO negozi indicati a fianco

SOSPESO LO SCIOPERO

TRAM: L'ACCORDO IN ASSEMBLEA

Si è concluso a mezzanotte di ieri sera l'incontro fra sindacati confederati di categoria (autotrasporti, Aziende tranviarie e Comune per risolvere la vertenza sugli orari che la settimana scorsa ha bloccato varie volte la circolazione dei mezzi e minacciava danni ancora più gravi per questa settimana.

Abbiamo raggiunto convergenze su alcuni punti basilari delle nostre richieste che dovranno, comunque, essere ancora verificate con i lavoratori prima di essere definite. ha commentato uscendo il segretario della Cisl, Marangon. Questi i punti dell'ipotesi di accordo: dal primo gennaio '78, passaggio dall'attuale 55 al 57 per cento di turni unici con ulteriore 5 per cento di turni nastro (intervallo di 45 minuti) e immissione nella ciclicità dei turni delle settimane infrasettimanali abolite; ulteriore incremento del 2 per cento dal 1° gennaio '78; sul problema della

viabilità avverranno nella prossima settimana specifici incontri con l'assessore Rolando per l'avvio di alcuni provvedimenti.

Le offerte riflettono il grave stato di crisi che ha investito le amministrazioni locali ed il Paese in genere. ha detto ancora Marangon. «Domani alle 17 alla Camera del Lavoro verificheremo con l'assemblea generale dei lavoratori i contenuti delle proposte avanzate dall'Atm e dalla amministrazione civica. Il sindacato è stato per nove ore parte attiva nella ricerca di una soluzione valida per i lavoratori e non troppo costosa per l'amministrazione. Noi ci siamo prodigati per ottenere il massimo e, pur nel rispetto di quanto deciderà l'assemblea, esprimiamo alcune riserve nella valutazione dei costi e positiva valutazione sull'inserimento delle sette festività nella ciclicità dei turni. Ci auguriamo che i lavoratori, possano considerare il risultato raggiunto nella sua esatta prospettiva».

GUIDA ALLE TASSE DI "STAMPA SERA,"

L'impresa familiare

PIERO MARI

Cominciamo con il sottolineare che l'impresa familiare non è una società; resta sempre una ditta individuale e pertanto è soggetta alle norme ordinarie che disciplinano l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Nell'esempio che oggi facciamo si tratta di un commerciante all'ingrosso di maglieria che, l'anno scorso, si è avvalso della legge Visentini ed ha costituito l'impresa familiare associandovi la moglie. Però potrebbe trattarsi anche di un rappresentante di commercio, di un agricoltore con oltre 21 milioni di ricavi lordi, di un artigiano, di un commerciante al minuto o di un piccolo industriale, cioè di quanti possono rientrare fra le « imprese minori » (fino a 180 milioni) e che siano anche « imprese familiari ».

Nel nostro esempio, marito e moglie sono entrambi proprietari dell'alloggio in cui abitano; in più il marito possiede una casa data in affitto a terzi: dichiareremo questi redditi sul quadro « B » nella seconda facciata del modello 740. Poiché il volume d'affari per il 1976 è stato di 105 milioni, dovranno adoperare anche il quadro 740/G (per i redditi d'impresa minore).

Compiliamo quindi insieme il 740/G (è consigliabile seguire le spiegazioni tenendo sott'occhio il modulo). Nel primo riquadro, dopo la generalità del marito, il tipo di attività esercitata (« commerciante ingrosso maglieria ») e l'indirizzo del negozio, si scrive il giro di affari annuo: 105.000.000, così come è stato denunciato agli effetti dell'Iva sul modello 11, rigo 24, sezione II, presentato entro il 7 marzo 1977. Seguono: l'importo della paga annua corrisposta al-

La nostra « guida alle tasse » affronta oggi la dichiarazione dei redditi per l'impresa familiare, che verrà compilata domani. La scadenza del 30 giugno è ormai imminente, ma le telefonate che giungono al giornale testimoniano che molti contribuenti sono ancora in difficoltà. Per questo, fino all'ultimo, continuiamo la pubblicazione degli articoli che possono essere di chiarimento.

Abbiamo risposto sul giornale alle domande dei lettori. Un'ultima lettera ci sottopone un dubbio: « A una domestica e ad una vedova, proprietarie di un alloggio con mutuo, avete risposto che possono scrivere come oneri deducibili del reddito gli interessi passivi pagati alla banca nel 1976. Ma, in questo caso, mi pare che non si possano più detrarre dall'imposta le 18.000 lire a forfait come spese e oneri personali. Sono nelle stesse condizioni delle due lettrici: la mia interpretazione è esatta? ». Ha ragione il lettore (A. D. di Torino): se si segnano gli interessi passivi per il mutuo, « non » si possono detrarre le 18.000 lire. Spetta al contribuente calcolare se è più conveniente la prima o la seconda soluzione.

Ricordiamo ai lettori che i precedenti articoli sulla dichiarazione dei redditi sono stati pubblicati su « Stampa Sera » del 21 e 25 maggio, del 1°, 4, 7, 10, 14, 18, 22, 23 e 25 giugno.

la commessa (3.000.000), i contributi assistenziali e previdenziali versati, sempre per la commessa (1.980.000), il valore delle rimanenze accertate dalla ditta alla mezzanotte del 31 dicembre 1976 (materie prime, merci, semilavorati eccetera, che nel nostro esempio è 25.500.000).

Le voci immediatamente seguenti (ritenute d'acconto subite, redditi prodotti all'estero, rivalutazione monetaria) non riguardano il nostro contribuente, che deve però indicare « il luogo in cui sono conservate le scritture contabili », cioè il registro delle fatture emesse o quello degli acquisti, i libri paga e matricola (nel nostro caso corrisponde all'indirizzo del negozio, ma potrebbe anche essere diverso).

Il secondo riquadro del 740/G è interamente dedicato al bilancio dell'impresa minore e si articola nel conteggio dei profitti e delle perdite che, per le ditte con giro d'affari « non » superiore a 180 milioni, non è altro che la somma algebrica tra ricavi o componenti positivi e costi o componenti negativi. Il totale dei ricavi nel nostro caso è 105.000.000 non essendoci altri « componenti positivi ».

Fra i « componenti negativi » è molto importante la contabilizzazione del costo dei beni destinati alla rivendita, cioè delle materie prime acquistate. Esso si determina così: si prende il valore del magazzino al 31 dicembre '75 dichiarato l'anno scorso, sia sul registro degli acquisti Iva sia sul mod. 740/G, che è di 32 milioni; a questo si aggiunge l'importo delle merci acquistate nelle merci acquistate nel 1976, che è 62 milioni 500 mila, e si ha un totale di 94.500.000; da questa cifra occorre sottrarre le giacenze finali al 31 dicembre '76, cioè 25.500.000. Otteniamo così 69.000.000 che riportiamo al rigo 4 del secondo riquadro del 740/G.

Segue poi l'elencazione di tutti gli altri costi sostenuti nel 1976. Al rigo 5 (5.800.000) il costo delle piccole attrezzature acquistate e che si ammortizzano al 100 per cento, a condizione che il valore unitario non abbia superato un milione; altrimenti occorre fare il piano di ammortamento e pertanto riportare la quota annua al rigo 6 (ma non è il nostro caso). Al rigo 7 (5.780.000) si fa la somma delle paghe e dei contributi che avevamo già trascritto, separati, all'inizio del quadro 740/G per la commessa. Al rigo 8 (600.000) si riportano le somme pagate, nel nostro esempio, ad un architetto, autore del progetto di un nuovo negozio, sulle quali la ditta ha eseguito la ritenuta del 13 per cento, versandone l'impor-

to in Esattoria, come da apposita e distinta denuncia sul mod. 770/D da presentare anch'essa all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette entro il 30 giugno '77. Sullo stesso modello 770 il nostro commerciante scriverà le paghe e i contributi corrisposti alla commessa, allegando le ricevute di versamento dell'Irpef trattenuto mese per mese sullo stipendio.

Torniamo al 740/G. Sul rigo 9 (3.000.000) si segna l'affitto per il negozio; sul rigo 10 (2.500.000) gli interessi passivi dovuti alle banche per anticipazioni o mutui relativi all'esercizio aziendale; sul rigo 11 (450 mila) le polizze furto e incendio; sul rigo 12 (280.000) le bollette della luce; sul rigo 13 (1.230.000) l'importo delle spese per la benzina e l'olio consumati per

la circolazione del furgone della ditta; al rigo 14 (500 mila) si possono scrivere le perdite sopportate a seguito di furto o incendio e, non rimborsate dall'assicurazione, i crediti non riscossi (clienti falliti, eccetera); al rigo 15 (4.965.000) tutte le altre spese documentate come riscaldamento, telefono, cancelleria, quote sindacali, spese legali e di consulenza, pubblicità, pulizia, sorveglianza, regalie, omaggi eccetera.

Siamo ora al rigo 16 del 740/G. Per aiutare le piccole imprese che non tengono la contabilità giornaliera, come la partita doppia con il libro-giornale, la legge Visentini (art. 31) consente un'ultima detrazione forfettaria di costi ed oneri di cui non si hanno le pezze d'appoggio. Essa deve essere calcolata nel modo seguente: il 2 per cento fino a 12 milioni (e fa 240.000); l'uno per cento da 12 a 50 milioni (quindi 380.000); lo 0,5 per cento da 50 a 180 milioni (nel nostro caso soltanto fino a 105 milioni: e fa 275.000). Sommando questi risultati parziali si ha 895.000, che scriveremo al rigo 16 come « oneri e spese non documentati ».

Il totale dei costi e delle spese della ditta del nostro esempio ammonta a 95 milioni. Scriviamo questa cifra nell'apposito spazio; quindi la togliamo dal ricavo lordo di 105 milioni e abbiamo così un « reddito d'impresa » di 10 milioni. A questo punto scatta l'operazione « impresa familiare », di cui parleremo domani. (continua)

ECCEZIONALE OFFERTA

AKAI

L. 350.000 (IVA COMPRESA)

una favolosa cuffia omaggio



l'irresistibile sorpresa '77

27 + 27 WATT RMS su 4 OHM
DISTORSIONE 0,5%

IN ESCLUSIVA A TORINO DA:

BOERO

Via Antonio Cecchi 50 - Tel. 280.236

CAVALLINO S.p.A.

Strada San Mauro 69 - Tel. 240.032

MENZIO F.lli

Via Garibaldi 34 - Tel. 518.582

Einaudi-Serie Politica

Paolo Benedetto, Graziano Masselli
Ugo Spagnoli, Benedetto Terracini
La fabbrica del cancro

L. 2000



ALASIA

MOBILI PER UFFICIO - SEDIE - POLTRONCINE
TECNIGRAFI - ACCESSORI PER UFFICIO

TORINO - CORSO VINZAGLIO, 3 - TELEFONO 545.230



A Torino:

Via Garibaldi 39

Via Garibaldi 23

Via Di Nanni 105

Via Madama Cristina 55

Via Nizza 9

Via Carlo Alberto 36

Alvit
CONFEZIONINEL TUO
INTERESSE

SCONTI

SCONTI

SCONTI

TACQUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Ada, S. Irene, S. Attilio, S. Sereno. Oggi martedì 28 giugno: il sole è sorto alle 5,44 e tramonta alle 21,20. Quarto giorno dopo il primo quarto. Domani festeggiamo: Pietro, Paolo, Siro, Teodorico.

Manifestazioni

Festa dell'Avanti! al parco Rignon, corso Orbassano 200, organizzata dal psi da giovedì a domenica. Alle 19 inaugurazione e un concerto bandistico, alle 21 dibattito sul piano dei trasporti.

Chieri: stasera alle 21,30, al chiosco della Casa S. Antonio, a Chieri, la Compagnia stabile chierese presenta « Il berretto a sonagli » di Luigi Pirandello, regia di D. Rampello. Lo spettacolo s'inserisce nel programma del « Giugno culturale '77 » organizzato dall'assessorato alla Cultura ed al decentramento del comune di Chieri.

Gita di Studio in Valle d'Aosta — Il Centro Sociale Torinese organizza per domenica 10 luglio una gita di studio in Valle d'Aosta per il Giro dei Castelli Valdostani. Iscrizioni presso la sede di Via Aquila 1 tutti i pomeriggi dalle ore 17 alle 19.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

Stufato di maiale al barbara

Per un chilo e mezzo di carne di maiale (lombo o lonza), occorrono tre carote, un cucchiaino d'olio, venti grammi di burro, mezzo bicchierino di grappa, circa mezzo litro di barbara, una foglia di lauro, pere, cannella e noce moscata. Staccare la carne con le carote pulite e staccare a metà per il lungo, infarinare e farla rosolare in una ampia casseruola. Quando la carne è ben colorita, si bagna con la grappa e la si fa evaporare. Si passa la carne in un recipiente di terracotta che la comprende appena; la si copre completamente di barbara, aggiungendo pepe, cannella, noce moscata e alloro. Si copre il recipiente, mettendo, tra questo e il coperchio, un foglio di carta oleata pesante, in modo che non esca l'umidità e il profumo. Cuocere molto lentamente per quattro ore rovesciando la carne a metà cottura. Servire lo stufato a fette abbastanza spesse e ricoperte di sugo bollente. Il contorno più adatto è il risotto bianco. Il vino più adatto è, naturalmente, il barbara.

Ristorante « Il Mandracchio di Boscoverde » - Rivarossa

GALLERIE E MUSEI

DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA: Hanna Lessner, 1000, dipinti.
GALLERIA SOLFERINO (p. Solferino 10, tel. 539.378): Pirella Gualberto, GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Collettiva internazionale, 10-13, 16-26.
PIRRA (via Bava 4, t. 532.075): Malirei e altri, 10-13, 16-26.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 532.744): Centro croquis di Henry Maurice Cahours.
ROSARIA ARTE: olli G. Marchisio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIA ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostre mercato.
DAVICO: Sebastiano Trovato.
LA BUSSOLA (via Po 9°): Collettiva macrini contemporanei.
LE IMMAGINI: « Inviti » 1 classico 2.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

echi di cronaca

Scuola professionale femminile per l'impiego

Segretarie d'amministrazione, stenodattilografe, contabili. Iscrizioni aperte. Istituto Imperia, corso S. Martino 3, telefono 518.974.

Licenziate scuola media

Sistemi speciali
Per anticipo carriera impiego qualificata grande azienda. SIST - Via Po 2 tel. 547.573.

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

Pellicceria Sara

Corso Moni Cucco 59, Torino. Confezioni pronte e su misura. Servizio custodia piume e rimessa a modello.

CINTO DOBBS

originale americano

senza sottopancia a cintura (sava biala) contiene e riduce qualsiasi

ERNIA

Centri Ortopedici di vendita

SALUS Via Monginevro 36

tel. 330.564, Torino

SANITAS Via Consolata 11

t. 538.403, Torino

FRESIA

= SICUREZZA

LA SERRATURA A FASCIA DA "MURO A MURO"

Viro

TORINO

VIA AOSTA 3 TEL. 85.28.37

CONSIGLI - POSA IN OPERA

Vane ricerche da dieci giorni nel mare di Rapallo

La tragica morte di Franco Rol sportivo e industriale torinese

Segue dalla prima

auto, sciatore, scalatore. Un uomo che interpretava lo sport come un'avventura, un rischio, che non aveva mai rifiutato il pericolo: unico modo vero per lui di essere sportivo. Il sorriso ironico è lo stesso e denuncia appena, nelle fotografie più recenti, il peso degli anni.



Rischiare per lui non era rifiutare la vita: anzi, aggredirla, viverla più intensamente. Però negli ultimi mesi è cambiato qualcosa. Spiega la signora Elda: «Fin dall'anno scorso mai un malanno, mai nulla che lo infastidisse. Era almeno tre anni che non si faceva vedere da un medico. Poi, ultimamente aveva cominciato a dimagrire, accusava spesso delle violente emicranie. Io ho cercato di convincerlo e fargli vedere dal professor Ugo Volterrani, che è il mio medico curante. Nulla, non ne voleva sapere».

«In 34 anni ci siamo detti tante cose. Avevo imparato a conoscerlo in tutto e so che l'unica sua vera preoccupazione era quella di poter morire in un letto di ospedale: solo questo riusciva a toglierli la sua serenità, a tormentarlo. Soltanto questo timore può averlo vinto».

La mattina del 18 giugno, a Rapallo, Franco Rol è uscito verso le 7,30 dalla sua villa di via Avenaggi 8.

Vestito scuro, la camicia candida, un fiore fresco all'occhiello. Nell'atrio consegna una busta, la lettera per sua moglie e per la figlia, al maggiordomo, Giovanni Battista Patelli. La busta è sigillata: «Dalla mia moglie appena scende».

Rol raggiunge il porticciolo privato Sito di Sogno e chiede una barca al responsabile dell'imbarcadero, Mario Foch, gli lascia una busta con dieci biglietti da diecimila e si

allontana, con vigorosi colpi di remo verso il largo. Dopo quaranta minuti Foch dà un'occhiata al largo e vede all'orizzonte, un barcone accanto allo scafo affittato da Rol. Ancora pochi minuti e il peschereccio è a riva: a rimorchio il piccolo natante, vuoto.

Dal 18 giugno una quindicina di sommozzatori stanno cercando in tutto il fondale il corpo dell'industriale. Ma le correnti a Rapallo sono molto forti, ed appena un chilometro davanti alla spiaggia portano al largo. La signora Elda ha promesso cinque milioni a chi troverà il corpo di suo marito: «Sarebbe la mia unica consolazione ora». Il mare in questi giorni è agitato. Le ricerche continuano con le reti a traino.

CALUSO: 700 mila lire rapinate alle Poste

(n.o.) Due banditi armati l'uno di pistola l'altro di coltello e mascherati con passamontagna, hanno rapinato alle 9,15 di questa mattina l'ufficio postale di Caluso in largo via Battisti 28. L'ufficio è retto dalla titolare Domenica Rosa Cerna, 60 anni, residente alla frazione Mosche di Chivasso. Al momento del colpo, oltre alla titolare c'erano in ufficio gli impiegati Venere Garuffi, 37 anni, di Torino, Luciana Fornengo, 37 anni, residente a Caluso e Domenico Battista, 28 anni, pure da Caluso, e alcuni clienti, Vitale Carosso, 60 anni, residente a Caluso in via Marconi 75, e Ferdinando Massai, 40 anni.

Secondo i primi conteggi di cassa la rapina ha fruttato 700 mila lire. I due banditi hanno fatto irruzione, uno è rimasto di guardia ai due clienti ai quali ha fatto alzare le mani e l'altro ha scavalcato il bancone obbligando gli impiegati ad alzare le mani intimando: «Fuori i soldi, li voglio tutti!», ha raccolto banconote di diverso taglio e quindi è fuggito col complice su una 850 bianca targata Vercelli, che è stata vista dirigersi verso via Battisti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della locale stazione che hanno poi sequestrato la zona istituendo posti di blocco finora senza esito.

Tre giorni di congresso a Torino

Parliamo di piedi

Per tre giorni a Torino, nel salone delle conferenze della Camera di Commercio, si è parlato solo di piedi; delle malattie, malformazioni, fratture, dolori, insomma dei malanni che colpiscono un arto per anni poco studiati dagli stessi ortopedici. E' stato in occasione del 12° Congresso di podologia organizzato dal prof. Luigi Tos, (primario del Nuovo Martini) in collabora-

zione col Collège International de Médecine et de chirurgie du pied (Cip). In Italia è la seconda volta che i podologi si riuniscono, a Torino la prima. Sono intervenuti un centinaio di specialisti da ogni parte d'Europa, dagli Usa dal Brasile, dall'Argentina, oltre a medici piemontesi (Florio, Pisani, Garelli) e l'équipe che lavora al Maria Adelaide con Tessori e Gino).

«Tentando una sintesi dei vari argomenti — dice il dott. Giancarlo Gino, dell'équipe che opera al M. Adelaide — diciamo che ci sono state relazioni molto interessanti su quattro o cinque punti. Intanto si è parlato della marcia, cioè il meccanismo della deambulazione, i vari muscoli che intervengono, il dispendio di energie e le alterazioni del piede. Tutti dati che presentano ancora lati poco chiari, dato che la podologia è una scienza giovane. Si è parlato anche delle tarsalgie, cioè dei dolori al oculo del piede, dovuti a forme reumatiche, situazioni post traumatiche o alterazioni anatomiche abbastanza diffuse.

E' stato trattato anche diffusamente il problema delle fratture al calcagno, un incidente relativamente frequente dovuto a infortuni sul lavoro. E' un trauma che comporta grossi problemi soprattutto per quanto riguarda il completo recupero funzionale, e che dà spesso disturbi e dolori. In Svizzera è stato calcolato che circa il 14 per cento degli infortunati ha dovuto cambiare lavoro per l'impossibilità di riprendere una normale funzione dell'arto. In alcuni casi si stanno sperimentando terapie non

cruento (senza cioè intervento chirurgico) riducendo la frattura senza gesso e iniziando immediatamente una rieducazione. Questo specialmente quando si tratta di fratture comminute».

Incredibile la quantità di problemi e interrogativi, grandi e piccoli, legati al piede che può essere piatto, valgo, cavo. Dal Brasile per esempio (da parte del prof. Napoli di San Paolo) sono venute tecniche nuovissime di intervento chirurgico su arti deformati dalla poliomi-

lite. Bisogna ricordare che in quel Paese la malattia è ancora una piaga molto estesa. Così come negli Stati Uniti sono da anni in uso (meno in Europa) protesi per la cavità e l'alluce, da usare in casi di artrosi o malanni di origine reumatica, che sostituiscono la possibilità di camminare a pazienti altrimenti condannati all'immobilità.

Al congresso è seguito qualche giorno dopo, un secondo simposio di tecnica ortopedica, cui hanno partecipato tecnici europei, e in cui sono stati dibattuti, ovviamente, gli aspetti tecnici legati alle cure ortopediche. Si è parlato in particolare di plantari, cioè quelle solette sagomate su misura, in uso da decenni, ma che negli ultimi tempi hanno avuto uno sviluppo nuovo nella forma e nei materiali impiegati. Un nuovo tipo di plantare è stato presentato dall'ospedale M. Adelaide. In ultima ricordiamo che a Torino esiste, oltre all'ambulatorio del M. Adelaide (che ha ormai prenotazioni fino a dicembre) un secondo centro presso la clinica Mayor di via S. Giulia 60, oltre a specialisti ad Alba e a Moncalieri.

r. sc.

In via Caluso

Scomparsa sedicenne



Una ragazza di 16 anni è scomparsa, non dà più notizie a casa da mercoledì scorso. Si chiama Daniela Zago, abita in via Caluso 11 con i genitori e una sorella di 7 anni, Katia. Due settimane fa Daniela è fuggita con un giovane di 22 anni, insieme ad altri hanno alloggiato per qualche tempo in una soffitta, a Chivasso.

«Sono ragazzi che vivono di piccoli furti, di scippi», dicono gli amici della ragazza. La polizia ne ha fermati due la settimana scorsa, sono finiti al Ferrante Aperti. Daniela e il suo ragazzo, che sembra sia dedito alla droga, da quel giorno sono spariti, forse sono andati a Milano. «Ma Daniela non ha mai fatto così, ha sempre telefonato a casa quando andava via. E' molto affezionata alla sorellina, ho paura che la tengano chiusa, che l'abbiano sequestrata», dice la madre, Rosa, 45 anni. Il padre è ammalato, l'hanno ricoverato in ospedale.

(Segue da pagina 6)

E' mancata ai suoi cari

Maria Mattalia ved. Agnino
Lo annunciano i figli: Giuliana, Carla e Pierantonio con le rispettive famiglie, il fratello Angelo con la moglie Rita, cognati Maria e Cesare, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 28 giugno 1977.

Gina Signardi partecipa al dolore della nuova Carla e dei familiari per la perdita della MAMMA.

Presidenza, Consiglio direttivo e Soci della «Capra» partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del socio onorario

Pietro Robiolio Bose
— Torino, 27 giugno 1977.

Conteroni piangono l'amico fraterno «FITER» Abelly, Accomasso, Brignolo, Susalino, Cotto, Della Rovere, Ferraris, Gatti, Meano, Quadri, Rincosagno, Serranoglia, Stedier, Simonazzi, Venetia.

Santa Astaldi e tutti i componenti le Imprese Astaldi costernati sono affettuosamente vicini ad Adriano Anselmino per la tragica scomparsa del fratello e del nipote

Renato e Roberto Anselmino
— Roma, 28 giugno 1977.

Guido Orzari e Ernesto Betti partecipano al dolore di Adriano Anselmino per la tragica scomparsa del fratello RENATO e del nipote ROBERTO.

E' cristianamente

Angelica Piano Carosio
medaglia d'oro Pubblica Istruzione
Lo annunciano addolorati la cognata Maria Carosio con i figli Luisa e Pietro e rispettive famiglie, i cugini, le reverende Suore e le amiche dell'Istituto Nostro Signore. Funerali domani 29 ore 8,45 parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 26 giugno 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Perotti in Casaro
Addolorati l'annunciano le famiglie Perotti e Cerruti. Un particolare ringraziamento al dottor Foa per le premurose cure prestategli. Funerali oggi ore 8,45 parrocchia dell'Assunta Marink via Cigna 74.
— Torino, 27 giugno 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il

comm. Tullio Miscoria
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti in mamma, in sua Marieluisa, il figlio Tullio (marito, il fratello, le cugine, i cognati, i nipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1977.

E' mancata ai suoi cari

Michele D'Alessio
Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 10,15 nella parrocchia S. Giovanni Maria Vianney (corso Corsica 158).
— Torino, 27 giugno 1977.

«Salmo 25/1
A te, o Eterno
io levo l'anima mia».

Marco Castelli

non è più, Franco e Tilde lo annunciano a funerali avvenuti.
— Torino, 28 giugno 1977.

Il 24 giugno 1977 si è spenta

Eugenia Battaglia ved. Foa
A funerali avvenuti lo annunciano i nipoti Giorgio Battaglia e Franco De Benedetti con le rispettive famiglie.
— Torino, 28 giugno 1977.

Il Comitato Regionale Fise partecipa con profondo dolore al lutto per la perdita del

cav. Achille Maggi

un valido collaboratore.

— Torino, 27 giugno 1977.

Il Gruppo Anziani Lancia annuncia la dolorosa perdita del socio

Vittorio Masera

— Torino, 27 giugno 1977.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Luigia Migliano ved. Menzio
Lo annunciano le figlie: Vittorina col marito Giovanni Migliori; Carla col marito Franco Gonella, gli adorati nipoti. Funerali martedì 28 giugno alle ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 26 giugno 1977.

La famiglia Gallina partecipa al dolore di Carla e Vittorina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alda Pasqual-Marsettin

vedova Rolfo
Ne danno il triste annuncio i figli Fernando e Dario, le nuore Valeria e Luciana con Paola, Maurizio e Susanna; la cognata Tilde; i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 28 ore 14,30 parrocchia Madonna della Divina Provvidenza.
— Torino, 26 giugno 1977.

Le famiglie Scoccardo e Luchetti partecipano al dolore dei familiari.

Le famiglie Rossetti e Sianghettini partecipano al dolore dei familiari.

La Ditta Scarpino si associa al dolore del signor Dario Rolfo.

Partecipano al lutto di Dario: Rita, Donato Scarpino, Carla e Alfredo Bortolotti, Vanna e Rodolfo Sapello, Mirella Rolfo, Renzo Mellarino, Giovanni Piovani, Daniela Pisani.

Sono vicini a Dario e Luciana per la perdita della cara MAMMA gli amici Liliana e Beppe Bruno, Maria Teresa e Giancarlo Cape, Mario Crippa, Elisa e Ettore Gatti, Anna e Franco Panni, Elisabetta e Aldo Piana, Piero e Claudia Signa, Rita e Lino Salomone, Mirella e Luciano Ternengo.

Sono vicini al dolore del professor

Fernando Rolfo i colleghi Francesco Ardissone, Graziella Ardizzone, Giorgio Balbo, Paolo Bogetti, Francesco Boltri, Piero Borasio, Antonio Borriac, Michele Camandona, Pier Agostino Casalegno, Paolo Comella, Marcello Dei Pelli, Silvana De Mari, Luigi De Siena, Michele De Simone, Giacomo Fagnano, Anthony Fausone, Gemma Fausone, Alessandro Gattini, Giorgio Gatti, Enrico Gagnari, Guido Gasparri, Leo Massaioli, Enrico Meda, Giovanni Merlo, Mario Neno, Angelo Emilio Paleto, Giancarlo Rosati, Marco Scaviano, Rodolfo Schleroni, Enrico Sciglio, Elio Villata.

Il Direttore, gli Allievi, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Podologia, chirurgica prendono parte al grande dolore del professor Fernando Rolfo per la perdita della MAMMA.

A funerali avvenuti per espressa volontà del defunto partecipano il decesso del

gr. uff. Guglielmo Masino
cavaliere della Corona d'Italia
cavaliere di Vittorio Veneto

La moglie Luigia Ortolano, i figli Giovanni con la moglie Anna Maria e i piccoli Alessandra e Paolo; Michelangelo con la moglie Fiorenza e i figli Daniela e Guglielmo; la nuora Luciana Passini con la figlia Elisabetta; fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. La santa Messa di requiem sarà celebrata il 27 luglio alle ore 9 nella parrocchia Regina delle Missioni.

— Torino, 24 giugno 1977.

Profondamente colpiti dalla grave perdita del caro GUGLIELMO, i fratelli Emilia, Giacinto, Maria e Rita con le rispettive famiglie unitamente alla cognata Giovanna Vesco, nipoti e pronipoti lo ricordano.

La famiglia Bria Berter partecipa sentitamente al dolore delle famiglie Masino.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Gotta

Ne danno l'annuncio la moglie Flora Lanieri, il figlio Franco con la moglie Amelia, la nipote Laura, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fubine (Alessandria) il 28 giugno ore 16,30.
— Fubine, 27 giugno 1977.

Pietro Rossi e familiari partecipano sentitamente al dolore della famiglia Gotta.

Titolari e Collaboratori della Comunità si associano al dolore del signor Franco Gotta per la scomparsa del PADRE.

Prendono parte al dolore della famiglia Gotta le famiglie Astua, Donati, Cervelli, Gambino, Albora, Marchetti.

All'affetto dei suoi cari è mancata il

prof. Mario Scialla

Ne danno il triste annuncio i fratelli Ugo, Aldo, Lidia, Flora, nipoti e parenti tutti e i fedeli collaboratori Gianni Martino, Dall'ospedale Molinette (via Santena) la salma sarà trasportata a Roccia d'Arrezzo (Asti) il giorno 28 giugno 1977 ore 9,30.

— Torino, 28 giugno 1977.

Partecipano al lutto gli Amici dell'Accademia Albertina.

Italo De Benedetti e sorella piangono l'indimenticabile amico fraterno

prof. Mario Scialla

— Torino, 28 giugno 1977.

E' mancata

don Clemente Bianciotto

più parroco di Avigliana

Lo annunciano il fratello Giovanni con la moglie Gina, nipoti Franco, Lucia e bimbi, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 10,15 in Avigliana, parrocchia S. Maria.

— Torino, 27 giugno 1977.

(Continua a pag. 11)

DA OGGI. MANCANO I NUOVI TALLONCINI

Medicine: cala il prezzo le scorte sono bloccate

Disagi e proteste nelle farmacie. L'entrata in vigore del nuovo decreto-legge per la revisione del prezzo dei medicinali ha bloccato da oggi la vendita di circa milleseicento prodotti farmaceutici. Le farmacie non potranno consegnare i medicinali fino a quando le ditte non avranno fornito i talloncini con i nuovi prezzi stabiliti dal decreto governativo. Il provvedimento rischia di creare gravissimi

disagi: per alcuni giorni moltissimi prodotti prescritti dai medici non potranno essere venduti agli ammalati. Tra le voci bloccate figurano diversi medicinali di uso corrente.

Il provvedimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del nove giugno, prescrive una nuova metodologia per fissare il prezzo delle medicine. I prodotti compresi nell'elenco hanno subito una diminuzione di

prezzo che oscilla dal venti al trenta per cento. Questa disposizione ha messo in difficoltà anche i farmacisti: oltre a non poter consegnare i medicinali, molti rivenditori si trovano con ingenti scorte a disposizione. Dalle ditte non è ancora venuta alcuna indicazione per la sostituzione dei talloncini: è probabile che la situazione di confusione si prolunghi per diversi giorni.

«Le colpe di queste difficoltà non sono da imputare ai farmacisti», dice il dott. Giorgio Cauvin, presidente dell'ordine di Torino. «La mancata vendita dei prodotti non è dovuta né a una rivalsa contro le mutue né contro i cittadini. I disagi derivano dalla mancanza di chi approva questi provvedimenti senza preoccuparsi del disservizio che può essere causato dalle conseguenze».

Assegnata la scarpetta d'argento al "Castellino,,

I MINIVINCITORI DEL BALLO



Un numeroso pubblico — tra cui tanti bambini — ha affollato sabato sera il «Castellino Danze» per la finalissima del 1° Festival regionale di ballo liscio e danze standard riservato ai mini-danzatori, organizzato dal Centro Giovani Artisti in collaborazione con Stampa Sera.

Le quaranta coppie, tutte inferiori ai quattordici anni, hanno disputato la gara tra gli applausi degli spettatori, le damine scivolando sulla pista, elegantemente «portate» dai piccoli cavalieri in frac.

La giuria, formata da noti maestri di ballo (Tron, Carone, Baldi, Maccagno, Bertale, Galvagno e Tocchio), nello scegliere la coppia migliore si è trovata in difficoltà per la preparazione tecnica di tutti i bambini. Anche le due «coppie giovanissime» del festival — ogni componente raggiungeva appena i cinque anni — hanno riscosso applausi indecisi per la loro spigliatezza e perfezione.

La «Scarpetta d'Argento» per il ballo liscio, è stata assegnata ad Alma Violi di Monteu da Po e a Mirco Pavani; quella per le danze standard è stata vinta da Cristina Giorcelli e Lele Pavani, tutti di Cavagnolo. Mirco e Lele sono due fratelli con pochi anni di differenza: frequentano da tempo il Gab club di Brusasco e sono molto affiatati con le loro graziose partners Alma e Cristina; posseggono un'ottima preparazione in tutte le specialità del ballo di stile internazionale.

Si sono poi particolarmente distinte le coppie del Club Barolo e del Club Monregalese, alcune coppie dell'A.D.I. Club di Piosasco, dell'A.P.D.I.B.A.L. di Torino e del C.S.D. di Pine-rolo.

Tutti i bambini partecipanti hanno ricevuto un trofeo di «Stampa Sera» con una medaglia d'argento su cui era posta in rilievo una scarpetta laminata d'oro, un abito-jour della Flap Lampadari, un borsellino in pelle della Pelletteria Violi, gli omaggi del Salmificio Campagnolo e delle calzature Bajma 3B. I giurati e le ditte che hanno collaborato al buon esito della manifestazione, hanno ricevuto un trofeo di Stampa Sera.

(Domani Stampa Sera pubblicherà le foto dei partecipanti alle semifinali).

(Nella foto: Nuccio Pavani e Alma Violi, Lele Pavani e Cristina Giorcelli).

IMPORTATORE CARAVAN DE REU



Concessionario
ROYALCAR

Concessionario
AVIAN CARAVAN

Concessionario
VACANZA CARAVAN

Vendita: Tende per campeggio - Carrelli - Appendici e Accessori

A tutti gli acquirenti la Ditta NOTARIO "il posto delle caravan" offrirà in omaggio una veranda chiusa ed uno sconto sulle Caravan a sorpresa

MONCALIERI (radiale) - Corso Trieste, 96
Telef. 640.062 - 641.059

Fino a 80.000 lire per la tua vecchia calcolatrice Texas Instruments

riconsegnando entro il 30 giugno 1977 uno di questi modelli EXACTRA 21 e 23, TI-1500, TI-2500 II, TI-2550, SR-10, SR-11, SR-16, SR-50, SR-51, TI-3500, TI-4000 e TI-450 e acquistando una SR-52 o una SR-56 oppure una SR-51 II — offerta limitata alla disponibilità — ti riconosciamo rispettivamente un importo di L. 80.000, L. 40.000 e L. 25.000.

Texas Instruments
calcolatrici elettroniche

Presso:

C.S.C.
di C. Andruetto
Monte di Pietà, 17
TORINO

MAGAZZINI CAROSELLO

DOVE SI COMPRA A
PREZZI D'INGROSSO

VIA GORIZIA 52 - VIA GENOVA 81
VIA TRIPOLI 38

Le occasioni della settimana:

- COPPIA LENZ, MATRIM. STAMPATO L. 16.500
- PLAYD LANA ACRILICA 1 POSTO 3.500
- COPRITAVOLO ROTONDO PURO COTONE 5.400
- SLIP/CANOTTIERE PURO COTONE CAD. 1.000
- CAMICIA NOTTE LUNGA STAMPATA 7.500

E TUTTO IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI:

Corredi - Biancheria - Tendaggi - Tappeti
Coperte - Copriletto ...e tutto per la casa



una goccia di sangue
può salvare una vita



La migliore qualità,
il più grande assortimento,
i prezzi più convenienti

ACCURATE RIPARAZIONI, LAVAGGI E CUSTODIE ESTIVE.

CENTRO
IMPORTAZIONE
TAPPETI
ORIENTALI

Torino,
via Lagrange 10
Tel. 519665

Nasce l'area industriale attrezzata Consorziate 20 Comuni con quello di Vercelli

WALTER NASI

VERCELLI — Il nuovo presidente dell'Associazione di Vercelli, cav. uff. Pierangelo Segre, nel prendere possesso del suo nuovo incarico ha formalmente impegnato con i dirigenti degli imprenditori d'avere «mira l'assunzione di nuove iniziative intese a rendere sempre mag-

E' questo Segre, un vincente e difficile impegno di fronte ad una situazione economica che segnala per il Vercellese, nel primo trimestre dell'anno, un andamento assai oneroso in ordine all'occupazione: «al ricorso alla Cassa integrazione, un brusca svolta rispetto alla fine del '76. «Per porre rimedio, questa situazione — rileva — Pierangelo Segre — la nostra Associazione è impegnata in un'opera di promozione dell'area industriale attrezzata di Vercelli, la prima essere approvata finanziata dalla Regione Piemonte in base alla legge regionale n. 21 del 1975».

L'area di Vercelli costituisce il banco di prova per procedure d'intervento ed è chiamata a rispondere a una duplice funzione: in primo luogo, un'occasione per il completamento del tessuto industriale dell'area vercellese; per la ricollazione d'attività produttive attualmente inserite in modo anti-economico nei centri urbani; d'altra parte, può costituire un interessante punto di riferimento per la localizzazione d'iniziativa industriali.

Sempre in relazione a tale problema — anche trasporti — al servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani («Vercelli è stato recentemente attivato lo inceneritore»), il Comitato comprensoriale del Vercellese sta portando avanti il discorso della costituzione del Consorzio tra Comu-

ni per la gestione dei servizi. A tutt'oggi le municipalità che hanno deliberato la adesione — ventuno, e precisamente Balocco, Borgorivetti, Buronzo, Carisio, Casanova Elvo, Col-

giori servizi alle aziende associate — a realizzare — presenza sempre più incisiva dell'industria vercellese e valesiana in tutti i più qualificati. In questo contesto — ha sottolineato — la nostra associazione, «restanti mesi 1977 ed anche 1978, dovrà impegnarsi in sempre più indagini conoscitive della realtà economica sociale e territoriale della nostra zona».

lobiano, Costanzana, Desana, Ghislarengo, Lignana, Motta dei Conti, Pezzana, Prarolo, Quinto, Rive, Ronsecco, Rovasenda, Salasco, San Germano, Tronzano oltre naturalmente, alla città di Vercelli.

UOMINI E COSE

Vacanze con museruola per i cani a Portofino

GIORGIO BIDONE

PORTOFINO — Vita... cani, per i cani, a Portofino. Quanto meno per quelli abituati a girare liberi per le calette, la celebre piazzetta ed i vicoli del caratteristico borgo marinaro: dovranno, infatti, assoggettarsi a guinzaglio e alla museruola.

Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco, Roberto D'Alcasandro, che ripete, per i villini, il provvedimento già poco meno d'un anno fa, «so la fine d'agosto, dopo un episodio che ebbe per protagonisti due cani e per vittime un bimbo che, aggredito dai due cani, riportò ferite non da poco. Da ciò il provvedimento che impone museruola oppure guinzaglio per tutti i cani nei luoghi pubblici aperti al pubblico, e,

per i cani di grossa taglia, addirittura che siano condotti al guinzaglio da persone di maggior età. Pena il sequestro dei cani a spese dei proprietari, che dovranno anche evitare che i loro fedeli amici disturbino la quiete pubblica nelle ore notturne, nonché «impedire — detta testualmente l'ordinanza — ai cani stessi d'esprimere le loro necessità corporali sui marciapiedi o in altri luoghi pubblici soggetti a calpestio pedonale». Le ammende per i trasgressori variano da 10 mila a 50 mila lire.

Di cani, a Portofino, ce n'è come altrove. Il numero, tuttavia, aumenta sensibilmente nel periodo estivo, perché dei panfili che attraccano alle calette del borgo scendono eleganti signore seguite dal fedele «Boby» che, quasi sempre, è rappresentato da un

animale di grossa taglia, accompagnatore dei padroni in giro per il Mediterraneo. La decisione del Comune, quindi, colpisce più che gli indigeni «cani ospiti», dal pechinese al mastino che vantano alberi genealogici lunghissimi e prestigiosi. I cani dei portofinesi sono invece, per lo più, simpaticissimi «incroci» che danno fastidio a nessuno, e che scodinzolano impazientemente.

Ed è un provvedimento necessario, dicono i portofinesi: se, infatti, d'inverno non è mai accaduto che mordesse i passanti, d'estate le «aggressioni» diventano frequenti. Ne fanno testo i riferiti degli ospedali della Riviera di Levante. Per cui il Comune di Portofino, finora solo nella zona, ha ritenuto giusto mettere la museruola avanti.

Da 6 mesi in crisi, passivo 18 miliardi

Amministrazione controllata per l'Ib-Mei?

VITTORIO MARCHISIO

ASTI — Stamane è stata posta al Tribunale la richiesta d'amministrazione controllata per l'Ib-Mei l'azienda metalmeccanica astigiana produttrice di «motorini elettrici in crisi» sei mesi. Il passivo è molto elevato: circa 18 miliardi.

Il Tribunale valuterà la richiesta e nominerà un commissario che avrà ampi poteri e sostituirà l'attuale consiglio d'amministrazione. Il commissario dovrebbe svolgere le atti-

vità previste dalla legge per la durata di sei mesi. In questo periodo l'azienda potrebbe (o dovrebbe) essere acquistata da un gruppo finanziario legato alla produzione dei frigoriferi. Per salvare lo stabilimento dal fallimento il governo ha deciso di far intervenire la Gepi (gestione partecipazioni industriali).

In questi giorni intanto si susseguono le riunioni con istituti bancari di Asti e di Torino per definire un orientamento creditizio allo scopo di sostenere l'azione dell'amministrazione controllata. Senza l'intervento delle banche si profila il pericolo del fallimento.

Per i prossimi giorni è previsto un incontro tra la delegazione astigiana che si interessa al grave problema ed il ministro dell'Industria, on. Carlo Donat Cattin, allo scopo di formalizzare in termini più precisi i rapporti tra la posta governativa e ruolo della Gepi, nell'attuale fase precaria dell'Ib-Mei che occupa ben 1750 dipendenti.

Domani tutte le industrie astigiane si terranno assemblee per manifestare il favore dell'Ib-Mei. Dopo la chiusura della Palmara (confessioni), i fallimenti della Madiskin (confessioni) e della Cocchi (liquori) e la cessata attività della Farma (medicinali), si teme un'ulteriore diminuzione di posti di lavoro. Dal 1974 ad oggi si valuta che non meno di 3500 posti di lavoro siano stati perduti.

(Segue da pagina 9)

Forse di affetti e di certezza il trapasso.

ing. Raffaele Merlini

cavaliere di Vittorio Veneto

Uniti nel rimpianto lo ricordano: il figlio Lucio con i figli Massimo e Sandro fino a le morte Laura e Daniela; Gabriella con il marito Tommaso Schiavoni e i figli Anna e il marito Fausto, Piero, Alberto, Federico e Giovanni; Olani con le figlie Maddalena e i figli Rosanna, Giancarlo e Raffaele; Cesare con la moglie Luciana e i figli Valeria, Luca, Maria Silvia e Michele; Francesco, le cognate Lucia e Lily Reser; Luisa con il marito Raffaele Cardellaccio e Carlo con il marito Carlo Verdei; la cognata Rita Merlina e i figli con le loro famiglie, i fratelli) avranno luogo agli alle 14,30 presso la chiesa della Crociata.

Torino, 27 giugno 1977.

La Uti (Unione Tipografico-Editoriale Torinese) si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'ing. Raffaele Merlini

Torino, 27 giugno 1977.

ing. Raffaele Merlini

Torino, 27 giugno 1977.

I Colleghi e gli amici della UTET — vi uniscono al dolore del presidente della società dottor Gianni Merlini per la perdita del padre ing. RAFFAELE.

La Presidenza ed il Consiglio Direttivo della Associazione Industriali Grafici e Editoriali di Torino si uniscono alla commovente per la scomparsa dell'ing. Raffaele Merlini

Torino, 28 giugno 1977.

Partecipano al dolore gli amici: Angelo Arduini, Giulio Bona, Antonio Brandoni, Giuseppe Canale, Carlo Carmagnola, Alfonso Dellavedova, Carlo Fadon, Luigi Ferrari Ardicioli, Vincenzo Marzoni, Paolo Reviglio, Anna Rocci Bergadano, Natale Scaroni, Giovanni Tortia, Giovanni Zappagnò.

I Consulenti, i Sindaci, i Proibitori, i Direttori e i Collaboratori dell'Associazione Italiana Editori partecipano con profondo cordoglio al lutto del presidente dottor Gianni Merlini per la scomparsa del padre.

ing. Raffaele Merlini

Torino, 28 giugno 1977.

Con profondo commovente prendono viva parte al dolore dei familiari, gli amici: Giuseppe e Rita Siragusa, Walter e Margherita Rosazza, Gina Rosa e figli, Anna, Giulia, Verena, Bibi e Giovanna Carzoni.

Marta Di Balme partecipa al dolore di Lucio e famiglia.

Torino, 28 giugno 1977.

Bruna e Luisa Rampone partecipano addolorate alla perdita del cristiano LELLO.

Torino, 28 giugno 1977.

Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Rappresentanze sindacale e Mezzanotte Tipografia Sociale Torinese partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ing. Raffaele Merlini

Torino, 28 giugno 1977.

dott. ing. Raffaele Merlini

che per molti anni fu, con umanità e serietà, amministratore delegato della società.

Torino, 28 giugno 1977.

Partecipano al dolore della famiglia Merlini: Giuseppe Barletti, Lino Ferrari, Enrico Filippello, Carlo Gallo, Fulvio Levrone, Pietro Pennesio, Oscar Ravetto.

Cesare ed Irma Goria-Cattin sono particolarmente vicini a Gianni e Maddalena in questo momento di profondo dolore.

La Di Sambuy partecipa al dolore della famiglia Merlini — scomparsa del caro LELLO.

Corrado e Lia Bertini partecipano al dolore di Gianni e Maddalena.

Alfonso Dellavedova e tutta la Tipografia Torinese partecipano sentitamente al lutto del dottor Gianni Merlini per la perdita del padre.

ing. Raffaele Merlini

Torino, 28 giugno 1977.

Non è più

Federico Alberti

impresso edita

anni 37

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Luigi e Gloria, la mamma Laura, Roschino, il papà Luigi, suoceri, cognati e parenti tutti. La cara salma partirà martedì 28 alle ore 14 dall'ospedale Moncalvo via Santena indi proseguirà per Venezia, alle ore 15 avranno luogo i funerali. La presenza è partecipazione a ringraziamento. Un particolare ringraziamento al dottor Inelise, Carmelino e Casale.

Venezia, 28 giugno 1977.

E' mancata

Maria Randaccio

nata Buoncrisiani

Lo annunciano il marito con Guido, Elisa e Simona. La cara salma dopo una benedizione alle ore 11 di martedì 28 partirà dall'ospedale Asinara largo Colliardo per il paese natale.

Torino, 28 giugno 1977.

Amina e Amedeo Marzano si uniscono al dolore per la perdita della cara MARIA.

Crisitlanamente è mancato al suo

Francesco Bardo

anziano FIAT

Danno il triste annuncio la moglie, Adelide, Giuseppe, figli Eusebio, Ignazio, Michele, Carlo, Giovanni e rispettive famiglie. Fratelli sorelle, guati, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 28 giugno ore 10 partendo da via Ritorigimeno 11, Regina Margherita.

Collegno, 28 giugno 1977.

E' mancato al

Giuseppe Solei

Addolorati lo annunciano: la figlia, Achero, il nipote e parenti tutti. I funerali mercoledì 29 ore 8,45 osp. Mauriziano.

Torino, 28 giugno 1977.

Santhia: scomparso il «barbone», avvocato

SANTHIA — (n.o.) Chi ha avuto occasione d'imbarcarsi in una delle sale d'aspetto della stazione ferroviaria di Santhia in un vechietto coperto da abiti assai dimessi, può averlo scambiato per uno dei tanti «barboni», per i quali una consuetudine il trascorrere le notti sulle panchine per riprendere, il giorno dopo, il loro peregrinare.

L'uomo, solo e malinconico e tuttavia versatile, sensibile e non privo d'arguzia, è affetto il solito accetone, è avvocato settantenne: si chiama Vincenzo La Creta, nativo di Novara, capitano di complemento d'artiglieria. Di solito vive in Spagna, dove, secondo quanto ha riferito la locale polizia ferroviaria, che in passato ebbe occasione d'interrogare il vechietto, ha anche insegnato. L'avv. La Creta coltiva il «hobby» della poesia, traendo l'ispirazione dalle stazioni ferroviarie, dai caffè e dai bar, dove gli capita di trovarsi.

La Polfer di Santhia conserva alcuni suoi manoscritti, anche in spagnolo, come «Humanidad», scritta nella trettoria «Rondinella» di Vercelli nell'aprile '75, «in ricorrenza del mio onomastico», precise il testo, un «Sengra» composto a Chivasso nel '76; «Tragedie» versi sciolti buttati giù nella biglietteria della stazione di Novara, in ricordo del naufragio cui l'autore fu protagonista il 18 settembre del '41. «Alia patria», «Terra di avi», l'ode a Cacco (Angiolini, si direbbe), «Ossa» sono i titoli d'altre poesie. Dell'avv. La Creta mancano notizie da una ventina di giorni, ma trattandosi d'un «barbone», sia pure per vocazione, chi lo cerca?

INTROVABILI I DIECI DELLA «GRANDE FUGA»

E' stato sospeso il direttore ad Asti: non più evasioni?

NEVIO BONI

ASTI — I dieci detenuti della «Grande fuga» di Asti sono introvabili. Alcuni affermano che si sarebbero divisi in tre gruppi. Infatti pare che i tre nappisti Enzo Caputo, Alfio Zanetti ed Emanuele Attimonelli, siano stati vi-

lari il generale Alberto Della Chiesa ha compiuto un sopralluogo a Casa penale circondariale di Asti, per «inquadrare in modo preciso» le responsabilità.

Al carcere intanto, stamane, le guardie carceri-

rie, sono «amareggiate». La decisione di sospendere dal servizio il direttore maresciallo Carmelo Maniscalco, non deve evidentemente aver trovato nell'ambiente molti consensi. Ieri, alle nostre domande sul come potesse sta-

sti su un'auto che viaggiava ieri in direzione di Milano. Altri quattro, e fra questi Vittorio Lamberti, avrebbero preso la strada della Liguria, mentre per l'altro terzo si ipotizza che abbia raggiunto Torino o si tenga ancora nella campagna astigiana. La fuga dei primi è stata rivendicata da Nap telefonata a un avvocato di

effettuata una fuga di proporzioni, gli agenti di custodia avevano risposto esasperati: «Qui avvengono cose strane. Noi facciamo scritti su scritti cercando di far capire che qui non debbono venire i delinquenti pericolosi» al Ministero invece ce li mandano. Ma perché, se sanno benissimo che siamo in pochi a controllare un carcere che al massimo dovrebbe accogliere una trentina di detenuti ed invece ne ospita 56?».

«Avete detto queste cose al generale Della Chiesa e al consigliere di Casazione dott. Bondano che vi hanno fatto visita?» abbiamo domandato. Ci è stato risposto: «Abbiamo spiegato tutto bene, qualora ancora non fossero a conoscenza di certe cose. Hanno risposto che sarebbero stati presi provvedimenti. Poi abbiamo saputo che avevano sospeso il direttore. Adesso senza di lui, con un nuovo direttore, si pensa che non si fuggirà più?».

struttura dell'impresa familiare sono i temi del convegno di studi giuridici promosso dal Rotary Club e in programma a Lurisia Terme. Terranno le relazioni introduttive l'avvocato generale della Cassazione, Francesco Sala, il presidente del tribunale di Roma, Francesco Mazzacane.

Limone P.: nizzarda morta in trepaccio

(g.d.m.) Un insegnante del liceo Nizza, Bernardette Boyer, 40 anni, abitante a Villefranche, è morta ieri, territorio di Tenda, sul confine con l'Italia, precipitando in crepaccio.

Furto in oreficeria ad Arborio

(w.n.) Furto notturno nell'oreficeria Pier Aldo Boraso, in corso Umberto I, ad Arborio Vercellese. Forzata la porta d'ingresso, i ladri hanno sottratto orologi e oggetti d'oro per circa 7 milioni.

IN BREVE

Savona: fragole bloccano l'autostrada

(n.s.) Un autotreno addetto ai trasporti internazionali si è rovesciato in prossimità dello svincolo autostradale di Savona. Il pesante era carico di fragole (170 quintali) che dal Cuneese venivano trasportate in Francia. Le fragole si rovesciarono sull'asfalto, ostruendo il traffico per alcune ore.

Biella: rubati abiti per 20 milioni

(p.m.) Abiti confezionati di stoffa e di pelle, per 20 milioni sono stati rubati nella notte a Ponderano, in villetta che il commerciante Sergio Schiapparelli, 46 anni, edifica a magazzino.

Lurisia: convegno giuridico rotariano

(g.t.) L'impresa commerciale nella normativa comunitaria e la responsabilità patrimoniale nella

I NOSTRI GIORNI

Illusioni che arrivano per posta

Offerte di vendita: dall'apparecchio per tagliare i peli nel naso, ai bracciali magici. Come si diventa forti, belli e intelligenti

RENATO SCAGLIOLA

Da una parte c'è da ridere, dall'altra no se si pensa al denaro buttato dalla finestra da chissà quanti acquirenti, di quella fiera dell'inutile, del superfluo, di quel catalogo di assurde baggianate elencate in un fascicolo che arriva per posta, tanto di indirizzo scritto a macchina, seguendo i misteriosi criteri di un marketing underground, diretto a sfruttare consumatori particolarmente indifesi.

Il florilegio è esilarante, basta piliuccare a caso. Intanto si comincia con i peli superflui che spariscono «uccisi alla radice senza che la pelle più delicata ne abbia a soffrire cadendo letteralmente senza dolore» e chissà che tonfi! E chi non ha la necessità di una stilopila tascabile «grande come una penna», pratica, alta intensità luminosa? E il bagnoschiuma al the di Formosa? Togliete i peli (ancora) dal naso e dalle orecchie... Il nostro tagliapeli... basta girare l'anello e le lame rotative speciali... apparecchio di precisione in acciaio praticamente eterno.

Attenzi anche alle cadute invernali... muniti di ramponi da ghiaccio legati elastici, si adattano a scarpe da uomo, donna, ragazzo... i seni sono tra gli argomenti più trattati. Si va dal «Vibrastimul»... recentissimo meraviglioso apparecchio a pile in meno di 15 giorni sviluppa superbamente il seno (grazie alla soave ma efficace carezza trasforma il seno più povero e cadente in un busto orgoglioso e dal profilo superbo) a sistema che non viene specificato ma che assicura «una bellezza regale» e che «ha trionfato a Hollywood». C'è anche l'alternativa della crema «dopo pochi giorni potrete anche eliminare il reggiseno».

Esistono anche creme (abrasive?) per assottigliare le caviglie e balsamo che «scioglie calli, peli e duroni che si tolgono come carta bagnata» oppure un «profumo orientale che è un segreto per desiderare tutta la vita... Non si era mai pensato che esistesse un profumo capace di far cadere un uomo in ginocchio come schiavo ai piedi di una donna». La prosa è attaccaticcia e magniloquente: «... sotto l'influenza del suo effluvio il più timido osa quello che non mai osato».

Ma gli articoli variano in quasi tutti i settori della merceologia. Chi non ha sognato di avere un albero di pomodori in salotto sul terrazzo; una pianta che in breve tempo — come assicura la pubblicità — si ricopre di splendidi fiori e di frutti che si succederanno a decine rossi, carnosi e gustosi. Tornando invece ai fenomeni più sferici, è possibile farsi crescere, sempre a tempo di record, barba, baffi e basette, per parlare dei capelli, e perfino avere petto villosi come quadrupedi: «Adesso lei può coprire facilmente il suo petto una folta e vigorosa peluria che le donerà l'aspetto più virile e passionale». E i bracciali magnetici che hanno potere magico? E proprio che c'è un rimedio a tutto che certe volte uno le cose proprio non le sa. Se poi la magia non funziona i bracciali «sono anche eleganti monili» bella fattura che al polso fanno sempre un bellissimo effetto.

Visto che siamo d'estate quasi bisogna anche pensare al fisico (per gli uomini) che possono avere un torace perfetto, braccia potenti, gambe instancabili, personalità attraente, grazie al libretto di certo Pustovit che dice: «Anch'io volta ero un ometto osuto e le carni rammollite...». Adesso l'ometto è diventato l'uomo più perfettamente sviluppato del mondo grazie a Supervis, «l'ineguagliabile metodo» addestramento russo, lo stesso usato per allenare gli astronauti.

Per chi voglia dare un tocco prestigioso alle cartoline, biglietti d'auguri, lettere, c'è la «...» che sembra normale e invece scrive in lettere dorate, oppure l'orologio che è una mini radio rivoluzionaria, «...» due anelli falsi di brillanti «a prova di gioielliere».

Cambiando argomento, tutti conosciamo le sindromi depressive di chi è abituato a mangiare toast e tramezzini avvilentemente quadrati. Ed ecco: «Col Taty snak maker zac... belli rotondi, chiudendo i due manici lo scodellino sforna un'originale e gustosa merendina per pic nic, ricevimenti...». Come non ricordare l'imbarazzo di chi a tavola non sa dove appoggiare le posate e le infila dietro le orecchie, nella scollatura della camicia o nel taschino della giacca? Bene, la questione è risolta da appoggia-posate «di elegante disegno vittoriano in elegante plastica similcristallo, trasparente e scintillante». E costano nemmeno duemila lire.

12

Adelina Tattilo ci parla di "Playmen"



Anche le riviste per soli uomini hanno i loro anniversari: e li festeggiano. «Playmen» celebra ora dieci anni di vita. Lo fa «torte né champagne, ma a modo suo, un numero speciale. Vi si l'ascesa nudo in questo scorcio di vita italiana. E' un carosello di notizie e costume, di aneddoti piceanti, come quello di Paola Liegi in minigonna si trovava a San Pietro la strada sbarrata da una guardia svizzera. E' passerella di nudi già po' invecchiati, almeno nella memoria. Uno sguardo all'indietro, dall'osservatorio spregiudicato di una rivista erotica, che mescola corpi svestiti al sapore dell'attualità alle dichiarazioni di famosi personaggi dell'arte e della cultura. Una battaglia importante? I dirigenti della rivista ritengono sì, anche se molti storcono il naso e considerano questo tipo di pubblicazioni uno sfruttamento nudo femminile come oggetto, a modo

per solleticare certi desideri di evasione.

Dopo i primi passi del 1967-1968, anche in Italia lo spogliarello su carta patinata sembra dilagare. «E' una corsa, cascata, una marea, che nessuno pensa più a frenare. Playmen pubblica servizi fotografici sensuali» Stefania Sandrelli, ancora su E.B. (più nuda) «questa volta pubblicamente». Barbara Bouchet, Sylva Koscina, Nathalie Delon e Carol Baker. Perfino Marcello Mastroianni, preso dalla moda, mostra, in un film di cui la rivista pubblica una anteprima, le sue natiche nude. Nel 1972, ecco il trionfo. Appaiono le foto di Jacqueline Kennedy, scattate «teleobiettivo», mentre gira completamente nuda nell'isola di Skorpios. E qualcuno le «sce le immagini più sensazionali dell'anno». La macchina fotografica è riuscita ad entrare in un tempio del jet-set, i mass-media sembrano non trovare più ostacoli nella loro corsa a squarciare la privacy

e rivelare momenti di vita intima. Né Jacqueline, né il marito Onassis, «tipo alquanto energico» si mostrano troppo turbati da quell'intrusione considerata dal



Dall'album di Playmen: Stefania Sandrelli. Nel titolo: Patty Pravo e Jacqueline

l'altra parte della barricata addirittura «un evento». E così via, di personaggio in personaggio, di attrice in attrice, l'avanzata dell'eroticità carta stampata progredisce. Toglie di dosso gli abiti alle persone (di sesso femminile) più vista. Finno alla bionda Isabella Biagini, protagonista di «Bambole non c'è una lira» che ora in pose piceanti è avvolta di pochi veli. Signora Tattilo, qual è stato lo scoglio principale di questi anni?

Energica, sempre protesa verso nuovi traguardi, la presidente della «Tattilo editrice spa» non ha esitazioni: «Praticamente far accettare alla magistratura all'opinione pubblica il giornale che rovesciasse tutti i tabù. Oddio, non è che siano caduti tutti quanti, ma molto è stato fatto. Playmen ha modificato il costume italiano».

Qual è stato il colpo più grosso?

«La conquista più importante senza dubbio è servito su Jacqueline Kennedy. Qualcuno lo ha definito

Isabella Biagini: chiesi a mia figlia il permesso di posare senza vestiti



ADELE GALLOTTI

«Prima di accettare il servizio con "Playmen" ho chiesto il permesso a mia figlia Barbara che ha 14 anni. Barbara mi disse sì e io accettai di posare nuda per quella rivista, che non è mai fatta neanche a 20 anni. Sono contenta, abbiamo scelto le foto meno volgari, con tanti veli neri. A sembrano belle. Eppoi sono gagliarda, io non alzo le braccia come tutte le bellone che posano per il nudo per far apparire il seno eretto, io le braccia le tengo naturali, giù e il mio seno pende un po'. E' bello così perché è vero. Eppoi mi hanno ben pagata, perché ce n'è una col pelo e quella tira su il prezzo. Il permesso l'ho chiesto anche a Concetta, Concetta sono io, il mio vero nome, quello

della popolana che non porta tacchi altissimi, non si platina, non ha la vocetta ma è bella vociona rauca. Anche Concetta mi detto sì e così son soddisfatta».

Trovo Isabella-Concetta Biagini «St-Vincent nel night dopo la passerella televisiva organizzata da Rava». E' stata bravissima, un vero talentaccio. Alle prove era l'unica a portare il vestito di scena in e pizzi col caldo salone delle Feste di St-Vincent. Sbuffava ma non protestava. «Altrimenti dicono: ecco la solita Biagini piantagrame. Nella vita bisogna stare attenti primo pleide, come lo metti. Se lo metti male, sei finita. Io mi son fatta la pianta» piantagrame «adesso pago. Io sai che Falqui, per avermi in "Bambole" c'è l'ira». «Mise contro tutta la televisione, che faceva il "totobiagini": quella non termina puntata? Invece...».

Un vero fiume di parole, per fortuna arriva Franco Franchi la invita a ballare lei, caracollando sugli alti tacchi, abbandona il maritino, Piero Campanola sposato due anni fa

al grido: «Sono po' emozionata, sono 13 anni che non mi sposo...».

Torna al tavolo e attacca: «Ma sai che la svampita l'ho inventata io e la Vittì l'ha rubata? E dire che quel personaggio mi è costato molto. Io dentro sono di un triste e di un fragile... Sarà perché la mia nonna era di Taranto, mi portava per divertirmi all'obitorio col panino a piangere sui morti, nudi dentro i bare. E io mi giavo e piangevo. E la mia mamma, che tanto brava, un giorno mi disse: "Concetta preparati, oggi conoscerai tuo padre". Io mi vestii per benino, ero incuriosita po' arrabbiata contro questo papà che non avevo mai visto. La mamma mi portò al cimitero, i becchini scavarono in una tomba, e dissotterrarono le ossa di mio padre. Ma come faccio a non fragile...? E' giusto che ogni tanto pianti tutto, dica agli altri "non mi sento per niente bene", prendo la mia macchina privata — la Croce Rossa — e vado all'ospedale».

Isabella Biagini lei si accollerebbe per ore: estrosa, vera, strana, come dice

lei. «brava. Si capisce che il regista Falqui voglia affidare a lei la sua prossima trasmissione televisiva: la vita di Marilyn Monroe. L'ho già fatta in radio, ma in televisione è un'altra cosa. Però non mi deve imporre di sculettare troppo, far roteare la borsa... una mignotta. Io la Marilyn la adoravo. Barbara è nata lo stesso giorno in cui lei morì. Non posso prenderla in giro. Altrimenti dico "non mi sento niente bene" e vado in clinica».

GLI APOSTOLI



GLI ALTRI DICONO

l'Unità

Le cose a posto

Non può durare, questa comunità nazionale, in un sistema in cui è premiata la corporativizzazione, l'«ognuno per sé». Fra l'altro, c'è chi paga per tanti che non pagano. Gli operai, i lavoratori dipendenti, i disoccupati, i giovani, le donne. Ma anche tanta parte dei ceti produttivi, che vorrebbero un clima propizio all'iniziativa. Ed è anche per questo, che quel sistema è entrato in crisi: perché si è formata nel Paese una forza viva ed ampia, che non si è arresa.

Ora si tratta di compiere un passo avanti verso la svolta necessaria. E' dell'altro giorno l'allarme gettato dal «reperto Svimez» sul processo di regressione economica in corso nel Mezzogiorno. Ma non è forse evidente che per rimettere a posto le cose, per ottenere una nuova espansione, occorre uno sforzo enorme, cioè una mobilitazione appassionata di tutte le forze, le energie di questo straordinario Paese? Questo vogliamo noi comunisti, per questo gli italiani ci hanno dato tanta forza.

la Repubblica

Chirurgia per alti redditi

Alcuni quotidiani hanno dedicato intere pagine alle biografie di De Bakay, del francese Guilmet, del belga Alexandre, dell'italo-americano Sandiford, dell'italiano Malan. Di fronte a uno show così alto livello viene da chiedersi quali siano le concrete possibilità del cittadino, del comune mutuo di usufruire dei successi della moderna chirurgia. Basta porsi questa domanda e le luci del convegno si spengono, i lustrini smettono di luccicare: gli ospedali italiani sono in grado di eseguire soltanto metà degli interventi chirurgici a cuore aperto che sarebbero necessari ogni anno. Al centro De Gasperi dell'ospedale milanese Niguarda — uno dei migliori d'Italia — per un intervento di chirurgia valvolare occorre aspettare un anno. Anche i trapianti di rene

che si effettuano nel nostro paese sono di gran lunga inferiori alle necessità e non si riesce a sbloccare la situazione. Gli italiani che vogliono accedere all'alta chirurgia sono spesso costretti a prendere l'aereo per Houston o il treno per L'ovario, dopo aver versato anni di contributi mutualistici.

IL GIORNO

Nulla di nuovo

Nulla di nuovo anche negli altri partiti; e qui converrà pregare il lettore di avere indulgenza verso il cronista, che deve raccontare non solo quello che succede, ma anche quello che succede. I liberali sono programmaticamente sulla medesima linea del pri, in più annunciano che non firmeranno accordi estesi anche ai comunisti. Il pci si allarma per questa somma di contrasti e insiste perché si sottoscriva al più presto l'intesa, dalla quale deriveranno anche le successive garanzie. Né sono minori le preoccupazioni della dc, dove non si può vedere volentieri la dissociazione sia pur parziale di partiti tradizionalmente alleati. Quanto sta accadendo, si fa comunque a piazza del Gesù, dimostra come avesse ragione Moro allorché ha giudicato indispensabili i «tempi lunghi» per trattativa che si è rivelata appunto enormemente complessa.

CORRIERE DELLA SERA

L'ira dei liberali

Le telefonate ci raggiungono da ogni parte d'Italia, da banche grandi e piccole, da singoli dipendenti, da sindacalisti, da dirigenti: il tutto per un servizio apparso, nella nostra edizione di domenica, in prima pagina.

Voci adirate ci hanno aggredito: «Sono tutte fandonie», «I bancari non guadagnano tanto», «Sarei felice di avere uno stipendio annuo di diciotto milioni». Altre voci ancora, queste sudenti: «Mi creda, io sono direttore di agenzia e non guadagno tanto, altro che 18 milioni per gli impiegati d'ordine».

LA CITTA' DOMANDA

Grazie anche per i fiori

Egregio direttore,

con la mia famiglia ho assistito sabato sera alla «Festa dell'estate» organizzata da «Stampa Sera». E' stato uno spettacolo indimenticabile, credevo ai miei occhi. In questa Torino ormai diventata una città violenta, così piena di paura, non ci si fida ormai più a uscire alla sera, neanche per fare due passi, lo spettacolo da voi offerto sabato sera, mi ha veramente allargato il cuore e solo io, me, a tutti i torinesi che sono accorsi. Il pensiero poi della città di S. Remo e di Radio Monte Carlo di inviarmi quelle migliaia di bellissimi mazzetti di fiori è stato davvero commovente.

L'apoteosi è stata sul Po, il nostro caro fiume ormai dimenticato e che per merito vostro è stato riscoperto. Le decine di migliaia di persone che

mia famiglia gremivano le sponde sul corso Cairoli non dimenticheranno molto facilmente questa meravigliosa festa. Grazie «Stampa Sera», continuate sempre così.

Piero Acutis

Ieri in

Spett. Redazione di «Stampa Sera».

ha notato che in questi ultimi tempi si cerca di rivalutare tutti gli sport nautici (vedi sfilata 25 Giugno), specie quelli che utilizzano come energia «quella umana»: ad esempio il canottaggio o il Kaiak.

Io ho la fortuna di essere membro del Canoa Club Torino e avrei intenzione, questa estate, precisamente dal 1° luglio, di effettuare un raid, lungo tutta la Costa Azzurra e la Riviera di Ponente, tra Mar-

siglia e Savona (circa 450 km).

Sono stato spinto, sia dal mio presidente sig. Ravizza che da quello dell'Armida, Genovese, a scrivere affinché esaminiate la proposta di poter mettere, sul vostro giornale, qualche riga su questo viaggio, sia per, magari (!), portare qualche nuovo socio al nostro Club, sia per springere i giovani (io ho diciotto anni), che in questi ultimi tempi non far altro che «viteggiare» davanti al Bar, ad avere un po' più di iniziativa e spirito d'avventura.

Attendendo una vostra cortese risposta, porgo i miei più distinti saluti, e ringrazio anticipatamente per la collaborazione.

Enrico Di Liddo

La piscina c'è ma non si apre

Spett. Stampa Sera,

Arriva il caldo, c'è bisogno di piscine. In via Paolo Galdano, ai margini del Centro Europa ce n'è una, ormai terminata. Mi risulta che mancano pochi ritocchi.

Che cosa si aspetta ad aprirla al pubblico? E' piccola, però risolverebbe almeno in parte il problema per tutti quelli del quartiere che non vanno in ferie. Finora, mi pare, si sono scaricati la responsabilità due assessorati, quello dello Sport e quello delle Opere Pubbliche.

Carmelo Cosciutta

sei ancora in tempo a strappare i brutti ricordi:

poche settimane all'American e vai snella in vacanza



eccezionale abbonamento "snelli in vacanza" Lire 2.000 per trattamento

piscina olimpionica - lezioni nuoto - corsi prescristica - piscina minerale calda - piscina fredda - vasche di reazione - ultravioletti - solarium - inalazioni - massaggi ari - massaggi meccanici - massaggi manuali - massaggio idroterapico - reparto anticellulite - Jobst - mq. palestra - attrezzi ginnastica attiva - ginnastica passiva - programma individuale - supervisione personale - bagno turco - sauna finlandese - docce a spogliatoi privati - parrucchiere - manicure - pedicure - estetica viso - controllo medico - snack bar dietetico

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 11 ALLE 21 - REPARTI SEPARATI UOMINI E SIGNORE

AMERICAN
SILHOUETTE-ATHLETIC CLUB
i club per snellire in salute

corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223
via Assarotti ang. v. Coma tel. 517.828/9

ANCHE A MILANO, ROMA, NAPOLI, CI TRONI, PAGINE

«SCAGLI LA PRIMA PIETRA...»



Definito oggi il contratto tra MONZA e TORINO

Il glaciale TERRANEO portiere «impegnato»

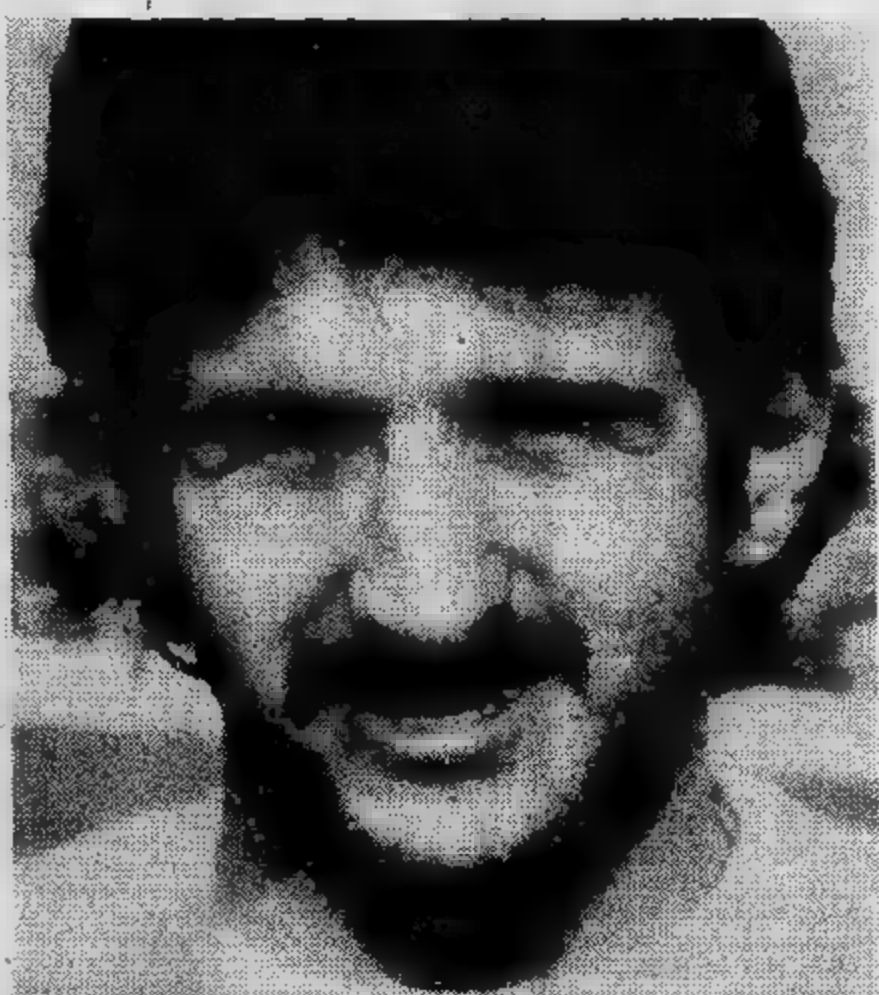
DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
GIORGIO GANDOLFI

MONZA — Oggi Terraneo, portiere del Monza, cambia divisa e diventa proprietà del Torino. Si appresta a fare conoscenza con Luciano Castellini, il suo «titolare». Per lui, 24 anni, è già un grosso onore entrare dall'anti-

Ci parla di lui Sergio Sacchero, un piemontese che attraverso l'Ivrea e l'Astmacobi si è affacciato al grande calcio, prima di approdare al Monza dove ha saputo conquistare il ruolo di direttore sportivo dopo la partenza di Vitali per Napoli. Sacchero, fra l'altro, è uno degli «scopritori» di Antognoni.

Terraneo giocava nei ragazzi del Monza, quando ceduto in comproprietà al Seregno, una società che tradizionalmente vive e vegeta in concorrenza col vicino club brianzolo. Non è una storiella: lo scorso anno nel biglietto d'auguri natalizio inviato ad amici e nemici, la presidenza del Seregno ha fatto inserire nel fondo questa frase: «Un fiore all'occhiello: Seregno-Monza 4-2». Il risultato riguarda una partita di Serie C giocata un anno prima fra le due squadre e terminata «tragicamente» per i monzesi. Ebbene, poco prima di quella gara, Terraneo, dopo una stagione nel Seregno, è rimasto balottaggio fra i due club: il tandem Vitali-Sacchero aveva offerto un paio di milioni in quanto le virtù di Terraneo non sono molto conosciute.

Al momento della resa dei conti, peraltro, un osservatore della società aveva presentato una buona relazione sul portiere per cui il Monza aveva alzato il prezzo: aperte le buste, era che sia il Monza sia il Seregno presentavano la stessa cifra, 3 milioni e 800 mila lire. Bersagli, il presidente del



Seregno, era andato in escandescenze accusando i concorrenti di averlo truffato quando inizialmente parlato di appena cinquecentomila lire.

Fatto sta che Terraneo ritornava a Monza per dimenticare del Seregno, però, era costretto ad indossare il grigioverde.

Per sua sfortuna — racconta Sacchero — finì in un reparto dove, quando vengono a sapere che uno pratica il calcio, gli tagliano subito il piede. Scherzi a parte: Terraneo rimase inattivo per un intero an-

no. Ogni tanto riusciva a scappare a Monza ed allora nel tardo pomeriggio scendeva in campo a allenarsi. Quando tornò da noi era praticamente uno sconosciuto...». Si era dissolto il tono muscolare, il fisico s'era infiacchito: Magni, il nuovo trainer del Monza, lo mise al lavoro ed in breve lo restaurò. Divenne il vice di Colombo e scese sulla panchina del Monza nel campionato di C, quello «famoso» del 4 a 2 contro il Seregno. Dopo quella partita, ci fu il cambio

della guardia: Colombo in panchina e Terraneo fra i pali. Da allora è diventato il titolare del Monza. Fu in quel periodo che lo vide all'opera Gigi Radice, disoccupato del calcio: prima di accasarsi ai Cagliari, il mister passava i pomeriggi a assistere agli allenamenti dei suoi concittadini ed ovviamente non gli sfuggì quel ragazzo dal fisico possente.

Oggi il Torino definirà il passaggio: Bonetto ha proposto la cessione della comproprietà Pallavicini più milioni di lire. Il Monza vorrebbe Blangero e Cantarutti in prestito più Pallavicini. Altrimenti 350 milioni in contanti. L'accordo è questione di ore.

«Terraneo — conclude Sacchero — è un ragazzo eccezionale, molto intelligente, interessato anche culturalmente. Fino ad un anno fa integrava il suo stipendio vendendo enciclopedie. E' un freddo, direi glaciale. Si interessa anche a pittura: dipinge spesso e volentieri. A Torino in collina troverà i paesaggi che adora. Come lo definirei? Un portiere all'inglese: per niente quando andammo a giocare la finale della Coppa a Wiccombe, in Inghilterra, pur perdendo per 0-1, i giornalisti locali rimasero ammirati dalle sue prodezze e gli dedicarono titoli a piena pagina. Nel recente campionato di Serie B, la nostra squadra ha incassato soltanto 25 gol in 38 partite, il miglior difensore del campionato... Merito anche di Terraneo».

Il presidente polemico

PIANELLI «Non passi lo straniero»

BEPPE BRACCO

Il presidente del Torino Pianelli ha preso posizione — con l'irruenza che gli è solita quando un argomento lo interessa — merito a diverse cose calcistiche che in questi giorni sono diventate importanti. Sul conto dell'avvocato Campana, presidente della Associazione calciatori, è stato molto chiaro: «Se fossi tanto pesantemente impegnato con il Torino me andrei, non subirei i ricatti continui di questo signore che fa il sindacalista a favore di una categoria che guadagna milioni. Io capisco il sindacalismo attuato nei confronti di chi guadagna due o trecentomila lire al mese, ma queste sono cose assurde». Parole piuttosto decise che non mancheranno di suscitare qualche polemica, anche se la sostanza non cambia e può essere inquadrata in un discorso più ampio. Infatti, non si tratta esclusivamente di problemi sindacali, bensì dell'intera conduzione del nostro calcio: quando Campana tuona contro il calcio mercato — sulla fiera del Galia — sui calciatori messi in vetrina come oggetti — non tutti i torti nella ansia moralizzatrice, ma adesso che qualcosa è formalmente cambiato vediamo che parecchie cose sono peggiorate. L'abolizione del mercato è una buffonata voluta da Campana — continua Pianelli —, ma serve soltanto a far aumentare il numero dei mediatori ed i loro affari. Questo tipo di impostazione fa che allontanare i dirigenti dal calcio».

Altro argomento di piena attualità è quello che riguarda l'eventuale riapertura delle liste agli stranieri. Pianelli è contrario da sempre — ha mancato di dirlo in molte occasioni. «L'economia italiana è le-

gata alla bilancia dei pagamenti e non sembra proprio il caso, in un momento tanto delicato, andare a sperperare alcuni miliardi all'estero». A questo punto, i sostenitori della tesi opposta fanno notare che si tratta di briciole confrontate ad una situazione economica ben più pesante e spiegano come Keegan costi soltanto seicento milioni.

Il discorso diventerebbe molto lungo ma Pianelli lo sintetizza: «Il giorno in cui Keegan interessasse ad un paio di società italiane in concorrenza tra loro il prezzo sarebbe molto più alto, salire, e' una questione elementare di domanda ed offerta. Anche perché gli autentici fuoriclasse — molti — finirebbero per calare in Italia anche dei brocchi, me è accaduto in passato».

Senza contare che l'intera organizzazione del nostro calcio dovrebbe soffrire, fino al punto di essere travolta. Infatti, è un mistero che il calcio delle società minori stia piedi esclusivamente perché le stesse riescono a piazzare qualche giocatore alle consorelle più finanziariamente dotate. Se si toglie di mezzo questo capitale guadagno saranno in molti costretti a chiudere i battenti. Questa è la realtà, il resto non che parole. Bisogna anche tener conto del fatto che l'apertura delle liste agli stranieri spetterebbe al Consiglio Federale, organismo in seno al quale i semiprofessionisti sono validamente rappresentati. Pianelli non è solo nella sua «crociata». Vi è nulla di utopistico. E' un uomo che ragiona, serenamente, in termini economici. E ricorda altrettanto serenamente che per un Keegan che arriva il nostro calcio sarebbe costretto ad assorbire tanti altri ipotetici Imac o altri «cani» come in passato non troppo lontano.

TENNIS - Protagonista Wimbledon

La EVERT è brava ma quant'è brutta

DALL'INVIATO
RINO CACIOPPO

LONDRA — Una delle principali caratteristiche di Wimbledon è quella della esagitata folla a caccia di autografi. Ci sono sempre almeno mille-duemila ragazzi ogni giorno, che rinunciano a guardare gli incontri in svolgimento sul quadricampo dell'impianto, per piazzarsi, armati di blocco notes biro e macchina fotografica a tracolla, nei pressi dell'ingresso della gretheria dell'All England Croquet and Tennis Club dinanzi al campo centrale, dove i giocatori arrivano e vengono prelevati per tornare ai due alberghi londinesi che ospitano a bordo di speciali automobili riservate guidate da graziose ragazze in leggiera divisa crema e marrone.

Fra gridolini rochi, applausi, di isterismo, aspettano il passaggio dei propri beniamini per strappare uno scatto, pellicola o, colmo della gioia, sbilenco autografo. Per gli esperti esiste già una scala di gradimento facile da registrare senza ausilio degli applausometri di mamma televisione. Ille Nastes guida indisturbato la

graduatoria ora che Panatta è eliminato, seguito a ruota dall'antipatico Jimmy Connors.

Mancano invece quasi completamente i ragazzi. Lo stanno tutti ai bordi dei campi a giocare ad apprendere i segreti dei vari campioni. Le attuali giocatrici di tennis infatti brillano più per la bellezza. Fra le migliori può forse annoverarsi Chris Evert ma in un concorso miss verrebbe scartata il primo esame così — la maggioranza delle altre campionesse del tennis, oggi apprezzabili solo per i loro alti guadagni che riescono ad ottenere soprattutto giocando il torneo «intercittà» statunitense.

Chris Evert è oggi una giocatrice miliardaria ed appare intenzionata ad incrementare ancora di più i suoi guadagni in dollari ancora per diversi anni, restando al vertice della graduatoria mondiale. Ieri ha respinto l'assalto della vecchia regina di Wimbledon, Billie Jean King, che dopo un anno di sosta quasi forzata per un'operazione ad un ginocchio ha fatto il suo rientro anche in singolare (lo scorso anno giocò solo il doppio qui a Londra) ma contro la Evert ha rimediato solo tre giochi.

**SPORT
FLASH**

CALCIO — Con i successi del Ristorante La Cantina (4 a 1 sul Blow e del Mobili Tre Di (3 a 2 sul Jole Calzature) ha preso avvio — sera, sul di Carassona, la quinta edizione — torneo notturno calcio Fratelli Bozzo. Stasera sono in programma altri due incontri: Ristorante Bellavista-Valeo (ore 21) e Franco Formaggi Ostu Vel (ore 22).

Massimo Bazzuti a Torino. Il campione d'Italia affronta in notturna, allo sferisterio di corso Tazzoli, Walter Belmonte, trionfatore in Campionato contro Balocco.

Torino del Commercianti di — giunto alla finale: stasera (ore 21) al bocciardromo comunale si affronteranno le quadrette del Legh, S. Caserta, Tonietta e della Piovà Massala (Androsi, Bosco, Conti, la).

AVVISO

Per i possessori di apparecchi TV

Attenzione! Dal 1° febbraio 1977 le pene pecuniarie previste per chi possiede un apparecchio televisivo senza il prescritto abbonamento sono state elevate sino a L. 150.000 per TV bianco e a L. 300.000 per il TV colori, oltre al canone evaso. (LEGGE N. 90 DEL 31-3-1977)

La RAI Radiotelevisione Italiana consiglia chi non fosse ancora in regola, nel suo stesso interesse, di provvedere subito all'abbonamento per evitare le sanzioni applicate a carico degli evasori.

Presso tutti gli Uffici Postali sono esposte le tabelle con l'ammontare dei canoni da versare.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

SCHENONE SPORT

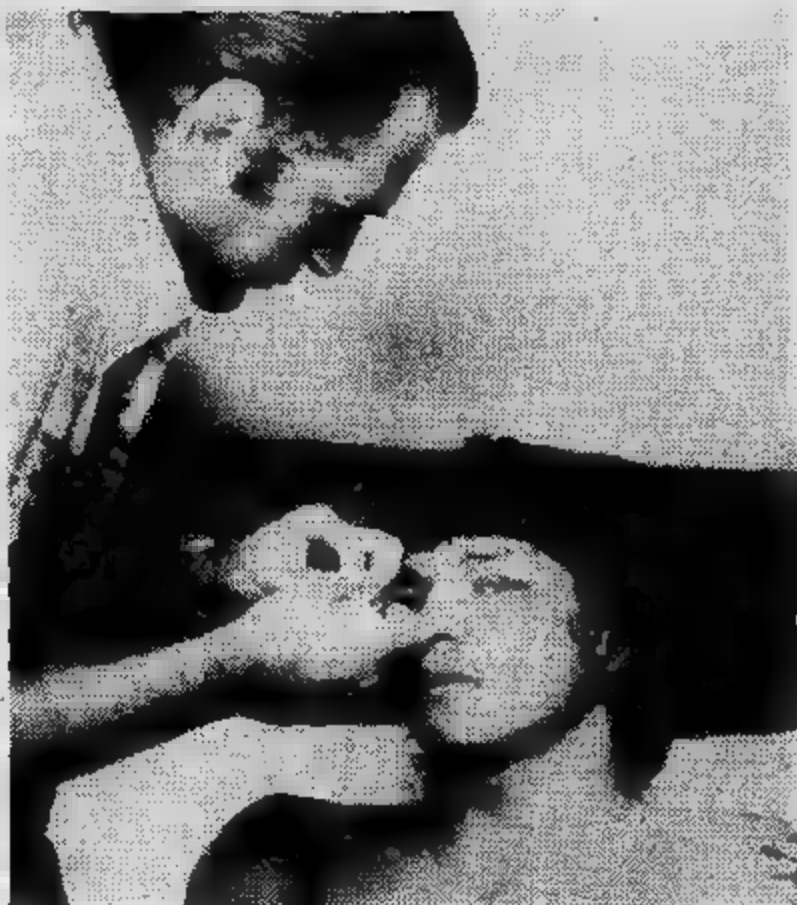
10127 - VIA MARIANA CRISTINA 66 - TEL. 011 - 689.892

**LA MENTE E L'ATTREZZATURA TECNICA
ALTAMENTE QUALIFICATA CON CUI TRATTIAMO
TUTTI GLI SPORT CI DISTINGUE**

PESCA SUBACQUEA - TENNIS - ALPINISMO - EQUITAZIONE - NUOTO - SCI NAUTICO E PER OGNI IL SUO ABBIGLIAMENTO

NOVITA' SKATEBOARD - ERBASCI

Mondiale a fine luglio?

MONZON
FERITOVALDES
ASPETTA

GIANNI PIGNATA

Rodrigo Valdes dovrà pazientare un po' per la «detta» contro Carlos Monzon. Il campione del mondo dei pesi medi infatti è ferito in allenamento, ieri nel tardo pomeriggio a Roma, e la lesione riportata dall'argentino sotto l'arcata sopraccigliare sinistra, è tale da impedirgli di combattere per almeno un paio di settimane.

L'incidente è avvenuto nella palestra allestita appositamente per Monzon nell'albergo romano in cui abita l'argentino con tutto il «clan». Il campione del mondo, come ogni giorno, stava disputando qualche ripresa contro lo «sparring partner», il giovane neoprofessionista italiano Domenico Saputo. Un montante di striscio, senz'altro involontario, del pugile romano, ha colto Carlos tra l'occhio ed il sopracciglio, sprondogli una ferita profonda, ampia circa due centimetri e di più in posizione estremamente delicata.

La «Canguro Sport», organizzatrice della manifestazione Montecarlo, non ha potuto che accettare malincuore l'evidenza dei fatti ed annunciare il rinvio del campionato del mondo, pure senza poter indicare già una data definitiva. Tutto dipende infatti dagli impegni delle reti televisive, ricane che si erano accordate con gli organizzatori per la ripresa diretta del combattimento. Rodolfo Sabbatini, che tiene i contatti internazionali a nome dell'organizzazione romana, ha già fatto sapere che le nuove date possibili, sempre sabato, sono quelle del 23 e del 30 luglio. La scelta definitiva dipenderà dalle telefonate in questi giorni Sabbatini biterà i responsabili delle televisioni interessate.

Carlos Monzon intanto proseguirà la preparazione atletica, sia pur senza poter allenarsi i guanti e tutto lascia prevedere che il possa essere pronto all'impegno anche se la scelta degli organizzatori dovesse cadere sul 30 luglio.

Rodrigo Valdes, che da dieci giorni era in pieno allenamento a Bordighera (ed appariva già in splendide condizioni) forma non ha certamente gradito la notizia di rinvio, ma non ha potuto che rassegnarsi al contrattempo. Tanto più che a rimetterci più di tutti non è lui, «Canguro Sport», a parte il prolungamento del soggiorno dei due protagonisti del campionato del mondo, c'è il problema della disponibilità alberghiera in piena stagione turistica a Montecarlo e quello, da non trascurare, difficoltà di confermare gli impegni con gli altri pugili ingaggiati. Per il «sotto-cio», Sabbatini aveva ingaggiato il vecchio sempre validissimo Emilio Griffla per opporlo al campione d'Europa dei pesi medi Alan Minter: una sfida da brivido, che rischia di saltare.

TROFEO CITTA' DI ALBISOLA

CICLISTI AL MARE

ALBISOLA — Il trofeo Città di Albisola, ormai tradizionale appuntamento estivo dei dilettanti di «terza» e juniores, si sta avviando anche quest'anno più schietto successo. Indetta dagli sportivi bar Minerva ed organizzata G.S. Arredastri, la corsa ciclistica richiama ogni anno un folto stuolo di dilettanti piemontesi, lombardi, toscani, naturalmente, figurando in palio anche il titolo campione provinciale.

L'edizione che si svolgerà domenica prossima può già vantare l'adesione di oltre una quindicina di società, che lascia prevedere che il «del corridoio» si avvicinerà al cantinello. Il profilo un autentico successo giustificato dal resto passione che nell'organizzazione profondano Gino Vassallo, Mario e Franco Rossello, Zunino, Crovella, Vercelli, Macri e Mazziero.

Quest'anno sono riusciti a mobilitare anche l'artista come Virio Savana che ha offerto un quadro contribuito indifferente impegno economico dei promotori. Già, perché dimenticavano di ricordare che un altro dei segreti del successo della corsa sta nei premi: ce n'è veramente per tutti, dilettanti e società.

Le iscrizioni sono aperte e ritirano fino alla sera di sabato presso il bar Minerva, piazza Liguria, Albisola Mare.

PIROVANO, UNA SCUOLA UNICA AL MONDO

SCI A QUOTA 3000

FABIO VERGNANO

Risale agli Anni Trenta la nascita dello sci estivo, epoca in cui i primi appassionati presero a soggiornare su ghiacciai ad alta quota con lo scopo di divertirsi come d'inverno. Pionieri di questo sci fuori stagione, furono alcuni fanatici della montagna che tentavano di sciare d'estate sui ghiacciai che sovrastano il Passo dello Stelvio. Fra i più noti, Giuseppe Pirovano, guida alpina ed eccezionale specialista di ascensioni su ghiacciai.

Da quegli anni ad oggi sono cambiate molte cose, non invece la mania dello sci estivo che, anzi, col tempo è aumentata coinvolgendo un sempre maggior numero di sciatori che hanno forse compreso che lo sci è la pratica essenzialmente d'inverno, lo si impara soprattutto d'estate.

Conosciute in Italia ed all'estero come l'Università dello sci, la scuola di Giuseppe Pirovano, tra sedi del Passo dello Stelvio, Cervinia e Tignes, sforna ogni settimana centinaia di nuovi sciatori. Nei tre villaggi estivi confluiscono allievi da tutta la parte del mondo: limiti d'età, accolti nei sette rifugi-albergo tra i più belli delle Alpi. Gli apprendisti sciatori o coloro che vogliono affinare una tecnica ancora grezza, un'assistenza prim'ordine curata da 60 maestri e 10 allenatori adibiti alla preparazione fisica.

PASSO DELLO STELVIO — Turni estivi dal 21 maggio al 5 novembre (in questo stesso periodo vengono effettuati turni di riduzione) con frequenza settimanale. Quattro rifugi, tre sul ghiacciaio a 2784 metri ed un rifugio-albergo al Passo dello Stelvio a 2784 metri, da cui in seggiovia si raggiungono le piste. La vita si svolge in modo semplice, spartano. Inizio delle lezioni alle 8,45, durata sino alle 11; ripresa alle 16 e conclusione alla

18. Alle 18 - silenzio - suona per tutti, in osservanza un riposo che è quella quota di vita indispensabile.

Sette skillette portano gli allievi sulle piste nel magnifico scenario di cime famose in tutto il mondo. I maestri seguono passo passo l'allievo, in modo particolare il principiante, che in una settimana apprende con profitto i primi rudimenti dello sci.

Varie combinazioni con diversi prezzi e disposizione dello sciatore. Cinque le possibilità di soggiorno: la combinazione A nel grande rifugio e terzo rifugio camere a

4 e 5 letti a lire 175 mila e in camera a 2-3 letti a 190 mila, la combinazione B nel piccolo rifugio e conteo col campo scuola, in camera a 6 cuccette a 170 mila lire ed in camera a 2-3-4 posti a 180 mila lire; la combinazione C nell'albergo pensione al Passo dello Stelvio e nell'albergo-rifugio camere a 2-3 posti a lire 155 mila; la combinazione D nel quarto Pirovano al Passo in camera a 4 letti con bagno a lire 200 mila, camera a 3-4 letti a lire 180 mila, in camera a 3-4 cuccette a lire 175 mila; la combinazione E riservata ai gruppi italiani o stranieri proprio allenatore. Tut-

to da un sabato all'altro, all'insegna del tutto compreso. La scuola è raggiungibile in auto e con pulman a partenza da Milano.

SCUOLA DEL PASSO DEL TO-NALE — Soggiorno al 1884 metri a 3000 del ghiacciaio Paradiso. L'ospitalità avviene presso l'albergo Paradiso e nella sua dipendenza. Il campo di esercitazione si raggiunge in dieci minuti di funivia ed una bidonvia. Due le combinazioni settimanali di soggiorno, comprensive di pensione completa, lezioni e libera circolazione sugli impianti: turni dal 19 giugno al 25 settembre (arrivo a partenza la domenica). La prima per chi scia a 1 mila lire, la seconda per gli amanti della montagna non sciatori a 105 mila lire. Quattro ore di lezione giornaliera dalle 11 alle 13 e nel pomeriggio lunghe passeggiate distensive. Nella taverna dell'albergo, alla sera, musica e balli in allegria.

SCUOLA DI CERVINIA - PLATEAU ROSA — Soggiorni a 2000 metri di Cervinia e sci al 3500 di Plateau Rosa in una «riserva di incomparabile bellezza», ghiacciai del Cervino e del Rosa. Turni settimanali (da sabato a sabato) dal 11 giugno al 24 settembre. Due combinazioni: A, nell'albergo Pirovano Monte Cervino in camera a 2-3 letti a 190 mila lire, bagno e servizi in camera a 210; B, albergo sorziato di seconda categoria in camera a 2-3 letti senza bagno a lire 170 mila, con bagno a lire 180 mila. Il tutto comprensivo di pensione completa, quattro ore di sci (nella mattinata) e funivia per raggiungere i campi. Molti svaghi, tennis, piscina, escursionismo. Alla sera, il video-ski si possono rivedere le esercitazioni svolte durante la giornata.

In tutte e tre le scuole alla fine di ogni turno si svolge la gara d'addio in cui allievi e maestri possono concretamente constatare il livello raggiunto. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere direttamente all'ufficio organizzativo di Pavia, telefono 0382/28.541 - 33.200.

Una proposta
dei concessionari
Lancia-Autobianchi
alla clientela.

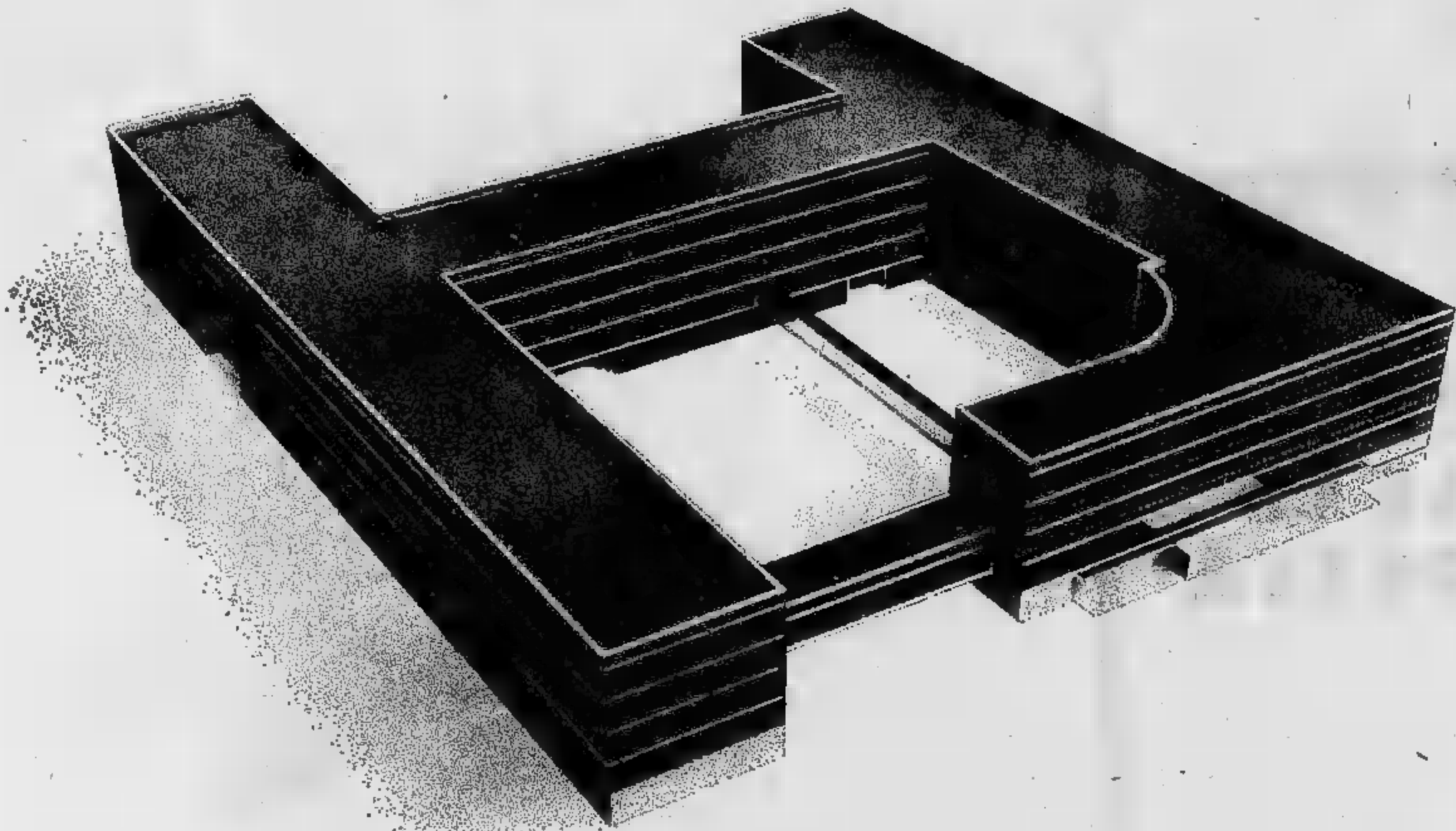
Tutti i modelli Lancia e le A112 Autobianchi possono ancora essere acquistati a prezzo invariato.

L'organizzazione di vendita Lancia-Autobianchi è in grado di offrirvi anche altre convenienti soluzioni per le vostre necessità automobilistiche.

I concessionari



Via Nizza n. 148/154 E dopo centocinquant'anni, prendiamo la "seconda casa".



Le vicende di un'istituzione sono spesso legate anche alla sua sede. Nel caso della Cassa di Risparmio di Torino, dietro la facciata "storica" del Palazzo di Via XX Settembre, c'è tutto un passato di concretezza, di costruttività. Oggi questa sede ci sta un po' stretta, perché si sono allargati i nostri programmi. Ecco dunque la necessità di prendere una "seconda casa".

Di affiancare alla Sede Centrale il nuovo Palazzo degli Uffici.

Il nuovo edificio è a buon punto. Entro l'anno, la prima ala sarà già pronta ad entrare in funzione. Entro il '78, la nuova Sede sarà una realtà. Una realtà che significa migliore organizzazione, maggior efficienza, più funzionalità. Un migliore Servizio

"totale" per i nostri Clienti.

Inaugurare questa nuova sede dell'Istituto significa dunque inaugurare una nuova dimensione: quella dei prossimi centocinquant'anni.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Centocinquant'anni dalla parte di **MI LAVORO.**

ECONOMICI

1 Commerciali

CARRELLI elevatori d'occasione diesel ed elettrici da kg 1000 a 9000 grande assortimento: occasioni. Telefonare 011 971.126.

2 Affari e capitali

FID A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti re. indenti. Piemonte, Lombardia, Liguria e la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi. FINANZIARIA FID sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 342.834 330.445.

A.A.A.A.A. CIPIT, concede prestiti sonali fino a 2 anni a mutui ipotecari a 10 anni senza cambiali. Telefono 682.726.
A.A.A.A.A. CASALINGHE Impiegati operai artigiani, concedono prestiti immediati senza cambiali in bene. Sorlo, riservatezza assoluta. Telefonare 379.797.

A ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vicino da **MI LAVORO** in altopiani C. Sommeiller 10. 683.962 690.593.

A. FINANZIARIO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. telefoni 235.861 238.913. Velocità e riservatezza.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefono 348.074 338.771.

ALT! Questa è la società giusta per risolvere i vostri problemi di denaro. Prestiti fiduciosi ed ipotecari auto senza cambiali in banca. Corso Moncalieri 72 (ex 657.960 Torino).

BENVENUTI Denaro contante a tutti subito via Molitor 20. telefono 794.990 riservatezza.

LEND linea finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massona 77. telefono 344.958 (ampio parcheggio).

PRIVATAMENTE in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite e demolizioni. Tel. 535.067.

TELEFONATE 542.070 via San Giulio. 31 prestiti personali a privati pagabili ipotecari in pochi giorni riservatezza.

A LIRE 1.360.000 vende mq 1700 di terreno collinare panoramica con subentro. Telefonare 216.3614.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO locale mq 500 circa in zona 4, zona: Nizza, Lingotto. Telefonare 694.670.

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefonare 5767.

ADIACENTE Fiat Spa Stura stabilimento industriale nuovo mq 2700 altezza mt 7,50 più piazzina uffici mq 550 vasto cortile, affittasi. T. 344.958.

CENTRO Valdocco 3, vendiamo muri negozi magazzini uffici, recente costruzione reddito 8%. L. C. C., telefono 546.476.

A.A.A.A.A. PICCOLI anticioli gna immediata Autofranca corso Francia 347, vastissimo assortimento autoveicoli di tutti i modelli Fiat Lancia Alfa Autobianchi Innocenti Renault Ford Opel Simca. Rifornizioni 50 mesi permute garanzia 6 mesi serietà e cortesia. Visitateci corso Francia 347. Telefonare 796.410 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. PICCOLI anticioli gna immediata Autofranca corso Francia 347, vastissimo assortimento autoveicoli di tutti i modelli Fiat Lancia Alfa Autobianchi Innocenti Renault Ford Opel Simca. Rifornizioni 50 mesi permute garanzia 6 mesi serietà e cortesia. Visitateci corso Francia 347. Telefonare 796.410 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. PICCOLI anticioli gna immediata Autofranca corso Francia 347, vastissimo assortimento autoveicoli di tutti i modelli Fiat Lancia Alfa Autobianchi Innocenti Renault Ford Opel Simca. Rifornizioni 50 mesi permute garanzia 6 mesi serietà e cortesia. Visitateci corso Francia 347. Telefonare 796.410 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOCCASIONISIME consegna immediata permute lunghissime rateazioni garanzia 6 mesi A112 Dyane 5 128 131 132 di tutti i modelli R5 R5 R15 184 sport Fulvia coupé Mini Volkwagen Amy 8 Alfetta Alfa Sud Alfa 2000 Beta coupé Mercedes diesel. Autofranca corso Francia 347 (aperto festivi).

A.A.A. PIAT piazza Carducci 169, occasioni 100 auto tutti i tipi e marche da 300 mila in su permute rateizzando.

A.A.A. L'OCASIONE che aspettavate vendiamo oltre 100 vetture (con garanzie 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autodestefani compra vendita automobili, corso Grassetto 33 (vicino corso Verceile), telefono 293.992 anche festivi.

ACQUISTIAMO autoveicoli a fargoni anche ipotecate pagamento per contanti. Telefonare 321.735.

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore. Linciano, corso P. Oddone 58.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500. 126, A112, 127, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, Corso 3, telefono 658.001.

ALFASUD N. L. 3M TI sprint vesto rifornimento di colori e di prezzi vende Ancar Concessionaria Alfa Romeo, corso Triceto 19 Moncalieri.

ALFETTE 1600 e 1800 vasto assortimento di colori e prezzi vende Ancar Concessionaria Alfa Romeo, corso Triceto 19 Moncalieri.

ALLA SAIR Giulio Cesare 202 tel. 265.735 830 promiscuo 72 126 73, 72-74-76, 128 75-76, 131 74-76 a gas 132 GLS 74, Alfa 2000 74, Alfesud 73-74, Peugeot 204 diesel 75-76, Peugeot 74, Simca 1000 73-75, Simca 1100 74-75, Rekord diesel 2000 75, Rekord diesel 2000 familiare 75 con facilitazioni di pagamento.

ATTENZIONE vendiamo minibus antilupo vasta gamma vetture d'occasione, garanzie. Corso Or. bustini 72, telefono 381.008 Autocommercio.

AUTOFRANCIA l'usato poco usato corso Francia 347.

BETA coupé 1600 km 23.000 bella vende Ancar Concessionaria Alfa Romeo, corso Triceto 19 Moncalieri.

CITROEN DYANE 5 la più classica delle utilitarie, grande capacità di carico 3 porte consegna subito, rateazioni 30 mesi Leasing Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282, Sebastopoli 272. Tel. 323.893-4.

CITROEN 2 CV L. 2.414.870 chiavi in mano immediata, scelta colori, rateazioni mesi Leasing Francar, corso Vittorio Emanuele 208, Tel. 758.282, corso Sebastopoli 272. Tel. 323.893-4.

CITROEN 2 CV L. 2.414.870 chiavi in mano immediata, scelta colori, rateazioni mesi Leasing Francar, corso Vittorio Emanuele 208, Tel. 758.282, corso Sebastopoli 272. Tel. 323.893-4.

CITROEN 2 CV L. 2.414.870 chiavi in mano immediata, scelta colori, rateazioni mesi Leasing Francar, corso Vittorio Emanuele 208, Tel. 758.282, corso Sebastopoli 272. Tel. 323.893-4.

COMPRIAMO vetture recenti grande valutazione, dando subito per contanti senza spese. Autocommercio, corso Orbassano 72.

COMPRIAMO subito ogni tipo di auto al massimo prezzo. Autodestefani, corso Grassetto 33.

CONTANTI subito comperiamo autoveicoli tutte marche, non sministrate Solma corso Giulio Cesare 186. Telefonare 205.1977.

FERRARI 365 GT 2 più 2 1976 azzurro metallizzato Moncalieri via 35 tel. 395.666.

FULVIA ultimo tipo blu medio pochi km vende Ancar Concessionaria Alfa Romeo, corso Triceto 19 Moncalieri.

GIULIE 1300 Super con o senza gas vasto assortimento di già di colori e di prezzi vende Ancar Concessionaria Alfa Romeo, corso Triceto 19 Moncalieri.

LANCAR concessionaria Lancia Autobianchi ottiene occasioni usate Regina Mar. aheria 270.

PREZZI IMBATTIBILI abbiamo occasioni tipo di vetture grandissima esposizione Linciano, autoveicoli, corso P. Oddone 58 Torino.

(Continua)

Domani sera "battitore" sul campo di via Passo Buole

Castellini da portiere a bomber nel baseball



L'americano Enright, degli «All Stars» di scena domani a Torino

Il grande baseball torna domani alle «All Stars» di Torino risvegliando nel ricordo il pomeriggio delle Universiadi con Usa-Cuba: stavolta scendono sul diamante di via Passo Buole i Germal Parma, campione d'Italia e finalista della Coppa dei campioni, forte di 22 giocatori, e la selezione All Stars degli americani ed oriundi militanti nelle squadre della Serie Nazionale.

La Palin Publicità e la rivista «Tuttobaseball-Softball», patrocinatori della manifestazione, hanno fatto la cosa in grande stile ed una volta tanto lo stadio di

via Passo Buole, piccolo gioiello dell'architettura sportiva, tornerà a riempirsi. Sabato scorso e domenica sulla stesso campo si affrontate la Juventus lo Sporting in un derby conclusosi alla pari: una vittoria per parte. L'impegno corale è stato notevole, conferma che Torino merita una sola squadra nella serie Nazionale. La gara di domani sera, praticamente, vuole essere un invito ad unire le forze, per rientrare nel grande giro perché Torino ha i mezzi (oltre che lo stadio) per sfidare, i dirigenti locali

invitati a prendere l'esempio. Proprio in questi giorni sono rientrati dagli Usa sia Miele che Ciccone mentre Castelli probabilmente si presenterà a Torino con un braccio fasciato a causa dell'incidente riportato nella gara di Coppa dei campioni contro il Nicola: chissà che l'urlo della folla non induca ad impugnare il marte! e ad affrontare i lanci di Landucci, il pitcher novarese destinato ad essere il portante di questa gara. Purtroppo la gara è nata nel

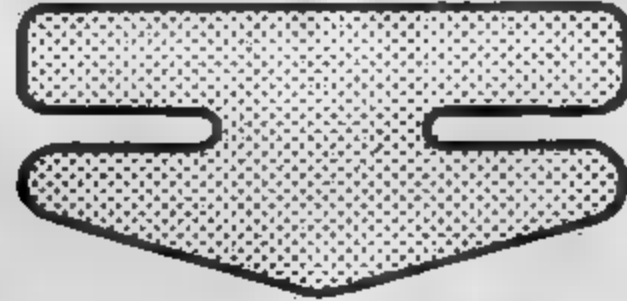
l'inizio della poule scudetto: alcuni americani, pertanto, si perderanno... sulla strada. Contro la Germal, comunque, sono assicurate le presenze di esponenti della Derbigum ed inoltre: Fradella e Landucci (Novara), Enright, Firenze, Marino e Severni (Biemme Bologna), Homs (Bollate), West, Prisco, Croce, Testa, Valente (Firenze), Stone, Peretti e Sciacca (Grosseto), e probabilmente Gale (Juventus). Era stato invitato anche Passarotto ma il simpatico lanciatore della Milano-Frango si trova in Liguria accanto al figlioletto ammalato.

La serata inizierà alle 19 con la partita riservata alla formazione juniores dello Sporting e della Juventus: poi la sfilata delle majorities e della banda di Feletto quindi la presentazione degli atleti ed il riscaldamento. Poi la sorpresa: Luciano Castellini, il bravo portiere del Torino, si cimenterà in qualche lancio e poi impugnerà la mazza per tentare di battere il fuoricampo. Il granaio è riposto con molta cordialità all'invito: è un autentico sportivo, il suo calcio è apprezzato anche gli altri sport, specialmente quelli giovanili com'è appunto il baseball. Ha il braccio forte, possente, degno di un Castelli: chissà che domani sera questo sport non trovi in lui un altro «bomber».

g. gand.

L'Accorsi di basket

Con la Bitu scalata in «A»



Quello che andrà ad iniziare a ottobre può già, fin da ora, essere etichettato come l'«anno del torinese». La Chinamartini infatti pensa a rafforzarsi e come primo passo ha preso Sandro Gamba per allenarla, la Fiat — tramite il gruppo Teksid — è entrata nel basket maschile, cercando di dare nel contempo una nuova quadratura anche alla squadra femminile con l'assunzione di un tecnico giovane e preparato Bruno Arrigoni, infine anche l'Accorsi, che milita nella serie B femminile, nutre grosse ambizioni al punto che si è già assicurata per il prossimo campionato la Bitu.

Marianna Bitu, romana alta centonovantadue centimetri, è una delle più forti giocatrici che siano in Italia: il merito di «scovarla» e convincerla a trasferirsi nel Paese della Standa. Lo ha fatto la Bitu ha giocato, sempre in serie A, a Busto Arsizio. L'attuale trasferimento di formazione di B non lo considererà certo un declassamento ma un'interessante prospettiva di «insegnar basket» alle giovani e nel contempo aiutarle ad ottenere la promozione in serie A.

Una promozione — spiega il patron della squadra, l'industriale dell'alimentazione Beniamino Accorsi — che deve servire per poi restare nella massima serie, creando una simpatica rivalità con la Teksid. La scuderia di nuova maglia dell'Accorsi nel trofeo Vallette, che inizierà questa (ore 20) nella palestra don Orione alle Vallate.

g. bar.

GLI ALTRI SPORT IN PIEMONTE

TIRO AL PIATTELLO ORO ALLE OLIMPIADI

ALBERTO GAINO

Un campo di tiro a volo nel giorno di una gara. Uomini silenziosi che imbracciano luccicanti fucili si alternano sulle pedane di tiro, impegnati, nell'atto ripetere i medesimi gesti, a rispettare il rituale meticoloso. Appoggiano con cura il calcio dell'arma alla spalla e «puntano», irrigidendosi nel corpo sino a formare un blocco unico con il fucile, immagine che suggerisce la tensione negli istanti che precedono lo sparo. Poi, in rapida successione, «chiamano» il bersaglio (la parola convenzionale è «pull», che significa «tira») e fanno fuoco su di un dischetto fatto di calce e catrame che schizza da una fossa incontrolabile al cielo, alla velocità iniziale di centoventi chilometri all'ora.

Così, «schoppettando» dopo l'altra, i tiratori consumano energie fisiche, rivelandosi atleti, il tiro al piattello diventa sport, diversamente da quello al piccione: un gioco crudele, attorno al quale gravitano gli interessi di chi scommette sulla precisione dei colpi.

Le origini. Il tiro al volatile è comunque l'antenato di questo sport. Verso la metà dell'Ottocento, infatti, in Inghilterra c'è già chi spara al piccione. Il gioco è conosciuto il tiro dei vecchi cappelli, poiché gli animali attendono di spiccare il loro ultimo volo sotto dei copricapi, sollevati, al comando, per mezzo di cordicelle. La sua diffusione in Italia avviene rapidamente in certi ambienti sociali: la prima associazione di tiro a volo sorge a Milano sotto l'alto patronato del re e la partecipazione della aristocrazia cittadina. Solo molto più tardi comparirà il più «popolare» tiro al piattello.

Oggi in Piemonte. Almeno in Piemonte, il tiro al piattello continua ad essere praticato pochissimi, sconosciuto ai più. Impianti non sono uno più uno meno sono otto in tutta la regione. I migliori in fatto di attrezzature quelli di Novara e di Orbassano. Su quest'ultimo campo, sede del Pull-Trap Torino, spara con continuità un centinaio di soci: vi si svol-

gono gare ogni sabato e domenica, per tutto l'arco dell'anno, con una breve pausa estiva. Malgrado il numero relativamente limitato di tiratori impegnati a livello agonistico, Fasano ed Elda Rolandi, campionessa italiana, Burzio e Bolognesi emergono in campo nazionale come ottimi «fucili».

Naturalmente i praticanti occasionali, quelli che «cimentano» di tanto in tanto nelle prove per «cacciatori», sono molti più. C'è chi si allena o gareggia senza pretese, soltanto per «fare tempo» e prepararsi in questo modo all'inizio della stagione venatoria, e chi, con ancora minore impegno, spara «lo spirito dei partecipanti ad una gara sociale, abbinata ad una partita a bocce» ad una compagnia. Così sabato scorso il parcheggio del tiro a volo di Orbassano pareva una macchia gialla, affollato di taxi fuori servizio: sul campo gli autisti si disputavano il titolo di «campione» categoria, in una competizione conclusa, alla maniera svizzera, da una improvvisata ed allegra lotteria per parenti ed amici.

Come si può sparare. Il tiro al piattello si può praticare nella versione con fossa oppure in quella allo skeet. Quest'ultima specialità può definirsi una caccia «pedana»: il tiratore si muove in semicerchio con l'arma appoggiata al fianco, pronto ad imbracciare e sparare non appena il piattello vola, lanciato da una delle due torri.

Un ostacolo alla diffusione di questo sport a livello agonistico è rappresentato dai costi: un fucile adatto (a carne sovrapposte) è accessibile non molto meno di un milione; la quota sociale annuale di un club come quello di Orbassano si aggira sulle 30.000 lire; l'iscrizione ad una gara può variare, secondo l'importanza, da 5000 a 40.000 lire; le cartucce si acquistano mediamente a 100 lire l'una.

Più economica la proposta per i «cacciatori» che sparano con minore continuità: bastano la normale doppietta da caccia, che ha resa balistica inferiore, e l'iscrizione alla Fitav, con una spesa annua di 6000 lire (oltre ovviamente ai costi di cartucce e piattelli).

energia solare

gratuita, naturale, pulita

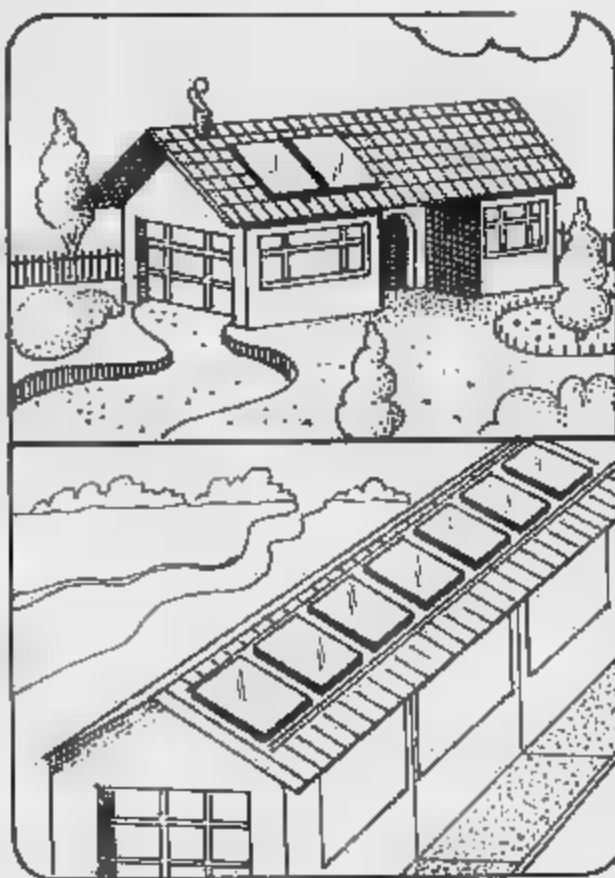
Per la produzione di acqua calda
COLLETTORI SOLARI JOANNES

- assoluta gratuità della fonte energetica
- rapido ammortamento dell'impianto (2-3 anni)
- agevole installazione
- non inquinamento dell'ambiente

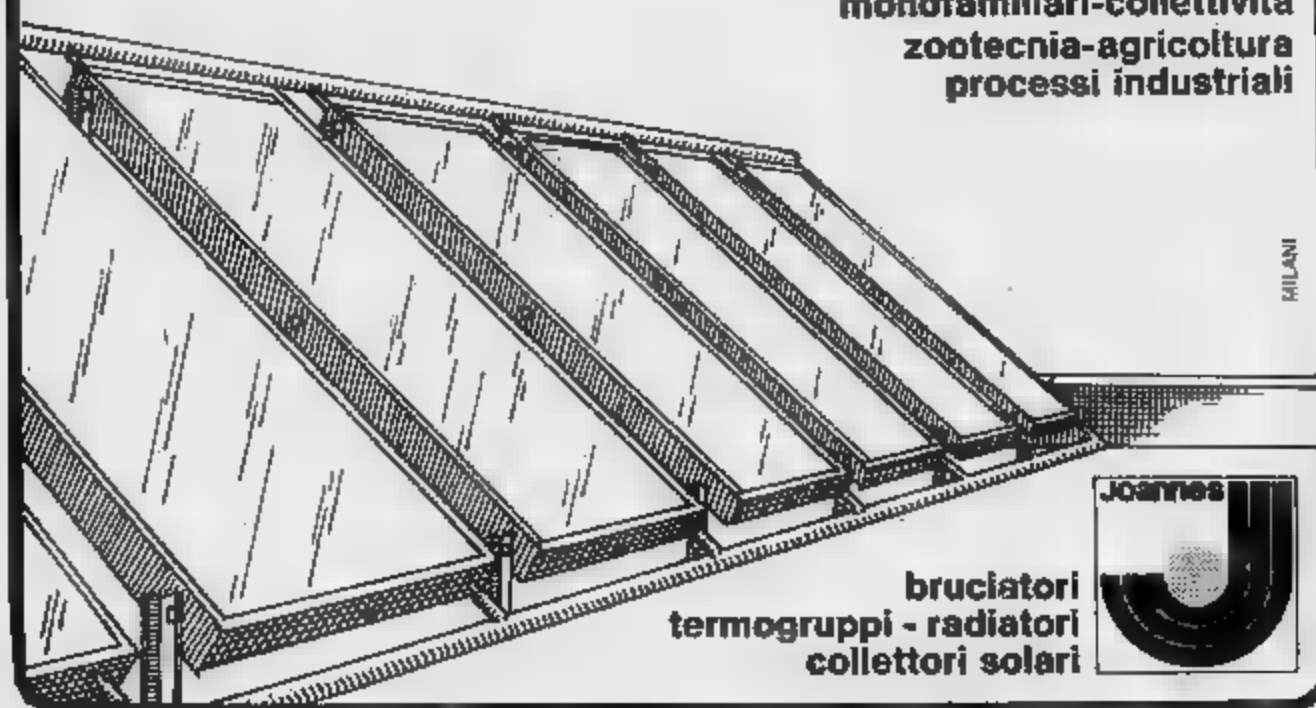
BOILER SOLARE MISTO
JOANNES

- sostituisce quello tradizionale
- accumula con priorità tutta l'energia solare raccolta
- integra, solo necessario, col sistema termico o elettrico

Informazioni supplementari presso le 11 Filiali e 300 Agenzie in Italia (consultare le Pagine Gialle alla voce «Bruciatori»)



Applicazioni:
monofamiliari-collettività
zootecnia-agricoltura
processi industriali



bruciatori
termogruppi - radiatori
collettori solari



VARIETA' E CONCORSI

18

STAMPA SERA Martedì 28 Giugno 1977

**CANI
GATTI
e C.**

Quanto vivono gli animali



Quanto vivono gli animali? Sovente i genitori sono messi in imbarazzo da questa domanda che i bambini sono soliti rivolgere durante le visite allo zoo o durante la proiezione di un film. Ai nostri piccoli amici risponde il dott. Peruccio.

Come regola generale i mammiferi vivono 7 volte il tempo che il loro scheletro impiega a raggiungere il completo sviluppo. Ciò significa che quelli che si sviluppano più rapidamente muoiono prima. Bene lo chi possiede un cane ed assiste all'inevitabile decadimento fisico del suo fedele amico. Vedere invecchiare al nostro fianco la creatura a cui si è affezionato è un'esperienza triste che induce a valutare i limiti della nostra stessa vita.

Si sente dire sovente che un anno di vita del cane corrisponde a sette della vita di un uomo.

E' un'affermazione che ha poco significato tanto diverse sono le due esistenze. Il dott. Raffaele Baroncini, di Bologna, nel libro «Avere il cane», riporta una tabella teorica che può servire da punto di riferimento ai nostri lettori. Ad ogni anno del cane segue, tra parentesi, la corrispondente età dell'uomo: 1 (13), 2 (24), 3 (30), 4 (33), 5 (35), 6 (38), 7 (43), 8 (48), 9 (52), 10 (55), 11 (58), 12 (65), 13 (70), 14 (78).

Questa tabella è applicabile a quelle razze che vivono in media 14 anni. Il pastore tedesco e quello scozzese vivono 12-13;

10-11 il boxer; 14-15 il cocker, il barbone, il volpino o lo schnauzer medio. Il bulldog, il doberman e il mastino napoletano vivono solo 8-10.

Ma quanto possono vivere gli altri animali?

Gli uccelli generalmente più longevi dei mammiferi ma sono più esposti ai pericoli e soccombono facilmente se ammalano. Il corvo, gli avvoltoi e i pappagalli grande taglia possono vivere fino a 100 anni, lo struzzo fino a 80; la cicogna bianca, il gufo pigriante, l'aquila, il cigno, il gufo reale, la cornacchia e il pappagallo grigio vivono l'età media dell'uomo, cioè 70 anni.

La l'antira, il pipistrello e il canarino arrivano a 25 anni. Fanno eccezione i canarini adibiti alla riproduzione che non vivono più di 10 anni. Il merlo e il polto domestico 20, la capinera 5, come pure il colibrì, il regolo capelluto e i piccoli uccelli.

Lo scimpanzé è adulto a 7 anni e non supera i 35. L'elefante vive 70; il più grande mammifero, la balena, arriva ai 250, come le tartarughe. Il rinoceronte, il cammello, il cavallo arabo vivono 30 anni, il lupo 15, il bue 35, il leone e il cervo 30. I 25 anni sono l'età media del camoscio, quella del capriolo e della pecora, e 18 del gatto.

I mammiferi a rapido sviluppo, come dicevamo, presto; così il coniglio vive solo 4 anni, il topo 4 e il criceto dorato già vecchio a 1 anni.

Rubrica di Cosimo Mancini e Claudio Peruccio.

"5 MENU" PER STAMPA SERA

L'estate in cucina

Tempo d'estate tempo di buona cucina. Siete sicuri di già gustato i le seppie? I mirilli?ivate già la fortuna d'assaggiare la bistecca tritata a vapore? I delicati rigati al gorgonzola? Tutti questi piatti stagionali possono anche a casa, ma il più delle volte o per mancanza di tempo o per la paura di fare figure si ricorre al ristorante. Non sempre però si ha la possibilità di capitare nel locale giusto, quello che per il doppio, viceversa può anche capitare il malinteso, dubbiosi e titubanti, ci si affida alla buona sorte e entrano nel primo locale in cui ci si affaccia e si mangia.

A questo punto noi con il referendum «5 menu Stampa Sera». Ognuno dei nostri lettori ha di sicuro il suo menu preferito. Ma quel determinato ristorante, quella piccola frazioncina di taglie o subito fuori città che gli permette di fare sempre bella figura in di cose di lavoro, appuntamenti galanti, raduni fra amici. Chiediamo di segnalare il vostro locale preferito: un modo più che valido per dare il vostro tangibile apprezzamento a quei ristoratori che sovente vi hanno salvato da situazioni difficili e vi hanno permesso di fare sempre ottima figura.

Continuano a arrivare le schede di segnalazione: non può ancora parlare di un primo atto, sono sette ristoranti che hanno la stessa probabilità di aggiudicarsi la prima vittoria, quella del diritto d'accesso alle fasi finali. Frattanto possiamo anticipare ai nostri lettori che in arrivo decine di pacchi dono che distribuiremo a quanti si recheranno nei ristoranti partecipanti al nostro referendum.

Il nostro referendum «5 menu per Stampa Sera» al di là d'ogni sana rivalità che si potrà creare fra i vari ristoranti per aggiudicarsi l'accesso alle finali e la palma della vittoria, sempre secondo il nostro punto di vista il modo migliore (contando molto sull'aiuto dei nostri lettori, naturalmente) per far conoscere i locali meritevoli di segnalazione.

i. b.

"PALIO DELLE REGIONI"

Vincere un quadro

Un nuovo gioco abbinato al Palio delle Regioni: «E' semplice: la scheda è divisa in due gruppi, A e B. Ciascuno è formato da 13 canzoni. Per formare la colonna usiamo i classici segni 1-2-3. Chi preferisce le canzoni del gruppo A scrive 1. Chi quella del gruppo B scrive 2. E se invece la canzone del gruppo A e quella del gruppo B hanno la stessa preferenza allora si scrive X».

Come si produce la colonna vincente. Votando la canzone del gruppo A o ponendo l'1 sulla scheda, queste guadagna un punto. Se si preferisce quella del gruppo B, è questa che guadagna un punto. Invece quando si scrive l'X guadagnano un punto tutte le due canzoni.

La scheda c'è pure spazio riservato al voto per «Una sola canzone». Occorre che il lettore scriva il titolo — solo — della canzone da lui preferita tra le poste sulla scheda. Questa operazione è determinante per l'esito della classifica e agevolerà lo spoglio di tutte le schede.

A questo punto la scheda vincente sarà così espressa: 1 se la del gruppo A ha ottenuto maggior voti rispetto a quella del gruppo B. E' se è invece quella

gruppo B che ha più voti di quella di A. E' invece X se tutte le due canzoni hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

Le cinque canzoni ultime classificate alla 3ª giornata verranno sostituite.

L'invio delle schede, da parte del lettore, è illimitato.

Saranno assegnati settimanalmente 6 quadri d'autore, sorteggiati tra tutti coloro che hanno fatto 13. Il numero dei vincitori con 13 punti fosse inferiore a 6, i quadri eccedenti verranno assegnati, sempre tramite sorteggio, ai vincitori con punti 12. E così via. Sulla scheda sono posti settimanalmente i nominativi dei pittori che aderendo all'iniziativa del «Palio» offrono settimanalmente le loro opere in premio ai lettori della scheda «Musicaltoto».

PALIO DELLE REGIONI "MUSICALTOTO"

GRUPPO A	GRUPPO B
1. Orzovai	Domani
2. Fiora dell'est	Conchiglia bianca
3. Black is black	Magico Fly
4. A canzoncetta	Allah
5. Tu rubi l'anima	Sella morire
6. Amarsi un po'	Risveglio
7. Blood and Honey	In love
8. Gonna Fly Now (Rocky)	Disco Bass
9. Perché	Invece no
10. Basta, prendo, parto, volo via	Miele
11. Somebody to love	Io ti porterai
12. Forse	
13. Lonely Lovers Symphony	

VOTO UNA SOLA CANZONE

Nome	I pittori della settimana:
Cognome	Luciana Leonetti Cibrario
Via	Guglielmo Schiavino
Città	Claudio Ferraresi
Provincia	Paolo Alfredo Morello
C.A.P.	Maria Teresa Murina
Indirizzo a Stampa	Luigi F. Viano
UFF. Sviluppo, V. Marengo	

John Carter di Marte

di E.R. BURROUGHS

La saga di John Carter (che Burroughs cominciò a scrivere nel 1911) consta di tre romanzi, si conclude ovviamente in modo romantico: con duelli, diaboliche bellezze penitenti, matrimonio.

La sorpresa mi aveva paralizzato al punto che avevo fatto alcun movimento per raggiungere il ponte, in quei brevi, sconvolgenti istanti. Restai immobile, a fissarla con gli occhi spalancati. Un pallido sorriso disegnò sul volto di Phaidor, la figlia degli dei: — John Carter — mi disse, — ti stai chiedendo che cosa mai abbia provocato questo cambiamento in me? Te lo dirò: l'amore... l'amore per te. — Quando mi accigliasti, disapprovando le sue parole, alzò la mano, come per chiedermi scusa.

Aspetta — proseguì. — Il mio è un amore diverso... La tua Principessa, Dejah Thoris, mi ha insegnato che cosa può il vero amore, come fossero lontani da esso il mio egoismo e la mia gelosa passione. Io sono infelice per gran male che ho fatto. Debbo espiare molti peccati.

Ma c'è altro modo, Phaidor, figlia del Sacro Hekkador dei Sacri Thern, ha peccato, oggi si è già parzialmente redenta, e perché tu non dubiti delle sue parole del suo nuovo amore, che abbraccia anche Dejah Thoris. Ti proverò la mia sincerità nell'unico modo possibile.

Quindi, si voltò, e si gettò nell'abisso. Un attimo più tardi avevo liberato Dejah Thoris dai suoi legami, tre le sue labbra meravigliose cercavano le mie.

Il velivolo, a bordo del quale eravamo Dejah Thoris e io, finalmente riuniti dopo dodici lunghi anni di separazione, si rivelò del tutto inservibile. Aprii le valvole di galleggiamento, lo feci calare lentamente al suolo. Quando atterrammo, Dejah Thoris e io lasciammo il ponte, e stringendoci per mano c'incamminammo sulla distesa ghiacciata verso la città Kadabra. C'incamminammo nuovamente nella lunga galleria. Continuammo a parlare, poiché avevamo moltissime cose da dirci.

E fu così che, entrati nella stanza, capimmo in mezzo a una dozzina

di nobili della corte Salensus Oll. Nel vederli, si arrestarono di colpo, e quindi sorriso pieno di cattiveria si disegnò sul volto del loro capo: — Ecco l'autore di tutte le nostre sciagure! — gridò, indicandomi. — Ora potremo ripagarci, almeno in parte, del male che ci ha fatto, lasciando dietro di noi i corpi mutilati del Principe e della Principessa di Helium!

«Quando li troveranno — proseguì, torcendo il pollice verso l'alto, — valuteranno appieno quant'è costata la vendetta degli uomini gialli ai loro nemici! Preparati a morire, John Carter, ma perché la tua morte sia ancor più dolorosa, sappi che potrei anche cambiare le mie intenzioni per quanto riguarda la tua Principessa, invece di darle una morte compassionevole, potrei tenerla come trastullo per i miei nobili».

A pochi centimetri da me, spiccavano sulla parete numerosi strumenti. Dejah Thoris, al mio fianco, alzò gli occhi e mi guardò, perplessa. I guerrieri gialli, infatti, sguainate le spade, avanzavano minacciosi, la mia spada era ancora appesa al mio fianco, il sorriso era apparso sul mio viso.

Anche i nobili gialli parvero perplessi. Poiché rimasto immobile, esitarono, temendo un inganno; il loro capo li incitò ad Allora, sollevai una e l'appoggiai una grande leva che spiccava tra i comandi e, sorridendo cupamente, li fissai.

arrestarono di colpo, terrorizzati, stralunando gli occhi. — Fermi! — gridò il loro capo. — Non immagini neppure quello che stai per fare!

Proprio così — replicai. — John Carter non immagina. John Carter sa, che uno soltanto di voi faccia ancora un passo verso Dejah Thoris, Principessa di Helium, e io abbasserò completamente questa leva. Io e la mia Principessa moriremo insieme, molti moriranno con noi.

I nobili indietreggiarono, bisbigliando tra loro per alcuni istanti. Infine, il loro capo mi guardò:

— Vai per tua strada, John Carter — disse, — noi andremo per la nostra.

FINE

(Il ciclo completo delle avventure scritte Edgar Rice Burroughs, consta di tre romanzi — Princess of Mars, The Gods of Mars e The Warlord Mars — che stati tradotti da Giampaolo Cossato e riuniti dall'Editrice Nord in un unico volume dal titolo «John Carter di Marte»).

© Edizioni
D'AMI - Milano



l'agente di Sydney Jordan



Il "detective" di Chester Gould



le gemelline di Homero



di RAFFAELLA GIRARDO

BILANCIA (23 sett. - 1° ottobre)
Un ritorno di fiamma per la maggior parte ■■ nati che così rischierebbero di mettere in ■■ la loro situazione familiare. Successo comunque sia in amore che nei rapporti con colleghi e superiori. Nel lavoro possibilità di carriera ma attenzione ■■ un rivale pericoloso.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.)
La persona cara potrà essere per voi motivo ■■■ contrasto e di difficoltà. Valutate maggiormente la situazione e soprattutto cercate di mettervi nei panni della persona che amate e forse riuscirete a capire la vera natura dell'insoddisfazione ■■■■ sofferta.

LA TORINESE
- Conveniente

Via A. ... 8 - ... 510.938
PROFUMI

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Avrete fortuna, ■ essenzialmente
in campo sentimentale. Nel lavoro
(infatti), così ■ nelle relazioni
■ offrirvi, segnerete il passo non
■ (quant) sforzi vogliate e pos-
siate fare.

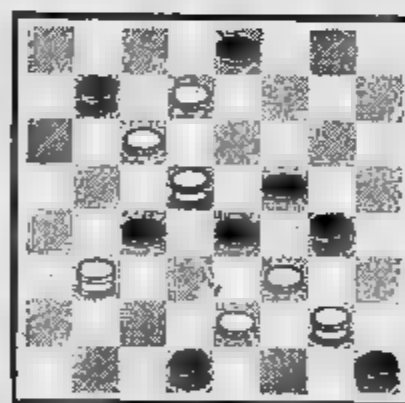
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Riuscirete nonostante ■■■ possibili
ostacoli ■■ conquistare la persona
che vi interessa e che nonostante
■ apparenze nutre per voi una pro-
fonda tenerezza. In amore ■■■
quindi più espensivi ed affettuosi
■ lavoro, dopo qualche difficoltà
riuscirete ■■ conseguire risultati
eccellenti.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Diffidate di chi troppo facilmente vi concederà il proprio aiuto in una situazione a voi poco dispartita. Il contante sulle vostre forze. La persona che vi proporrà il proprio aiuto lo farà esclusivamente per tornaconto personale che poi crederete a danno.

PESCE (19 febbraio - 18 marzo)
Astenevi per il momento da prendere qualsiasi iniziativa perché difficilmente riuscirà a portarvi vantaggi a termine. Marte e Mercurio vi sono negativi e vi contrariano in ogni modo.

Il problema

(Franco ~~Iluminati~~ - Bar)



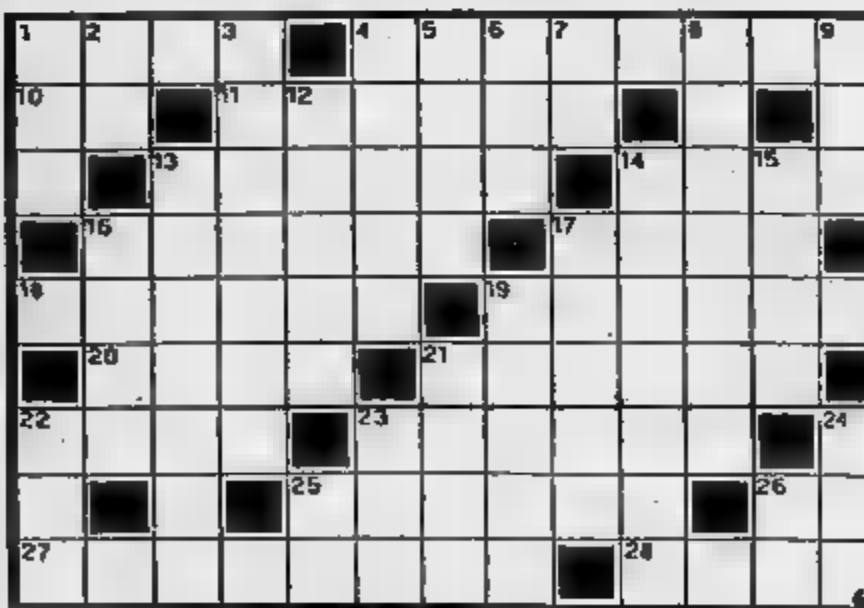
SOLUZ.: 21-26, 30-31; 27-22
20-27; 14-30, 32-23; 22-13, 5-14
30-27, 3-17; 27-25, B+.

N. 1422 (7+11)

Yrjö Iso-Puonti
(Die Schwalbe - 1935)
Il Bianco matta ■ 3 mosse



Soluzioni del problema n.
1471: 1. $Ce7$ Se 1...; $R \times d6$.
 $C \times f5/A \times d8$ 2. $Ce7+$ / $Ca5+$.
 $Ce4+/\text{De8}$.
f. p.



ORIZZONTALI -- 1. ■■■■ reteli; 4. Atracce supplizio; 10. Pre-
posizione semplice; 11. Discorso ■■■■; 13. ■■■■ piatto dei ter-
race; ■■■■ Proibizione; 16. Un ■■■■ a legno; 17. Dà origine ad una
nuova pianticella; ■■■■ Strufa poetica; 19. Detto di luogo ben sele-
giato; 20. Il nome di Vergani; 21. Si dice che partorisce i figli ciechi;
22. Ascoltano per riferire; 23. ■■■■ a patriota napoletano, a nome
Alessandro; 25. Guidatore di elefanti; 26. ■■■■ ■■■■ ostilità; 27.
La cooperativa di ■■■■ ■■■■ Ministero ■■■■ Trasporti; 28. Isol-
del mar Tirreno.

VERTICALI: 1. Avverbo di conferma; 2. Spetta al deputato; 3. Invocazione alla vergine ed al santo; 4. Le ha in capra; 5. Muore la notte di S. Silvestro; 6. Il cavaliere pettegole; 7. Ente Antinapino; 8. Mito convalido dalle membra; 9. Il metallo che dà la febbre; 10. Il promesso sposo di Lucia; 11. Uscita di mercè da magazzino; 12. Non ce l'ha il primo; 13. Custodia per reliquie; 14. Punto e basta; 15. Raggo immonco; 16. Tiro all'aperto; 17. Marca d'auto; 20. Una Società di pubblicità; 23. In appresso; 24. Sicilia statunitense; 25. Cavallo Vapore; 28. Fiume siberiano.

ord, sir, pot, ■■■, CV, OB.

Ce la mettiamo tutta per fare andare le cose storte...



...o per farle rigare dritte?

Si dice: "Il treno non funziona, quelli delle Ferrovie fanno di tutto per far andare le cose storte..."

Ma siamo sicuri che è proprio così?

A proposito di cose storte e diritte, è stato recentemente inaugurato il primo tratto della Direttissima Roma-Firenze. La strada ferrata, che finora correva soltanto su due tortuose corsie, può contare oggi su altre due quasi in rettilineo, alle quali è collegata attraverso una serie di interconnessioni.

Ed è proprio grazie a queste che l'intero traffico ferroviario - viaggiatori e merci - che si svolge sul tratto Roma-Firenze è già più facilitato, meglio organizzato e quindi più snello e veloce.

La nuova Direttissima Roma-Firenze è, dunque, un primo passo per migliorare la rete ferroviaria italiana, un primo risultato concreto.

Altri verranno.

Sono previsti infatti dal Piano di interventi straordinari, l'elettrificazione di 390 km. di linee, il raddoppio o il quadruplicamento di altri 400 km., importanti rettifiche e variazioni di linee.

Ma non solo: la costruzione di 312 locomotive; 46 treni leggeri a elementi per pendolari; 80 automotrici termiche; 830 carrozze; 5.720 carri merci; 1 nave traghetto. Inoltre, gli impianti di assistenza e sicurezza che tale sviluppo comporta. E l'approvazione del Piano Poliennale di Sviluppo, consentirà altre importanti realizzazioni.

Come vedete stiamo lavorando per realizzare una ferrovia migliore, adeguata alle necessità del Paese.



ECONOMICI

15 Autovetture

L'USATO SOIMA
il conviene prova Soima corso Giulio C. 186 tel. 205.1977 205.2005.

PRIVATI Fiat piazza Carducci 109 occasioni 500 126 127 128 124 berlina e coupé Giulie Alfa Sud Fulvie coupé Dyane Micheli 132 125/5 Beta Hpe Spelle A 112 Mini Moggolino Dm 2002 (anche rateazioni).

RENAULT concessionaria Soima, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefono: 205.1977 205.4095.

RENAULT
nuova punto vendita Mancalieri s.s. Tricelle 170 tel. 660.271 (radio Italia 61), una scelta felice con la nuova gamma Renault.

SIMCA Mini 500 850 128 124 125 coupé Alfa 1750 GT 1300 Junior R16 R17 Escort Taunus familiare Prinz 4 Opel Rekord Opel Kadett Kadett coupé Kadett familiare Opel Monza e Opel Ascona via Cigna 5.

SEMPRE ALI

126, 127, 128 Sp. A112, 131, Labeta, sortimento Rateazioni permuta 599.878. Scotti. Tucci 15. tel.

SPYDER 1200 pochi km molto ben tenuta vende Arcor Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 Montecatini.

VENDIAMO rateando telefonate: 500, 126 A112, 127, 128, Alfa Romeo, Fulvie, Beta, Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

RENAULT concessionaria Soima, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefono: 205.1977 205.4095.

RENAULT
nuova punto vendita Mancalieri s.s. Tricelle 170 tel. 660.271 (radio Italia 61), una scelta felice con la nuova gamma Renault.

SIMCA Mini 500 850 128 124 125 coupé Alfa 1750 GT 1300 Junior R16 R17 Escort Taunus familiare Prinz 4 Opel Rekord Opel Kadett Kadett coupé Kadett familiare Opel Monza e Opel Ascona via Cigna 5.

18 Motocicli

A.A. STUDENTI se per la vostra promozione avete pensato al Cio Vespa 50 125 Primavera Kim Montesa Ossa Zundapp Gilera, veniteci a trovare avrete la regola il nuovo giubbetto grande prezzo molto basso corso Regina 61.

A. MONTESA Ossa Butaca 125 250 e 350 Totali molto alpinismo regolarità nuove e occasioni a prezzi di assoluta convenienza Corso Italia 108 corso Regina 61.

ACQUISTANDO Cio Bravo Boxer Vespa Primavera Moto Gilera gradito omaggio telefono (Horvaci) Concessionaria Pignolo Moroni corso Unione Sovietica 189 Torino.

18 Acquisto alloggi

A Torino o cintura acquisto per reddito casa da 20 a 100 camere pagherai contanti anche più del tuo valore se bella costruzione. Tel. 535.208.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio da privato libero posto, pagamento contanti. Telefono 319.316.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino o prima cintura pagando contanti tel. 692.669.

ACQUISTASI alloggio libero 1-2 camere in linea e servizi in Torino spesa il mio 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTIAMO per contanti stabile in Torino rapida detestazione massima riservatezza. Telefono 535.904.

CASALEGNO & C.
alloggi case in blocco stabili da frazionare ville rustiche case in città mare montagna pagamento contanti telefonate corsi R. Margherita 7, telefono 885.962 832.904 835.394 835.493.

FISI spa acquisto direttamente appartamenti liberi in Torino pagamento: 30% in contanti, saldo a 2 mesi. Telefono 835.302 881.739.

LA SOCIETA' GABETTI ricerca appartamenti medio-piccoli liberi od occupati nelle zone Lingotto e Mirafiori. Pagamento per contanti. Massimo riservatezza. Tel. per appuntamento al 5767 interno 55.

PRIVATO acquisto 1-2 camere in linea cucina servizi libera in Torino. Tel. 441.324, ore pasti.

VENDERE
UNA CASA E' UN PROBLEMA. INIM LO RISOLVE. divolgi con fiducia alla Inim immobiliare internazionale spa ufficio di Torino, corso Turin 15/11, tel. 504.377-586.563.

18 Vendita alloggi

A. AFFARONE trasferimento vendi stabile, vendiamo grande appartamento salone 4 camere cucina doppi servizi box auto, mutuo a dilazioni. Edil-Casa 348.934.

A. CORSO Turin 23, in recente elegante stabile, vendiamo grande appartamento salone 4 camere cucina doppi servizi box auto, mutuo a dilazioni. Edil-Casa 348.934.

ALLOGGI nuovi con impianti e doppi servizi a 3 milioni da piazza Italia in mezzo al verde vendesi in Portico a L. 250 mila il. Tel. 687.910.

APPARTAMENTI signorili vendiamo in complesso residenziale ottima esposizione fronteage piano pubblico, servizi sociali. Viste via Severino Cusani 30 perpendicolare corso Traiano.

BARRIERA
vicinanze piazza Cefapi in palazzina-alloggio libero salone 3 camere doppi servizi box vendi 33 milioni. Telefono 544.938.

CASA nuova lib. palazzina 21 camere 6 box in via Po vendesi o permuta a L. 250 mila il. Tel. 687.910.

CASA nuova lib. palazzina 21 camere 6 box in via Po vendesi o permuta a L. 250 mila il. Tel. 687.910.

CASA nuova lib. palazzina 21 camere 6 box in via Po vendesi o permuta a L. 250 mila il. Tel. 687.910.

CASA nuova lib. palazzina 21 camere 6 box in via Po vendesi o permuta a L. 250 mila il. Tel. 687.910.

CASA nuova lib. palazzina 21 camere 6 box in via Po vendesi o permuta a L. 250 mila il. Tel. 687.910.

COM. F.A.I. vende prima precolfina alloggio libero piano rialzato con giardino

salone camera in linea cucina bagno dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende Rivoli zona centrale in stabile recente appartamenti convulenti 1-2 camere in linea cucina bagno dilazioni. Telefono 548.123.

CORSO Marconi 13 elegante palazzo salone 3-6 camere cucina 3 servizi 2 ingressi da 91.500.000 a 116.500.000. Telefono 548.123.

CORSO Marconi 13 elegante palazzo salone 3-6 camere cucina 3 servizi 2 ingressi da 91.500.000 a 116.500.000. Telefono 548.123.

CORSO Marconi 13 elegante palazzo salone 3-6 camere cucina 3 servizi 2 ingressi da 91.500.000 a 116.500.000. Telefono 548.123.

CORSO Marconi 13 elegante palazzo salone 3-6 camere cucina 3 servizi 2 ingressi da 91.500.000 a 116.500.000. Telefono 548.123.

CORSO Marconi 13 elegante palazzo salone 3-6 camere cucina 3 servizi 2 ingressi da 91.500.000 a 116.500.000. Telefono 548.123.

CORSO Marconi 13 elegante palazzo salone 3-6 camere cucina 3 servizi 2 ingressi da 91.500.000 a 116.500.000. Telefono 548.123.

CORSO Marconi 13 elegante palazzo salone 3-6 camere cucina 3 servizi 2 ingressi da 91.500.000 a 116.500.000. Telefono 548.123.

CORSO Marconi 13 elegante palazzo salone 3-6 camere cucina 3 servizi 2 ingressi da 91.500.000 a 116.500.000. Telefono 548.123.

PRIVATO vende zona Adriano 2 appartamenti di soggiorno camera cucina abitabili. Tel. 670.039 442.302.

VIA Macerata 22 piazza Statuto stabile ristrutturato alloggio anche 1-2-3-4 camere cucina 3 milioni. Tel. 535.904.

VILLA moderna precolfina (Sassi) 2 alloggi grande seminterrato box giardino 1000 mq 88 milioni. Torino 318.

VILLA vicino Supera. Recente costruzione libera stabilire zona panoramica mq terreno 2600. Telefono 235.956 205.0271.

45 Ville, casine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A LIRE 4.500.000
vendo, rustico collina con 500 mq di terreno adibito a frutteto. Telefonare 216.3514.

A LIRE 22.000.000
privatamente vendi rustico abitabile su due livelli di acqua luce telefono nella casa strada stabilire con 2600 mq di terreno. Tel. 216.1723.

ALMESE frazione Rivera vendesi casa da abitare internamente 2 camere solo doppi servizi 800 metri terreno. Telefonare 308.6137.

BARDONECCHIA via Elnaudi. Nuovo mini alloggio, ingresso camera letto bagno cantina completamente arredato L. 20.500.000. Subitelli Immo. 655.359.

BEAULARD alla Val Susa vendono alloggi signorili consegna ottobre, mutuo San Paolo, visite coniere Società Le Muse, sabato pomeriggio e domenica per informazioni. Torino Tel. 535.904.

CASALEGNO Salice d'Alba (TO) monacamera libera recente con ingresso angolo cottura, servizi con doccia, box 15 milioni (volendo arredato). Telefono 885.962, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

CASALEGNO Andora (SV) libero recente 200 metri dal mare 2 camere cucina servizi giardino, condominio 28 milioni. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394, 835.493.

GLI SPETTACOLI

Il cantante parla bene di se stesso
Com'è buono Leali!

OLGA ZONGA

Fausto Leali, 32 anni: incomincia a cantare da ragazzino in piccoli complessi di provincia; si fa ascoltare; appare qualche volta in tv, quasi per caso. Finalmente, nel '67, con «A chi?», entra di

prepotenza nell'Olimpo della canzone.

E poi? Il seguito lo chiediamo a lui.

«Oggi, in Italia, ci sono tanti generi musicali e una gran confusione. A parte quei due o tre mostri sacri immovibili, tutti i cantanti van-

no e vengono come la moda. Io faccio un disco all'anno ed entro quasi sempre nei primi posti in classifica. L'anno scorso ho inciso "Io camminerò" che ha venduto centocinquanta copie. Quindi mi sento appagato, perché credo in quello che faccio e canto quello che mi piace».

Non ritiene che, soprattutto nella società di oggi, anche un cantante debba avere una funzione precisa?

«Ritengo che la situazione sia imbarazzante e ambigua. Molti giovani confondono la musica con la politica. Se sono in buona fede li stimo, ma io non me la sento di fare altrettanto. Una volta ho inserito in un lp delle canzoni che trattavano il problema del femminismo, perché trovo giuste certe rivendicazioni, anche se non accetto gli estremismi. Ebbene: da quel disco sono usciti dei successi, ma i brani sulla donna nessuno li ha apprezzati!».

Esiste una canzone a cui è particolarmente affezionato?

«La migliore, per me, è sempre l'ultima. Certo non posso dimenticare "A chi?" perché me la chiedono sempre e quando apro la bocca per cantarla suscita ancora un boato. Ora glie lo dimostro».

Siamo in una discoteca in periferia. Qualche giovane coppia si bacia, prudentemente, sotto statue di gesso che incombono minacciose. Una guardabobiera senza età osserva con benevolenza. Fausto Leali sale sul piccolo palcoscenico. Attacca con le prime note dell'intramontabile successo. Come previsto, dalla platea sale il boato di incondizionata approvazione.

Che programmi ha per il futuro?

«Ai primi di luglio registrerò, a Napoli, la trasmissione televisiva "Senza rete", poi farò degli spettacoli, soprattutto nel Meridione. Mi piace il rapporto con la gente, anche se temo che non tutti siano preparati per capire, per esempio, la fatica che faccio a raggiungere certe note alte. Così, mi tremano sempre le gambe quando mi presento in pubblico, perché sono onesto, do il massimo di me stesso, e se non vengo compreso sto male. La cosa più importante, ad ogni modo, è un lp che uscirà in settembre. Su una facciata sono incise vecchie canzoni napoletane, come "Vieni". Sull'altra, musiche mie con testi di mia moglie».

Ma si dice che la coppia oggi sia in crisi.

«Certo è meglio convivere che sposarsi, in fondo l'incertezza unisce. Ma se personalmente ho avuto delle crisi, è soltanto perché sono un essere umano. Però cambiamo argomento: il mio mondo privato è, appunto, privato».

Come giudica il mondo della musica leggera?

«Caotico e confusionario. Anche il pubblico non sa cosa vuole. I ragazzini, poi, pretendono che tu canti gratis e dopo ti sfottono se non hai la bella macchina. Se invece è l'hai, ti tagliano le gomme».

Se dovesse parlare di se stesso con poche parole, come si definirebbe?

«Un uomo tranquillo che non litiga mai con nessuno perché odia la violenza. In definitiva, un buono. Ecco: mi piacerebbe avere, per amico, una persona che fosse come me».

Cover-girl sugli schermi

DALLA MODA A REDFORD



Bella e bella (dicono che assomigli un po' a Caroline di Monaco), successo ne ha già avuto moltissimo (è una delle cover girl più fotografate degli ultimi due anni), sicuramente possiede anche notevoli ambizioni: a 21 anni infatti, Janice Dickinson, americana, esce dalle pagine patinate dei settimanali femminili ed entra nel cinema, come già prima di lei hanno fatto altre fotomodelle celebri, da Sylvia Kristel a Dayle Haddon. Janice, anche come principiante, non ha scelto una via secondaria. Farà il suo primo film a fianco di Robert Redford. Segnaliamo che la nuova attrice ha già detto di no a Claude Lelouch e al regista di Emmanuel, Jacquin.

Oggi al CAPITOL GRANDIOSA 1ª VISIONE

Anche per Torino un eccezionale anticipo della prossima stagione cinematografica

Dal "Corriere della Sera" ... uno dei più begli spettacoli degli ultimi dieci anni.

... La grandiosità scenica e l'imponenza delle masse fanno sì che il film venga concordemente giudicato il più spettacolare dell'anno.

Una produzione SHAW BROTHERS presenta

RICHARD HARRISON

L'INFERNO DEI MONGOLI

ALEXANDER SENG · GEORGE SHAW
SUZY BANNEN
SYDNE FINCH · SALLY KELLER

Regia: CHANG CHEN

EASTMANCOLOR TOTALCINESCOPE

Al Cinema si va a qualsiasi ora, senza trascurare impegni.

Con il brasiliano Paulinho Costa

Montreux: luglio con samba e jazz

FRANCO MONDINI

Paulinho Costa sarà tra le star della «Pablo» presenti al Festival di Montreux. Si esibirà con il suo gruppo «Agora» la sera del 15 luglio nello stesso concerto cui parteciperanno Count Basie con la sua orchestra, il trio Oscar Peterson ed il sassofonista Eddie Davis. Paulinho è brasiliano, suona una gamma vastissima di percussioni con la fierezza e l'intensità del virtuoso che oltre al pubblico vuole anche divertire i colleghi.

Celebrante di antichi riti africani (il Brasile insieme con Cuba e Haiti ne ha spesso conservata intatta la tradizione), dopo essersi fatto una reputazione in casa ha saputo affermarsi rapidamente tra i jazzisti di New York (Gillespie tra gli altri) che lo hanno eletto tra i loro drummers preferiti. Recentemente ha fatto un disco («Agora», appunto) alla testa di un gruppo di valenti solisti (c'è anche il vecchio Frank Rosolino che molti ricorderanno per il sound con cui caratterizzava la band del miglior Kenton). A Montreux porterà un'onda di samba (quella «nova») così imparentata ormai al jazz americano da rendere arduo il lavoro selettivo dei puristi più arrabbiati.

● Jazz anche in Italia dove, accanto alla rassegna itinerante del Piemonte (dal 1° al 15 luglio) e al festival di Macerata, bisogna segnalare una serie di concerti che si svolgeranno in provincia di La Spezia a



Count Basie e la sua orchestra saranno tra i nomi di punta del Festival di Montreux che si svolge a luglio

partire dal 3 luglio. Mingus e la band Thad Jones-Mel Lewis ne saranno i momenti focali.

Intanto, nel pieno della stagione turistico-musicale, a Saint-Vincent, dopo il felice esito della rassegna appena conclusa, dedicata al jazz nazionale, si stanno già mettendo le basi per la seconda edizione che si svolgerà sempre al Casinò nel febbraio dell'anno prossimo.

FUORI CASA

NOSTRO PADRE GRAN SIGNORE — Domani alle ore 21, al Teatro Artigianelli (via Savaria 15), la cooperativa «Promocultura» costituita dai lavoratori del sindacato spettacolo inaugura la sua attività con «Nostro padre era un gran signore» opera recitata e cantata in tre atti, testo e regia di Francesco Caterina: consulenza musicale di Bruno Cordiano, scene di Carlo Baroni. Repliche giovedì e venerdì. Prenotazioni e biglietti all'Eti-Ciel, via Barberoux 43 ed alla Promocultura in piazza Repubblica 6.

CINEMA GIOVANI — Due pellicole in programma per la rassegna «Cinema giovani». Questo sono «Sbatti il mostro in prima pagina» di Marco Bellocchio (ora 18) e «La ultima corvée» di Hal Ashby, entrambe al cinema Piemonte (via Nizza 32).

cinestivo all'Alfieri

28/29/30 INNO DI BATTAGLIA
30/6/1/7 IL MAGNIFICO DISERTORE
2/3/7 CENERE SOTTO IL SOLE

Sant'Agostino
Via Sant'Agostino 5 - Tel. 535.963
ESPOSIZIONE D'ASTA
300 DIPINTI

EWA AULIN E JANE FONDA STASERA SUL PICCOLO SCHERMO

Due modi di tradire il cinema

Jane Fonda in « Crepa padrone, tutto va bene », Ewa Aulin in « Col cuore in gola » (Svizzera): stasera alla Tv due attrici (Capodistria), diverse, due donne che però hanno attraversato l'abbagliante palcoscenico del cinema con un passo e un piglio

Ewa Aulin era approdata a soli diciassette anni all'Olimpo del cinema con l'interpretazione di Candy, elefantina prodotta hollywoodiana in cui figurava come un appetitoso bambolotto di carne conteso da Richard Burton, Marlon Brando, Charles Aznavour e James Coburn. L'ubriacatura del successo, consolidato poi con successivi film, è durata fino all'incontro con Cesare Palladino, il giovane da cui ha avuto una bambina, Cristiana. Questa esperienza le ha fatto avvertire la necessità di una pausa, professionale ed umana, e l'esigenza di mettere ordine nella propria vita burrascosa, per costruirsi un futuro che non fosse diviso soltanto fra i voli in jet e il trucco negli studios. « Ora mi sento più preparata e matura anche come attrice. Conto in una buona occasione per dimostrarlo: sono sue parole di due anni fa. A quanto pare, l'occasione non l'ha avu-

ta. Forse ha perso definitivamente il tram.

Jane Fonda, dopo l'approdato hollywoodiano e lo sbarco in Francia alla scuola del suo pigmalione Roger Vadim, era stata a sua volta lanciata come bambolotto in « Barbarella ». Ma la svolta della carriera, che per la Aulin era stata un incontro, per Jane Fonda è una rottura: lasciato Vadim ad occuparsi di nuove mogliettine, se n'era tornata negli Usa dove maturava una sincera vocazione di « guerrigliera », a fianco delle minoranze etniche americane, contro l'intervento in Vietnam, nella campagna per Angela Davis, in prima linea nel movimento femminista, a sostegno del senatore McGovern contro Nixon.

Cambiano anche i film: invece di gialli e commedie rosa o sexy, eccola impegnata con Ibsen (« Casa di bambola »), con la Grande Depressione (« Non si uccidono così »), con i cavalli e finalmente, accanto a Donald

Sutherland, in quel « Kluge » che la innalzerà agli onori dell'Oscar.

Trova un nuovo marito, Tom Hayden, un sindacalista dalla personalità più adeguata al proprio nuovo battagliero way of life, e consolida, anche nella pubblica immagine che di sé ora offre, gli interessi e le tensioni ideali che la allontanano via via dagli schermi per calarsi invece nel tessuto palpitante della società americana e delle sue contraddizioni. I figli avuti (due: Vanessa da Vadim e Troy da Hayden) la occupano giustamente in un naturale ruolo di madre ma non fanno di lei la casalinga a tempo pieno che pare essere diventata Ewa Aulin.

Da un set a un palchetto da comizi, Jane Fonda resta la pasionaria di Hollywood: i tentativi fatti per « addolcirlo », come dice lei, per ora non hanno sortito molti frutti.



a. dg. Jane Fonda ed Ewa Aulin a confronto sulle reti estere

IERI IN TV

Sindona latitante Pampanini spumeggiante

A Proibito, iersera, nessuno ha proibito. Enzo Biagi di mostrare sul video il banchiere Sindona fuggito a New York e colà intervistato dal conduttore della rubrica. L'intervista è fatta e proprio ieri mattina ne era stata presentata in anteprima alla Rai la registrazione audiovisiva. Perché alla sera non l'hanno mandata in onda?

Legittima domanda alla quale Biagi medesimo ha dato ragionevole risposta: « Fra tre giorni scade il termine per la denuncia dei redditi ed è risultata indilazionabile la possibilità d'averlo in studio il ministro delle Finanze Pandolfi per discutere con lui di contribuenti e di tasse ». Latitanza giustificata, dunque, quella di Sindona; e presenza tempestiva quella del ministro. Sindona, l'ha confermato Biagi, apparirà sul video lunedì prossimo.

Ieri a rivaeggiare coll'uomo di governo — accanto al quale sedevano l'evasore numero 1, Franco Enriques e il « contribuente più onesto », dottor Pietro Ferri, passato alle cronache per aver denunciato fino all'ultimo centesimo il proprio reddito — c'era dall'altra parte Silvana Pampanini. In molte case, se erano disponibili, si saranno accesi due televisori: qualcuno non desiderando perdere l'autorevole parola del ministro in tema di balzelli, altri non volendo mancare il « gioco della verità » al quale si sottoponeva, vent'anni dopo, l'attrice dalla bellezza più prorompente, più italianamente popolare del quindicennio 1946-1960. Probabile che Pandolfi abbia avuto il maggiore indice d'ascolto; sicuro che « Nini Pampani » (non se ne risenta Sua Eccellenza) sia emersa per quello di gradimento.

Gravevolissima a vedersi, nella calzamaglia bianca, colei che nel '55 fu « La bella di Roma » e ancor bella è, nonostante talune sofistiche del trucco e degli abiti: un vero guardaroia di lusso sfoggiato per accompagnare una « confessione » durata cinquanta minuti e nella quale via via sono entrati in zia soprano Rosetta Pampanini e Totò (che per la « seratanza », come si diceva una volta, scrisse la canzone « Malafemmena »), sovrani, capi di stato e, per ultimo, papa Pacelli, di cui Silvana ha ricordato una frase: « E' molto più importante riuscire a comportarsi bene nel vostro ambiente (quello del cinema n. d. r.) che essere missionaria al Congo ».

Del ministro Pandolfi non abbiamo potuto trascrivere citazioni altrettanto memorabili. Spulciando tra le sue battute, utile ai ritardatari nella denuncia è quella relativa alla non concessione di proroghe alla consegna della denuncia stessa. E' chiaro, nella situazione odierna, che un uomo di così alte responsabilità non poteva rispondere che « Sì » alla domanda finale di Biagi: « Lei vede la speranza di raddrizzare la baracca? ».

Meno confortante di questo obbligatorio « Sì » era stata l'esperienza professionale d'un studioso presente, al quale — su 22 ministri e 47 sottosegretari (cioè l'intero governo) interrogati in merito alle rispettive denunce dei redditi — toccò di avere risposta soltanto da sette dei 69 interpellati.

a. vald.

CANZONETTE CHE PASSIONE!

Una « ministoria della canzone italiana »: così è già stata definita la nuova trasmissione in diciassette puntate che inizia stasera sulla rete uno. « Bella senz'anima », condotta in studio da Vanna Brosio e Nino Fuscagni, riporta sul video, infatti, i protagonisti canori degli ultimi vent'anni, al ritmo di un anno a puntata. Si rivedranno quindi, nelle loro interpretazioni di maggiore successo, i nomi del Gotha della musica leggera italiana, dal Modugno degli esordi a Bobby Solo e agli « eroi » di Sanremo dei dorati Anni 60.

Il programma, che avrebbe dovuto andare in onda già il 3 giugno ma che è stato rinviato per trasmettere « Paisà » in occasione della morte di Rossellini, si avvia oggi proprio con la partecipazione di Domenico Modugno, che dalla ribalta sanremese fece intuire, con il suo clamoroso successo, il susseguente boom italiano delle canzonette.

Radio Montecarlo premia

Col tagliando di Stampa Sera la signora ANNA PRANCIOLO - c. Europa 5, Alba - ha vinto 200 mila lire. Il personaggio misterioso era Desdemona.

TELEVEDRETE

Quattro film tra cui « Mattatoio 5 » di G. R. Hill

Medico americano fra i nazisti

In prima serata sulla Rete 1 si conclude (ore 20,40) la sceneggiatura di produzione sovietica « Un nido di nobili », tratto dall'opera di Ivan Turgeniev. In alternativa la Rete 2 propone (ore 20,40), per TG 2 - Dossier, la seconda puntata dell'inchiesta « Il senno di poi », che esamina gli aspetti

e i problemi connessi alla riforma agraria negli Anni 30. Alle 21,35 sulla Rete 1 prende il via il nuovo programma condotto da Vanna Brosio e Nino Fuscagni « Bella senz'anima », antologia in diciassette puntate della canzone italiana degli ultimi vent'anni, a partire dal Modugno di « Nel blu dipinto

di blu ». Per il resto la serata televisiva è interamente dedicata al cinema, con la scelta fra quattro film: « Mattatoio 5 » (Rete 2, ore 21,30), « Col cuore in gola » (Svizzera, ore 22), « Crepa padrone, tutto va bene » (Capodistria, ore 21,35) e « Colpo grosso, grossissimo, anzi probabile » (Montecarlo).



Valerie Perrine nel film di Roy Hill « Mattatoio 5 »

Film (1972). Regia di Jean Luc Godard, con Yves Montand, Jane Fonda, Vittorio Caprioli.

Marito e moglie, il giornalista di sinistra, lui regista di cortometraggi pubblicitari, si

trovano a fare un servizio in una fabbrica occupata dagli operai in sciopero e vengono sequestrati negli uffici dell'azienda insieme al padrone della fabbrica (Vittorio Caprioli).

In tal modo hanno l'opportunità di conoscere « dal di dentro » i problemi e le rivendicazioni degli scioperanti, e fra gli uni e gli altri si instaura un rapporto di dialogo franco e spesso rovente. La situazione porta i due coniugi a riflettere anche sul loro matrimonio, fondato sul reciproco egoismo, che si trascina da tempo per inerzia, e sul ruolo sociale che essi ricoprono, quello di intellettuali radicali del terreno della lotta politica e, in definitiva, funzionali alle aspettative e agli interessi dei propri capi. Un film, quindi, che sotto le apparenze della commedia, ripropone molti dei temi cari a Godard, in primo luogo la meditazione sulla coppia, ma che, rispetto

ai lavori precedenti, è spoglio di certe esasperazioni sul piano della ricerca linguistica, e consente pertanto una lettura più agevole ed una visione più rilassata.

COLPO GROSSO, GROSSISSIMO. ANZI PROBABILE (Montecarlo, ore 21,15) — Film (1972). Regia di Tonino Ricci, con Terry-Thomas e Luciana Paluzzi. « Calogero, Antonio e il Monsignore » sono tre ladri dilettanti romani che hanno ideato una rapina ai Grandi Magazzini. Per mettere in atto il piano, assoldano il famoso scassinatore francese Pierre le Compteur, che giunge a Roma con Jacqueline, sua deliziosa amante. La scalagnata banda così formata definisce i dettagli dell'impresa, che comprendono anche la corruzione dell'aspirante presidente dei Grandi Magazzini. Tuttavia, com'è noto, il diavolo fa le pentole ma non i coperti...

FILM D'OGGI

« L'uomo di Santa Cruz »

Un orfano vendicatore

L'UOMO DI SANTA CRUZ di Joe Mankiewicz, con Lee Van Cleef, Jim Brown, Leif Garrett. Western a colori, Israele 1976. Cinema Capitol.

Dopo « Diamante Lobo », un altro western prodotto in Israele, quindi con un Nuovo Messico fatto in casa, ma non per questo meno accettabile di quando si usa la Spagna a raffigurarlo. La vicenda rassembra a una delle tante messe insieme senza sforzo dagli sceneggiatori di Hollywood.

C'è Tom, un ragazzo che si è visto uccidere i genitori da una banda di predoni,

e sui loro cadaveri giura vendetta. Fattosi adulto, si ricorda del giuramento, diventa un gelido giustiziere e per annientare i banditi si avvale, oltre che delle armi solite, anche di scorpioni aggressivi e di rettili velenosi.

Il film è di quelli che fanno dire: « Nei western non si cambiano i soggetti ma solo i cavalli ». Scarsa inventiva a parte, esso è tuttavia confezionato con le risorse d'un corretto mestiere e affidato alla serietà professionale di Lee Van Cleef: è lui il capo della banda contro la quale si scatenano il giovane orfano testardo e crudele.

a. vald.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 18,15 I piccoli cartai, documentario
18,25 Passaggio a Sud-Est (c). Diario di un viaggio fluviale, ultima puntata
19 — Programmi dell'accesso
19,20 Le avventure di Rin Tin Tin. Il mago della pioggia
19,45 Almanacco del giorno dopo (parz. c). - Che tempo fa (c)
20 — Telegiornale
20,40 Un nido di nobili (c). Dal romanzo di Ivan Sergeevic Turgenev
21,35 Bella senz'anima. Canzoni degli ultimi venti anni: anteprima — Telegiornale — Oggi al Parlamento (c) — Che tempo fa

RETE DUE

- 18,15 Dal Parlamento — Tg 2 - Sportsera (parz. c)
18,30 Infanzia oggi, fiaba e realtà. La contadina furba
19,10 Album, fotografie dell'Italia di ieri — Previsioni del tempo (c)
19,45 Tg 2 - Studio aperto
20,40 Tg 2 - Dossier (c), presenta: Il senno di poi
21,30 Mattatoio 5 (c), film: regia di George Roy Hill, interpreti: Michael Sacks, Valerie Perrine — Tg 2

ALLA TELEFAR

IN VIA NIZZA 97 (100 mt. da corso Dante)

IL TV A COLORI ANCHE A

- 16.800 LIRE MENSILI
- SENZA ANTICIPO
- SENZA CAMBIALI

Quote inferiori ai noleggi... ed in poco tempo il TV è vostro!
Oltre ai modelli Telefar la gamma completa delle più note marche

TV SVIZZERA

- 19,30 Il fratello di Pele; il vecchio marinaio; i tarot (c)
20,30 Telegiornale, prima edizione (c)
20,45 Trainer per una squadra di calcio (c), telefilm
21,15 Il regionale (c)
21,45 Telegiornale, seconda edizione (c)
22 — Col cuore in gola (c), film con Jean-Louis Trintignant, Ewa Aulin. Regia di Tinto Brass
23,40 Cronache dal Gran Consiglio ticinese (c)
23,45 Telegiornale, terza edizione (c)

TV CAPODISTRIA

- 20,30 Odprta meja - Confine aperto
20,55 L'angolino dei ragazzi (c), cartoni animati
21,15 Telegiornale (c)
21,35 Crepa padrone, tutto va bene (c), film con Yves Montand, Jane Fonda e Vittorio Caprioli. Regia di Jean-Luc Godard
23 — Terzi d'attualità, documentario
23,30 Cori jugoslavi (c)

TV MONTECARLO

- 18,15 Un peu d'amour
19,10 Cartoni animati
19,30 Shopping
19,50 Il barone, con Steve Forrest
20,45 Montecarlo Sera
20,50 Notiziario
21,15 Colpo grosso... grossissimo... anzi probabile, film, regia di Tonino Ricci con Terry Thomas, Luciana Paluzzi

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Ore 17,30: G.R.P. flash; Oggetti misteriosi; 17,45: «Galaxy horror» - anno 2001 - film per ragazzi; 18,15: Baffo blu; 19,15: Disegni animati; 20,10: Notiziario scuola; 20,15: Film «Il settimo sigillo»; 22: Dentro il personaggio (Giorgio Albertazzi); 23,20: Film (replica).

VIDEOGRUPPO — Ore 17,45: Film; 19,15: Videonotizie; 19,30: Pick-up: panorama; 20: Speciale motori; 20,30: Film; 22: Incontri.

TELESTUDIO TORINO — Ore 18,30: Film; 17,45: Film club; 18: Sugli schermi di Torino; 19,30: Notizie; 19,50: Argomenti; 20,30: Attenti a noi due; 21: 4 serate d'estate.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Documentario; 15: Sport per l'estate; 16: Bibi e Bibò; 17,30: Documentario; 18: Cronache dell'insulto; 19: Abitare; 19,45: Notiziario; 20: Incontro con la lirica; 21,30: Mare aperto; 22,30: Documentario; 22,45: Notiziario; 23: Film.

Ida Castiglioni, l'unica donna italiana che abbia portato a termine con buona classifica la Transatlantica in solitario, sarà intervistata stasera alle 21,30 da Paolo Bertoldi a Tele Torino International, sulle sue esperienze nautiche. Ida parlerà anche del prossimo Giro del Mondo a vela del BB Italia curando le PR per Busnelli.

DOMANI TV

RETE UNO — Ore 13: Argomenti; 13,25: Che tempo fa; 13,30-14,10: Telegiornale, Oggi al Parlamento; 18,15: Argomenti; 18,45: Per i più piccoli; 19,20: Le avventure di Rin Tin Tin; 19,45: Almanacco del giorno dopo (c); Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,45: L'uomo del tesoro di Priamo (parz. c); 21,40: Effetto cinema, «Le due inglesi» (c); Telegiornale, Oggi al Parlamento (c); Che tempo fa, RETE DUE — Ore 13: TG2 Ora tredici; 13,30-14: Educazione e regioni; 18,15: Dal Parlamento - TG 2 Sportsera (parz. c); 18,30: TG 2 ragazzi; 18,55: Programmi dell'accesso; 19,10: Il cantaposta (c); Previsioni del tempo (c); 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Quattro uomini in barca (c); 21,05: Giochi senza frontiere (c); 22,25: Riprendiamoci la vita; TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 15: Tennis; 19,30: Per i giovani; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Medina di fas (c); 21,45: Telegiornale (c); 22: Giochi senza frontiere (c); 23,20: Scegliamo il domani (c); 23,45-23,55: Telegiornale (c).

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13: 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
13,30 Musicalmente
14,05 La superazione
14,30 Pi greco
15,05 Librodiscoteca
15,45 Incontro con un vip
16,15 E... state con noi
18,05 Tandem
18,33 Programmi dell'accesso - Partito Radicale: «Carceri»
19,15 Ascolta, al fa sera
19,20 L'attentato in diretta, Radiodramma
20,30 Jazz dall'A alla Z
21,05 Nastroteca di Rieduno
22,25 Canzoni napoletane
23,15 Dama di cuori.

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30;
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tilt
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale Gr 2
17,55 Folk e non folk
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
20,55 Beethoven: l'uomo, l'artista
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Discoforum

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
14 — Telemann
15,30 Un cartello discorsivo...
17 — Carteggio Freud-Jung
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — In diretta dalla Scala - Concerto vincitore del Concorso giovani pianisti Dino Ciani

RADIOMONTECARLO

15,30 Gran gioco dell'estate
16 — Classe di ferro
17 — Dieci domande per un incontro
18,10 Parapsicologia
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 10,30: Papa Alice; 18: Invito alla letteratura; 20,15: Collettivo anarchico.

Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Gigliari.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 12: Per te donna (di Gloria Maggioni); 16,30: Teen News; 21: Ordine dei medici (urologia).

Radio Kitch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop a 20,15: Top-a-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton di barboten; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Pirloop.
Radio Gamma (Fm 88,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.

Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discoteca; 21: Abc spy; 3,30-7,30 Nottambull o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressivethard (al lunedì e il programma domenica).

Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 16,50: Canti e musiche nella tradizione popolare italiana; 17,20: Monografia; 22,50: Commedia.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20,22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.

Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12 Hot Line; 17,30: Zibbum; 19,15: Permessi?... Avanti!

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Teleradiorad (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.

Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30-19,30: Radiogiornali; 15: La stampa e i giovani; 18: Quale scuola?; 21: Il jazz.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parlatemi insieme.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 13,15: Surf; 15: Pop rock; 18,15: Novità discografiche; 19,15: Obiettivo sul jazz; 21: In cerca di spazio.

Radio proposta (Fm 88,750 Mhz) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.

Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarossa cultura; Informazione scuola. Annuncio del programma.

Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 19: I dischi che non esistono più; 21: Biancaneve e Freud; 23,15: La perversione sessuale è bella.

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo illico internazionale; 15-19: Pomeridiana.

Radio Sky II (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.E. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky II; 20,30: Rock Story.

Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).

Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «In», dediche.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: ultimo giorno dello strip. Variety show con Joy e Juliette. Vietato 18. Orario: 16,15-21,30

NUOVO SALA-VALENTINO: questa sera, ore 21,30, «Barba Gioca del Ballo». Pervaso di tradizione piemontese. Pren. tel. 659.552.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2) ore 21.

BELLE ARTI ore 21 Bevilacqua.

CHALET ore 21 Lucio de Silvy.

CLUB M ore 13,45 I musicisti; ore 21 Loris.

SHAKER - PIANO BAR (C. Bottari 3): Lydia Baillet - Walther T. e D.

VILLA GAY GIARDINO: Whisky 21.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107 telef. 511.024, 538.682 TORINO

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO martedì 28: Malla
CASALE
ITALIA: La polizia accusa.
CHIERI
CHIERESE: Carmen baby
SPENDORI: Slanga in famiglia
CIRI
CATALANO: Arrivano le svedesi.
ITALIA: Crash, che botte.
NUOVO: Il maestro della strada di campagna.
COAZZE
MIRAMONTE: I ragazzi neri (bibli).
VITTORIA: Poverino (n) Far West.
GIAVENO
VIERI: Cheyenne.
LANZO
TOYO: Mourir de désir.
ORBASSANO
MODERNO: Intriga in Svizzera.
SETTIMO
CARIBALDI martedì 28: La volpe e la duchessa

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Gola profonda ne-
tra.
AMBA: L'agnese va a morire.
CORSA: Odipus Orca.
CRISTALLO: Anonima sequestri.
GALLERIA: Dove volano i corvi d'ar-
gento.
MODERNO: La pelle calda.
NOVI LIGURE
ARISTON: Cien quattre latino.
CRISTALLO: La bibbia donna.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Piccoli gangster.
NUOVO: La spiaggia del desiderio.
POLITEAMA: Astric Newman
VITTORIA: E' tempo di uccidere, ispettore Track.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: chiuso per ferie.
IRIS: La bolognese.
ITALIA: A tu per tu con una ragaz-
za sconosciuta.
MODERNO: Un violento weekend di
ferie.

OVADA
LUX: Il grande Jack.
MODERNO: chiuso per ferie sino al
30 giugno.
TORRIELLA: Il mondo dei sensi di
Emy Wong.

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: riposo.
SERAVALLE SCRIVIA
LARA: Un giorno e una notte.
TORTONA

MODERNO: Il bianco, il giallo, il
nero.
SOCIALE: Il treno del piacere.
VERDI: Lo chiamavano amico Sil-
vestro.

VALENZA FO
NUOVO ITALIA: I desideri di E.
manuale.
TEATRO: Punto caldo.
POLITEAMA: chiuso per ferie.

ASTI
POLITEAMA: L'uccello delle plume
di cristallo.

SPLENDOR: Troppo nudo per vivere.
TEATRO: I diavoli.
VITTORIA: La spiaggia del desiderio.
CANELLI
BALBO: Malla.
RAGNO D'ORO: riposo.
MONCALVO
NUOVO: riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Grizzly, l'orso che uccide.
SPAZIO ELI: La confessione.
SOCIALE: Il terribile ispettore.
VERDI: Emmanuelle, la storia dell'ero-
tismo.

CUNEO
CORSO: Led Zeppelin.
FIAMMA: Sentinel.
ITALIA: ferie.
LANTERI: ferie.
NAZIONALE: Voio di castità.

ALBA
CORINO: Billy Chang.
EBEN: chiuso per ferie.
BOVES
NUOVO: Erotica, erotica, psicotica.

ERA
IMPERO: Follie e libere amplesse.
POLITEAMA: Operazione Biglido.
ITALIA: Corrimli d'oro.
VITTORIA: Quanto è bella Ber-
narda.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.
CEVA
DORIA: Remo e Romolo.
FOSSANO

ASTRA: Ballata macabra.
VERBANIA
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI
CORSO: Paura dietro la porta
ITALIA: chiuso.

PEVERAGNO
NISALTA: riposo.
PIASCO
LA ROSA: La verginella.
SOCIALE: Stanotte in famiglia.
SAVIGLIANO

NAZIONALE: La prova d'amore.
RITZ: chiuso per ferie.

SALUZZO
ITALIA: Good bye Bruce Lee.

NOVARA
ASTRA: Bocca di velluto.
COCCIA: Argomento veneziano.
ELDOREO: Tentazioni inguar-
EXCELSIOR: Italia a mano armata.
FARAGGIANA: chiuso per ferie.
VITTORIA: Bate il tamburo lonta-
mente.

S. CUORE: I ragazzi irresistibili.
ARONA
ROMA: Lady Frankenstein.
MODERNO: Aristocrazia immorale.
LUX: La strana coppia.

BOCCOMANERO
NUOVO: Il demone nero.
DOMODOSSOLA
CATENA: Destino Luna.
CORSO: La città è sconvolta: caccia
ai rapinatori.

GALLIATE
SMERALDO: Wu-Kung la mano della
vendetta.
GATTINARA

ITALIA: La rossa dalla pelle che
scotta.
OLEGGIO
COMUNALE: La pretera.
MODERNO: Il libro della giungla.

STRESA
ITALIA: Guardiamola nuda e poi de-
cidiamo.

TRECATTE
COMUNALE: Ehi amico (con a 35
minuti).

VITTORIA: Le due sorelle.
VERBANIA
APOLLO: Una Magnum 44 per l'i-
spettore Callaghan.
SOCIALE (Astro): Una donna chiama-
ta Asche.

SOCIALE (Pallanza): I ragazzi della
Roma violenta.

VERCELLI
ASTRA: Joe Kidd.
CIVICO: Genova a mano armata.
ITALIA: Corrimli d'oro.
PRINCIPE: L'ispettore Lawrence.
VERDI: La padrona è servita.
VIOITE: I padroni della città.

SIELLA
APOLLO: I due che spezzarono il
ricatto.
MAZZINI: La ragazza dalla pelle di
lupo.

SANTHIA
IDEAL: Donna sposata cerca super-
dottore.
SPLENDOR: Emergenza assoluta.

GENOVA
AMBASSADOR: Gli fa testa.
AMBA: La grande fuga.
ARISTON: L'amica.
ASTOR: I sette samurai.
AUGUSTUS: Venga a prendere il caf-
fé da noi.

ELIOS: Il reduce.
GIOLIELLO: Pelle calda.
GRATTACIELO: I magnifici sette.
LUX: Il male di Andy Warhol.

NUOVO PALAZZO: Le ragazze per-
po.
OLIMPIA: L'uomo dall'occhio di ve-
tro.

ORERO: Bestialità.
PLAZA: Cinque pezzi facili.
RITZ: La marcia da Van...
RIVOLI: Lo spavido.

SMERALDO: Emmanuelle bianca e
nera.
UNIVERSALE: Fase IV distruzione
tecnica.

VERDI: Due sporche carogne.
ALCIONE: Gola profonda nera.
ALFA: Amici miei.

AURORA: Quelli dell'anticapina.
DIANA: Bolch Cassidy.
DIONISIO: Rocky.
IDEAL: Due superpiedi quasi piatti.

MANIN: Blue.
MIGNON: Conoscenza carnale.
ALBA: Gli scassinatori.
SUPERBA: Ore 10 lezione di sesso.

ASTORIA: Ultimo mondo cannibale.
MODENA: La figliola.
ELDOREO: Due marines e un ge-
nerale.

SESTRI PONENTE
ROMA: Con tanti cari cadaveri.
VERDI: La caduta delle aquile.

S. MARGHERITA
CENTRALE: La poliziotta.
MIGNON: il gorgo.
LUX: Soldato di ventura.

RAPALLO
GRIFONE: Come si può uccidere un
dottore.
ITALIA: il gorgo.

CHIAVARI
ASTOR: L'ultima orgia del Terzo
Reich.
CANTERO: Viaggio di paura.
MIGNON: Fratello Solo, sorella
Luna.

NUOVO: Il margine.
ODEON: L'incredibile viaggio in
lignoto.

SAVONA
DIANA: Orzoway.
ELDOREO: Racconti rotti di una
giovane novizia.

ARS: Divina creatura.
ASTOR: Battito classico.
OLIMPIA: Carl mostri del mare.
JOLLY: C'era una volta il West.

FILMSTUDIO: Salva in corpo.
ALASSIO
COLOMBO: Professione reporter.
RITZ: Il mucchio salvaggio.

ALBENGA
AMBA: L'altissima camera.
ASTOR: Rosolino Paternò soldato.
GIARDINO: Gaio.

CRISTALLO: Lo spavido.
ALBISOLA CAPO
DORIA: Totò contro il quattro.

ALBESOLA MARE
MARCONI: Il gattopardo.
VALLECHIARA: Fin Pen il golador.

BORGIO VEREZI
ASTRA: Gli uomini felici.
CALO: MONTENOTTE
SOCIALE: Peccatori di provincia.

CRISTALLO: Una vittoria con tanta
veglia in corpo.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Il corsaro nero.

ONDINA: Grizzly, l'orso che uccide.
ARENA ONDINA: Gli ultimi ba-
glori.

IDEAL: Told a colori.

LOANO
PERLA: Storia di una monaca.
LOANESE: Amici più di prima.

STELLA: L'innocente.
MILLESIMO
ITALIA: Violenza sull'autostrada.
LUX: La mano vendicatrice continua
a uccidere.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: La fusa Logan.
SPOTONNO
ASTRO: I figli del capitano Grant.

ARISTON: Savana violenta.
VAPO LIGURE
AMBA: L'addolora.

VARAZZE
TEIRO: Per amore al Cesatina.
ARENA TEIRO: La collina degli si-
vati.

LE PALME: La gang del doberman.

IMPERIA
CAVOUR: La studentessa.
ROSSINI: Tora tora tora.

ODEON: Io sono la legge.
DIANO MARINA
DIANESE: Non rubare a meno che
non sia assolutamente necessario.

PERGOLA: Attilio K.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Week end a Zuydcoote.

CERRI: Fate la rivoluzione senza il
noi.

SANREMO
TEATRO: Balletto d'as-
sico.

CENTRALE: La donna che violentò
se stessa.

SANREMO: I due orfanelli.
SUPERCINEMA: Bestialità.

LUX: Il mio nome è scorpione.
ASTRA: Lo spavido.
MIGNON: Amore a delitto.
RITZ: Car Wash.

RIVA LIGURE
CORALLO: Bruce Lee superdrago.

BORDIGHERA
ZENI: Silvestro e Gonzales: vincitori
e vinti.

OLIMPIA: Il genio.

VENTIMIGLIA
IMPERO: Panico alle stadi.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 597.007	I magnifici sette , di John Sturges, con Yul Brynner, Steve McQueen, Charles Bronson, James Coburn, Eli Wallach, Robert Vaughn, Horst Buchholz (Usa - Colori) - Torna sugli schermi uno dei più spettacolari western americani, con le imprese dei sette implacabili cow-boys giustizieri. Non vietato.	RIEDIZIONE (1966) Orario 14.45 - 17.20 19.35 - 22.30 Ingresso L. 2.000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Il dittatore dello Stato libero di Banana , di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Q. Louie, Louie Luster, Jane Clark (Usa - Colori) - Giovane e avventuroso viene coinvolto, in una situazione sudamericana, nell'aspra lotta fra dittatore e capo rivoluzionario. Non vietato.	RIEDIZIONE (1970) Orario 15.20 - 17.40 19.20 - 22.30 Ingresso L. 1.500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	In nome del popolo italiano , di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Yvonne Furneaux (Italia - Colori) - Magistrato integerrimo conduce l'inchiesta sulla morte di un giovane, nell'indagine viene coinvolto un industriale dalle molteplici attività. Non vietato.	RIEDIZIONE (1971) Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 Ingresso L. 2.000
ARLECCHINO c. Sommacchi 22 Tel. 587.190	La signora è stata violentata , di V. Sindoni, con Pamela Tiffin, Carlo Giuffrè (Italia - Colori) - Sposina irlandese complessata, a table d'hôte, ancora una volta sembra perdersi la marliana e si toglie come una moneta. Vietato minori anni 14. Ultimo giorno.	RIEDIZIONE (1972) Orario 15.20 - 17.15 18.55 - 20.35 - 22.30 Ingresso L. 2.000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	La stanza del vescovo , di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) - Massima villa abitata da personaggi di diverso carattere, risuona una misteriosa vicenda che sembra rispecchiare i peccati e i timori degli abitanti. Vietato minori anni 14.	OGGI LA PRIMA Orario 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2.000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	L'inferno dei Mongoli , di Chang Chen, con Richard Harrison, Alexander Seng, George Shaw (Hong Kong - Colori) - Nel Medio Evo, quattro valorosi e impareggiabili maestri delle arti marziali, combattono contro agguerriti schiere di mongoli che hanno invaso il Paese. Non vietato.	RIEDIZIONE (1973) Orario 15.20 - 17.15 18.55 - 20.35 - 22.30 Ingresso L. 2.000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	La signora Omicidi (e The Ladykillers) di Alexander Mackendrick, con Alec Guinness, Peter Sellers, Herbert Lom, Cecil Parker, Danny Green (G.B. - Colori) - Ritorna uno dei più celebri e brillanti film ispirati a imprese ladresche di alta classe. Ultimo giorno.	OGGI LA PRIMA Orario 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2.000
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	Tobruk , di Arthur Hiller, con Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, Nigel Green (Usa - Colori) - L'eroe britannico impegnato in una delle più dure battaglie del secondo conflitto mondiale, contro gli uomini del famoso generale Rommel. Non vietato.	RIEDIZIONE Orario 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2.000
CRISTALLO v. Golo 5 Tel. 630.71.00	55 il treno del piacere , di James Gartner, con Monika Swinn, Christine Areel, Sandra Morawsky, Bob Holger (Usa - Colori) - Nell'inferno della guerra, un treno carico di donne è a disposizione dei desideri e delle perversioni delle SS. Vietato minori anni 18.	OGGI LA PRIMA Orario 15.20 - 17.15 19.20 - 22.30 Ingresso L. 2.000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Car Wash , di Michael Schultz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan Dixon, Lorraine Gary (Usa - Colori) - Divergenti e incredibili avventure fra i clienti di passaggio di una stazione di servizio e dove tutto può succedere. E' il primo dei film presentati a Cannes. Vietato 14. Ultimo giorno.	RIEDIZIONE Orario 14.45 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2.000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Care d'ultra nipote , di Andrea Bianchi, con Femi Benussi, Ursula Heine, Francesco Parisi, Lucio Flauto (Italia - Colori) - Ziti, cugini e tutto il parentado sono coinvolti, con gli spettatori, in una grandiosa festosa e provocante condotta dalla più sexy delle nipoti. Vietato minori anni 18.	PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2.000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Spartite a vista , di Luigi Petroni, con Mario Marco Martelli, Maria Pia Conti, Patricia Pughard (Italia - Colori) - Due giovani entrati nel mondo della malavita, passano rapidamente dallo stupro all'omicidio, alla droga e al sequestro. Vietato minori anni 18.	OGGI LA PRIMA Orario 15.20 - 17.15 19.20 - 22.30 Ingresso L. 2.000
ILLIPUT v. XX Set. 15 bis Tel. 537.100	Maladolescenza , di Pier Giuseppe Murgia, con Marina Loeb, Lara Wendel, Eva Jonsco (Italia-Germania - Colori) - Una foresta ai confini della Bosnia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequieti adolescenti succubi di un coetaneo. Vietato minori anni 18.	RIEDIZIONE Orario 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2.000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Professione: assassino , di Michael Winner, con Charles Bronson, Jean-Michel Balthazar, Edwige Fenech (Usa - Colori) - Killer-melodico e senza turbamenti, si affaccia un giovane a cui insegna il mestiere, più tardi scoprirà che l'allievo gli prepara giorni tragici. Non vietato.	PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1.500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.34.70	Il penetrante profumo dell'adulterio , di Henry Sala, con Sandra Tourner, Fabienne Tannet, Brigitte Marini, Henry LaBour (Francia - Colori) - Donne bianche della legalità del matrimonio, trovano nelle avventure extra coniugali il sapore eccitante che cercavano. Vietato minori anni 18.	OGGI LA PRIMA Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2.000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Penitenziario femminile per reati sessuali di Jess Franco, con Lina Romay, Paul Miller, Martine Siedl, Roger Gaylor (Usa - Colori) - La violenza e la depravazione che nascono nei carceri femminili e gli abusi a cui le detenute vengono sottoposte. Vietato minori anni 18.	PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2.000
OLIMPIA v. Arsenale 51 Tel. 532.448	Maladolescenza , di Pier Giuseppe Murgia, con Marina Loeb, Lara Wendel, Eva Jonsco (Italia-Germania - Colori) - Una foresta ai confini della Bosnia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequieti adolescenti succubi di un coetaneo. Vietato minori anni 18.	RIEDIZIONE (1972) Orario 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2.000

ACADEMIA v. Dalmazia 6 Tel. 531.264	Chiusura estiva Simp. teac. Clotilde Clery, M. Piccolo, Viet. 18. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 697.068	La moglie erotica , D. Vismack, Viet. 18. ★ Commedia
ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	Né sono né glorie di Mark Robson, Col. A. Quinn, A. Lohm, C. Segal, M. Morgan, C. Cardinale, Or. 20.20-22.30. ★ Drammatico
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Fase IV distruzione Terra , Michael Murphy, Lynne Frederick, Techn. Non viet.
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.037	Fase IV distruzione Terra , Michael Murphy, Lynne Frederick, Techn. Non viet.
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.294	A tutte le auto della polizia , A. Sobato, E. M. Salerno, Viet. 18. ★ Fantascienza
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Peccati di gioventù , G. Guida, D. Lazzarini, Vietato 18. ★ Commedia
PRINCIPE v. P. d'Acqua 45 Tel. 760.951	La banda del trucco , T. Milani, Ap. 16.20; ult. 22.30 Vietato 14. ★ Poliziesco

MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna fantasc. «La macchina di Frankenstein» di Terence Fisher, Or. 20.30-22.30. ★ Fantascienza
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Prostituzione , Vietato 18. ★ Drammatico
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	Impiegate sindacali , Vietato 18. ★ Commedia
VITT. VENETO v. Veneto 5 Tel. 871.642	Blade il duro della Criminalpol , Vietato 18. ★ Poliziesco

ADRIANO v. Sacchi 61 Tel. 587.715	Un uomo da marciapiede , Dustin Hoffman, Vietato 14. ★ Drammatico
MIRAFIORI v. Cosenza 68 Tel. 590.867	Tarzan e il segreto della giungla , Non viet.
SMERALDO v. Tanti 92 Tel. 390.711	Alfa Omega , Peter Finch, Vietato 14. (Ingr. 600) ★ Fantascienza
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	La dottoressa sotto il lenzuolo , Karin Schubert, Or. 20.30 - 22.30, Vietato 18. ★ Commedia

secondo e altre visioni a Torino

AMERICA v. Friburgo 27 Tel. 446.764	Organizzazione criminale , Vietato 14. ★ Drammatico
ELISEO v. Mazzavero 42 Tel. 533.815	Il cirocco vilioso , Roger Moore, Non vietato. ★ Avventuroso (Ingr. 600)
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 713.843	Il dormiglione , Woody Allen, ★ Commedia
STAR v. Tassoni 3 Tel. 713.843	Chiuso per ferie
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 86 Tel. 712.907	Immagi di R. Altman , colori, Viet. 14. Or. 20.30; 22.30. ★ Drammatico
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Un uomo e una città , ★ Drammatico
ALBA c. Grangio v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	L'ho sorpreso a letto con un'altra , Carol Lebel, Vietato 18. ★ Commedia
AMBER v. Ch. d. Saluto 77 Tel. 297.197	Soldato blu , di R. Nelson, con C. Bergen, Or. 20.15-22.30. ★ Western
APOLLO v. Giolitti 91 Tel. 215.685	Fatevi vivi , la polizia non interverrà, H. Silva, F. Leroy, Techn. Non vietato. ★ Drammatico
EDERA v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Le violente , A. Rau, Vietato 18. ★ Sexy
LUTRARIO v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Arancia meccanica , D. Mc Dowell, V. 18. ★ Fantascienza
ORIONE v. Mughetti 18 Tel. 296.536	L'uomo della pelle dura , ★ Avventuroso
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.536	Avulsi per signore , F. Brian, E. Graine, Techn. Viet. 18. ★ Commedia
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.388	Il braccio violento della legge , ★ Drammatico
FALCHERA v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Il colpevole , V. 14. ★ Avventuroso
MAJOR v. G. Cesare 105 Tel. 287.974	Emanuele e Francesco le scortine , Esposito, Vietato 13 (Ingr. 600) ★ Commedia erotica

SOCIALE v. Cavour 2 Tel. 850.608	Rogor il giustiziere di Chicago , Lawson, V. 18. (Ingr. 600) ★ Drammatico
ARIZONA c. Belgio 33 Tel. 874.171	Sexy Shop , C. Bevil, Viet. 18. Or. 20.15 - 22.30. ★ Sexy
ARTISTI d'Essai v. Cibrario 86 Tel. 832.086	Chiusura estiva
ERIDANO d'Essai c. Cusale 106 Tel. 832.086	La rabbia giovane , T. Maltz, W. Oates, Viet. 18. Or. 20.15 - 22.30. ★ Drammatico
CABERIA v. Bengasi Tel. 660.535	Pobert , Viet. 18. ★ Commedia drammatica

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Io sono la legge , Burt Lancaster, Non vietato. (Ingr. 600) ★ Avventuroso
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	riposo

RIEDIZIONE ENAL-AGIS
CINEMA: Abc, Adriano, Adua, Aida, Alessandra, Alferi, Arco, Aurora, Colosso, Eridano, Faro, Lutrario, Nazionale, Odeon, Principe, Punto Due, Roma, Inc., S. Paolo, Sempione, Sociale, Spazio, Zeta, Italia (Moncalieri) - TEATRI: Erba Estate al cinema; Enal alla cassa - Alceone (16.15 - 21.30) Enal alla cassa - Sferisterio Comunale; Patrone classico Serie A: U.S. Quaglia (Berruti); Italpasta (Belmonte) (ora 21); riduzioni Enal alla cassa.



Beverly Hills. George Cukor, John Wayne, Robert Young e Mirna Loy si sono ritrovati dopo anni per una cerimonia commemorativa della collega Joan Crawford

CRITICA

Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●●
Favorevole ●●●●●
Discusso ●●●●●
Mediocre ●●●●●

PUBBLICO

Eccellente ○○○○○
Successo ○○○○○
Consensi ○○○○○
Discorde ○○○○○
Scarso ○○○○○

LANCASTER

RAGGIO DI SOLE

Con una piacevole sorpresa da

PROFUMI

Servetti